



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 2 maggio 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 17

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 21
— Ammortamenti	» 23
— Fallimenti	» 25
— Esecuzioni immobiliari	» 25
— Eredità giacenti	» 26
— Riconoscimento di proprietà	» 27
— Aste giudiziarie	» 27
— Proroga termini	» 28
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 34
— Piani di riparto	» 36
— Deposito bilanci finale di liquidazione	» 36

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 37
— Bandi di gara	» 37
— Espropri	» 64

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 66
— Registri prefettizi	» 68
— Consiglieri notari	» 69

— Rettifiche	» 69
--------------------	------

— Indice degli annunci commerciali	Pag. 69
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CASTELLINI - S.p.a.

Sede in Castel Maggiore (BO), via Saliceto n. 22
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscrizione al reg. imp. e codice fiscale n. 00307060376

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bologna, via Guerrazzi n. 1, presso lo studio dell'avv. Fratta per il giorno 19 maggio 2001 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 maggio 2001 alle ore 16, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Argomenti e deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

A norma di statuto possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea stessa, le azioni presso la sede sociale o presso il Credito Italiano di Bologna, ovvero presso l'Unione di Banche Svizzere Losanna.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Franco Castellini

B-381 (A pagamento).

SPEEDY RENT A CAR - S.p.a.

Sede in Bologna, via Marco Polo n. 91/A
 Capitale sociale L. 300.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna
 con il codice fiscale n. 03980840379

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 maggio 2001 alle ore 19 in Bologna, via Marco Polo n. 91/A, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 2000, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Se necessario in seconda convocazione l'assemblea si terrà il giorno 29 giugno 2001 stessi luogo ed ora.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o qualsiasi banca italiana od estera almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bonini Daniele

B-386 (A pagamento).

ETERNEDILE - S.p.a.

Sede legale in San Lazzaro di Savena (BO), via Emilia n. 234/B
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 22300
 Codice fiscale n. 00766930374

È convocata presso la sede sociale in San Lazzaro di Savena (BO), via Emilia n. 234/B, per il giorno 28 maggio 2001 alle ore 9,30 ed accorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 2001, stessa ora e luogo, l'assemblea generale ordinaria degli azionisti dell'intestata società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2000, della relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
 2. Varie ed eventuali.

Bologna, 20 aprile 2001

Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giorgio Nessi

B-389 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MILANESI - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 61
 Capitale sociale provv. € 700.000.000 versato per € 515.576.660
 Codice fiscale e reg. imp. MI n. 97230720159
 Partita I.V.A. n. 12883390150

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di A.T.M. S.p.a., sita in via Foro Buonaparte n. 61, Milano, in prima convocazione il giorno 30 maggio 2001 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 6 giugno 2001 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci;
 2. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato a sensi di legge i titoli azionari presso la sede sociale.

Milano, 19 aprile 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Bruno Soresina

M-3665 (A pagamento).

IMMOBILIARE ELCE - S.p.a.

Sede in Bologna, piazza Minghetti n. 1
 Capitale sociale L. 360.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 18813
 ed iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 207804
 Codice fiscale n. 00691670376.

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria/straordinaria presso lo studio del notaio Antonio Malaguti in Bologna, via Clavature n. 1 per il giorno 21 maggio 2001 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il 22 maggio 2001 stesso luogo, stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Deliberazioni di cui al combinato disposto degli artt. 2447 e 2448 Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale ai sensi di legge.

Bologna, 19 aprile 2001

L'amministratore unico: Roberto Casanelli.

B-390 (A pagamento).

LA VECCHIA FORNACE - S.p.a.

Sede in Mercallo (VA), via Fornace n. 4/m
 Capitale sociale L. 3.121.267.240

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società La Vecchia Fornace S.p.a. in via Fornace n. 4/m, 21020 Mercallo (VA), in prima convocazione per il giorno 21 maggio 2001 alle ore 21 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 giugno 2001, stesso luogo alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 2000 e relative delibere;
Esame degli investimenti previsti per l'anno 2001;
Mandato al Consiglio di amministrazione per richiedere la copertura del fabbisogno finanziario mediante versamenti in conto riserva capitale;

Rinnovo delle cariche sindacali.

La Vecchia Fornace S.p.a.:
avv. Papeschi Claudio

M-3669 (A pagamento).

**SPACCI PER LAVORATORI
Coop. di cons. a r.l.**

Sede legale Milano, via Savarè n. 1
Capitale sociale L. 63.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 56602
R.E.A. n. 354696
Codice fiscale n. 00715380150

Convocazione di assemblea

I soci della cooperativa sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del notaio Domenico Avendola, Milano, via C. Battisti n. 11, in prima adunanza il 25 maggio 2001 alle 18,30 e, occorrendo, in seconda il 28 maggio 2001 alle 18,30, per deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione bilancio 31 dicembre 2000, relazioni accompagnatorie;

Altre delibere a norma dell'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

Apertura della fase di liquidazione e nomina del liquidatore.

Per l'intervento in assemblea varranno le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 18 aprile 2001

Spacci per lavoratori Coop. cons. a r.l.
Il presidente: Graziano Zanetti

M-3667 (A pagamento).

PAYTRON - S.p.a.

Sede legale Udine, via Gemona n. 78
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese Udine n. 21902
Iscritta Registro Economico Amministrativo n. 202560
Codice fiscale n. 02206370120
Partita I.V.A. n. 01999380304

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Acquarone in Milano, via Cernaia n. 11, per il giorno 23 maggio 2001 alle ore 17,30 occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 maggio 2001 alle ore 15,30 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile e conseguenti provvedimenti: copertura perdite ed eventuale trasformazione della società;
2. Conversione del capitale sociale in euro;
3. Varie ed eventuali.

Per partecipare in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto in materia.

L'amministratore delegato: Davide Goglio.

M-3684 (A pagamento).

Research International - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Tito Speri n. 8
Capitale sociale L. 280.000.000 interamente versato
Registro imprese Milano e codice fiscale n. 01262720152

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Milano, via Tito Speri n. 8 in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 21 maggio 2001 alle ore 9,30 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 maggio 2001 alle ore 9,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui al primo comma, punti 1, 2 e 3, art. 2364 Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Ivana Ventura

M-3664 (A pagamento).

GIUSEPPE CAMBIAGHI - S.p.a.

Sede in Milano, via Sacchi n. 7
Capitale sociale L. 7.000.000.000
Reg. impr. n. 198991
R.E.A. n. 1056981
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05997670152

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso lo studio del notaio dott. Salvatore D'Avino, corso Vittorio Emanuele n. 30, Milano, in prima convocazione per il giorno 20 giugno 2001 alle ore 17,30 e all'occorrenza in seconda convocazione per il giorno 21 giugno 2001 stessa ora stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione in euro del capitale sociale, con arrotondamento per eccesso gratuito ai soci, da imputare a riserva.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede della società nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Geng

M-3678 (A pagamento).

BALDINI & CASTOLDI - S.p.a.

Sede legale Milano, via Crocefisso n. 21
 Capitale sociale L. 200.000.000 deliberato e versato
 Registro delle imprese di Milano n. 322734
 R.E.A. di Milano n. 1320809
 Codice fiscale n. 02402560276

I signori azionisti, il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Crocefisso n. 21, per il giorno 30 maggio 2001 alle ore 16 ed, eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 31 maggio alle ore 16 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ristrutturazione cariche sociali e determinazione dei compensi.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Alessandro Dalai

M-3683 (A pagamento).

GIUSEPPE CAMBIAGHI - S.p.a.

Sede in Milano, via Sacchi n. 7
 Capitale sociale L. 7.000.000.000
 Reg. impr. n. 198991
 R.E.A. n. 1056981
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05997670152

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea dei soci in Landriano (PV), via Intini Stanislao n. 2/4 in prima convocazione per il giorno 14 giugno 2001 alle ore 16,30 e all'occorrenza in seconda convocazione per il giorno 15 giugno 2001, stessa ora stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364, punto 1 del Codice civile: approvazione bilancio al 31 dicembre 2000, nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione Collegio sindacale.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede della società nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Alberto Geng

M-3677 (A pagamento).

LOGITALIA GESTIONI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Cesare Cantù n. 3
 Capitale sociale L. 13.860.000.000 interamente versato
 Registro imprese Tribunale di Milano n. 55345
 R.E.A. n. 351415
 Codice fiscale n. 00882560154

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la Villa Imperiale, via Nicolosi n. 2, Vicenza, per il giorno 28 maggio 2001 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 maggio 2001 stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Nomina degli amministratori, previa determinazione del loro numero e della durata in carica e attribuzione dei compensi.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti titolari di azioni ordinarie che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano richiesto ai rispettivi intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli, il rilascio dell'apposita certificazione oppure abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società, entro gli stessi termini.

Milano, 19 aprile 2001

Un consigliere di amministrazione:
 dott. Luigi Giancaspero

M-3675 (A pagamento).

MONTICELLO GOLF - S.p.a.

Sede in Cassina Rizzardi (CO), via Volta n. 4
 Capitale sociale L. 1.192.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Como
 Numero di iscrizione e codice fiscale 12211860155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 18 maggio 2001 alle ore 12 presso lo studio notarile Cellina in Milano, via Leopardi n. 21 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 maggio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in euro;
2. Modifica dell'oggetto sociale;
3. Approvazione di un nuovo testo di statuto.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e di statuto ed il deposito delle azioni può essere effettuato presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Ernesto Panza di Biumo

M-3676 (A pagamento).

PROMOMARGHERA - S.p.a.

Sede legale in Marghera Venezia, via V. Brunacci n. 28
 Capitale sociale L. 317.400.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 41873
 Codice fiscale n. 02755470271

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 25 maggio 2001 presso la sede sociale in Venezia, Marghera, via Brunacci n. 28, alle ore 7 e in seconda convocazione il giorno 28 maggio 2001 alle ore 11 nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 (art. 2364 Codice civile, primo comma);
2. Nomina di un membro del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ordinarie almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, presso la sede sociale in Marghera, Venezia, via Brunacci n. 28.

Il presidente: prof. Paolo Costa.

C-11367 (A pagamento).

NAAR TOUR OPERATOR - S.p.a.

Sede in Milano, via Cosimo Dal Fante n. 6
 Capitale sociale 250.000
 Partita I.V.A. n. 11276650154

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede legale per il 29 maggio 2001, alle ore 11 e, in seconda convocazione per il 30 maggio 2001, stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 novembre 2000 e deliberazioni inerenti (art. 2364 Codice civile);
2. Bilancio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni inerenti (art. 2364 Codice civile).

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Frederic Naar

M-3688 (A pagamento).

**CENTRO INTERCOMUNALE
ELABORAZIONE DATI - S.p.a.**

Sede legale in Vimercate, via Mazzini n. 41
 Capitale sociale L. 750.000.000
 Registro imprese Milano n. 1571100

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede legale di Vimercate, via Mazzini n. 41, per il giorno 29 maggio 2001 alle ore 12 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Nomina amministratori e relativi compensi;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima presso la sede legale. Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 31 maggio 2001 alle ore 18,30 nello stesso luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Viganò Valter

C-11440 (A pagamento).

DALDOSS ELEVETRONIC - S.p.a.

Sede in Trento, viale Verona n. 190
 Capitale sociale € 2.600.000 interamente versato
 Tribunale di Trento reg. imprese n. 01654330222
 Codice fiscale n. 01654330222

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Daldoss Elevelectron S.p.a. con sede in Trento viale Verona n. 190 sono convocati in assemblea ordinaria dei soci, presso la sede sociale, il giorno 24 maggio 2001 alle ore 10,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000: relazioni e delibere relative;
2. Ratifica deresponsabilizzazione degli amministratori decreto legge n. 472 del 18 dicembre 1997;
3. Acquisizione azienda «Daldoss Elevelectron Asia Sdn. Bhd»;
4. Ridefinizione scadenze e compensi Organi sociali;
5. Definizione notarile particelle fondiarie Cirè;
6. Varie ed eventuali.

L'eventuale assemblea in seconda convocazione sarà tenuta in data 25 maggio 2001 alle ore 10,30, stesso luogo, con il medesimo ordine del giorno.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Trento, 22 marzo 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Daldoss Luca

C-11409 (A pagamento).

NOVAGLASS - S.p.a.

Sede in Salgareda (TV), via Gattolè n. 1
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese (TV) n. 16295
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00810800268

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale il giorno 30 maggio 2001 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 31 maggio 2001 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2000;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2000 e delibere relative;
4. Presentazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2000;
5. Varie eventuali.

Modalità di partecipazione ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gogliardo Lorenzon

C-11381 (A pagamento).

ACOMEDIA ITALIA - S.p.a.

Sede in Bolzano
 Capitale sociale € 797.562, interamente versato
 Codice fiscale e numero iscrizione C.C.I.A.A. 01574480214

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in via Galvani n. 33 per il giorno 21 maggio 2001 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 28 maggio 2001 nello stesso luogo alle ore 10 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio 31 dicembre 2000;
2. Approvazione del bilancio 31 dicembre 2000;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede amministrativa almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Huber Robert

C-11379 (A pagamento).

POLIFORM - S.p.a.

Sede in Inverigo, via Montesanto n. 28
 Capitale sociale L. 7.500.000.000
 Registro imprese di Como n. 7459
 Codice fiscale n. 00226920130

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, il giorno 4 giugno 2001 alle ore 9 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 11 giugno 2001 alle ore 17,30 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000, udite le relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Inverigo, 11 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Anzani Giovanni

C-11435 (A pagamento).

ACQUE MADONNA DEL CARMINE - S.p.a.

Sede in San Giovanni la Punta (CT), via Cosenza n. 1
 Capitale sociale L. 320.000.000 interamente versato
 Registro società n. 12568, (CT)

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 18 maggio 2001 alle ore 8 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 maggio 2001 in seconda convocazione ore 18 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione bilancio ed allegati al 31 dicembre 2000;
2. Rivalutazione poste di bilancio;
3. Ristrutturazione attività della società;
4. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge.

San Giovanni la Punta, 20 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Natale Basile

C-11428 (A pagamento).

SOLARIA - S.p.a.

Sede in Capannori (LU), via S. Martino n. 13 Marlia

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Solaria S.p.a. in via S. Martino n. 13 Marlia, 55011 Capannori (LU), in prima convocazione per il giorno 18 maggio 2001 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 maggio 2001 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Solaria S.p.a.
 L'amministratore unico: Segio Sari

C-11411 (A pagamento).

ISOLA VERDE - S.p.a.

Sede legale in Montesilvano (PE), corso Umberto I n. 395
 Capitale sociale € 100.000,00
 Iscritta al reg. imprese di Pescara al n. 01612720688

I signori azionisti ed i signori membri del collegio sindacale sono convocati in assemblea in seduta straordinaria in corso Umberto I n. 395, Montesilvano (PE) il 18 maggio 2001 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo, per il 19 maggio 2001 stesso luogo e stessa ora in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 1 dello statuto sociale: trasformazione della società, in società consortile per azioni;
2. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale: aumento del capitale sociale fino a € 1.500.000,00, riservandone quota del 25% ad eventuali nuovi azionisti;
3. Varie ed eventuali.

Isola Verde S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Demes Ziliani

C-11437 (A pagamento).

ALLCHITAL - S.p.a.

Sede in Grandate (CO), via Leopardi n. 7
 Capitale sociale € 512.820 interamente versato
 Iscritta al n. 9710 del registro imprese di Como

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 maggio 2001 alle ore 15 in Grandate (CO) via Leopardi n. 7 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 2001 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 2000 e relative deliberazioni.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

Grandate, 13 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Maurizio Conti

C-11434 (A pagamento).

CO.DEP.R.A.M. - S.p.a.

Sede in Lesignano de' Bagni (PR), piazza Marconi n. 1
 Capitale sociale L. 750.000.000 versato L. 525.000.000
 Registro imprese n. 01956690349 C.C.I.A.A. di Parma
 R.E.A. n. 190075
 Codice fiscale n. 01956690349

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale il giorno 27 maggio 2001 alle ore 8 e, eventualmente, in seconda convocazione il giorno 28 maggio 2001 nello stesso luogo alle ore 18,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale bilancio chiuso al 31 dicembre 2000;
2. Presentazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2000 e deliberazioni inerenti;
3. Approvazione modalità riparto spese gestione;
4. Varie ed eventuali.

Lesignano de' Bagni, 19 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Lara Canuti

C-11446 (A pagamento).

FOX GROUP - S.p.a.

Sede legale in Cadoneghe (PD), via Tiepolo n. 20
 Capitale sociale € 2.500.000 interamente versato
 Registro imprese Padova n. 03242450264
 Codice fiscale n. 03242450264

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Cadoneghe (PD), via Tiepolo n. 20 per il giorno 18 maggio 2001, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 maggio 2001, alla stessa ora e nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio 2000 (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) e della relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale o presso Interbanca S.p.a., o presso la Société Européenne de Banque - Luxembourg.

Cadoneghe, 19 aprile 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Amelia Fiorenzato

C-11427 (A pagamento).

FEDIMECC - Romildo Locatelli - S.p.a.

Sede sociale a Pontida (BG), via Bema Sotto n. 62
 Capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 16508
 R.E.A. di Bergamo n. 185545

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società «Fedimecc - Romildo Locatelli S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali della sede sociale per il giorno 26 giugno 2001 alle ore 8 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000 con relativi allegati;
2. Determinazione dei compensi all'Organo amministrativo.

Pontida, 19 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marco Locatelli

C-11444 (A pagamento).

M & G - S.p.a.

Sede in Budrio (BO), via S. Vitale n. 35
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 144340/1997
 Codice fiscale n. 04936661000

Avviso di convocazione di assemblea

Si avvertono i signori azionisti che è convocata per il giorno 18 maggio 2001 alle ore 10 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 12 giugno 2001 stessa ora e luogo, l'assemblea generale ordinaria della società con il seguente

Ordine del giorno:

5. Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile;
6. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Francesco Commendatore

S-10736 (A pagamento).

FRATELLI FELTRINELLI - S.p.a.
Industria e commercio dei legnami

Sede in Tavernelle di Altavilla Vicentina (VI), viale Verona n. 1
 Capitale sociale L. 20.200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Vicenza n. VI 31744/99
 Codice fiscale n. 00180410276
 Partita I.V.A. n. 02759110246

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 28 maggio 2001 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio chiuso il 31 dicembre 2000; relazione sulla gestione; nota integrativa e relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni potranno essere depositate, ai sensi di legge, anche presso la Banca Popolare Antoniana Veneta S.c.a.r.l., con sede legale in Padova, via Verdi n. 13/15, banca delegata ai sensi dell'art. 2370 Codice civile.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 29 maggio 2001 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Tavernelle di Altavilla Vicentina, 18 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Gianfranco Corà

C-11443 (A pagamento).

AUTOACCESSORI SILA - S.p.a.

Sede legale in Casalbello (CR), strada provinciale n. 10
 Zona industriale
 Capitale sociale L. 490.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Cremona n. 9251/45
 Iscritta alla C.C.I.A.A. n. 131184
 Codice fiscale n. 02221170158
 Partita I.V.A. n. 01054210198

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

L'assemblea dei soci della Autoaccessori Sila S.p.a. è convocata presso la sede legale in prima convocazione il giorno 25 maggio 2001 alle ore 16,30, e in seconda convocazione il giorno 1° giugno 2001 alle ore 16,30 con il seguente

Ordine del giorno:

- a) In sede ordinaria: lettura ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 completo situazione patrimoniale, conto economico, nota integrativa, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
- b) In sede straordinaria: provvedimenti cui agli articoli 2446 e 2447 del Codice civile.

Sarà presente il notaio Antonio Langella.

Casalbello, 18 aprile 2001

L'amministratore unico: Cozza Francesco.

C-11449 (A pagamento).

FIRENZE INVESTIMENTI DEVELOPER - S.p.a.

Sede sociale in Bologna, via S. Stefano n. 29
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro Tribunale di Bologna al n.63980

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio dell'avv. Umberto Nidiaci, via dei Pecori n. 3, Firenze per il giorno 21 maggio 2001 alle ore 11 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 22 maggio 2001 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Parte straordinaria:
 Trasferimento della sede sociale in Firenze presso il Palazzo Ruspoli.
- 2) Parte ordinaria:
 - a) Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000;
 - b) Esame della richiesta della Cassa di Risparmio di Prato di rientrare urgentemente dallo scoperto di conto corrente di L. 15 miliardi;
 - c) Richiesta ai soci della sottoscrizione immediata dell'aumento del capitale già deliberato dall'assemblea;
 - d) Esecuzione della delibera del Consiglio per l'acquisto dei crediti della Calbre e della filiale di Forlì della BNL;
 - e) Sistemazione dei sospesi con terzi;
- 3) Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mario Becagli

C-11450 (A pagamento).

FINSIEL - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Carciano n. 4
 Capitale sociale € 59.982.384,60 interamente versato
 Codice fiscale n. 05022080583
 Partita I.V.A. n. 01343101000

Avviso di convocazione

I signori azionisti della Finsiel S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Carciano n. 4, per il giorno 23 maggio 2001, alle ore 9,30 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 24 maggio 2001 stessi ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2380, terzo comma del Codice civile.
- Parte straordinaria:
1. Approvazione dell'operazione di fusione per incorporazione della Sodip in Finsiel; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno 5 giorni prima della data fissata per la riunione.

Finsiel S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Gilberto Ricci

S-10733 (A pagamento).

CORÀ DOMENICO & FIGLI - S.p.a.

Sede in Tavernelle di Altavilla Vicentina (VI), viale Verona n. 1
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Vicenza n. 25613/VI 116
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02170820241

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 28 maggio 2001 alle ore 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio chiuso il 31 dicembre 2000; relazione sulla gestione; nota integrativa e relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede della società.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 29 maggio 2001 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Tavernelle di Altavilla Vicentina, 18 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Gianfranco Corà

C-11442 (A pagamento).

CEM - S.p.a.

Sede in Modena, via Carlo Marx n. 81
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Modena al n. 25934/1998
 Codice fiscale n. 02508680366

Avviso di convocazione di assemblea

Si avvertono i signori azionisti che è convocata per il giorno 15 giugno 2001 alle ore 10 presso la sede amministrativa della società in via S. Vitale n. 35, Budrio (BO), ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 25 giugno 2001 stessa ora e luogo, l'assemblea generale ordinaria della società con il seguente

Ordine del giorno:

3. Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Giacomo Commendatore

S-10737 (A pagamento).

SERVIZI TERRITORIALI - S.p.a.

Sede in Roma, via Ostiense n. 131/L
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro imprese di Roma n. 575359/1996
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05128421004

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Ostiense n. 131/L (corpo C1, 9° piano), per il giorno 21 maggio 2001, alle ore 8, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 22 maggio 2001, alle ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni dell'amministratore unico;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001;
3. Esame situazione finanziaria e provvedimenti conseguenti;
4. Rinnovo cariche sociali;
5. Varie ed eventuali.

Roma, 24 aprile 2001

L'amministratore unico: rag. Antonio Ciriani.

S-10730 (A pagamento).

Franchising Service Company - S.p.a.

Sede in Milano, via Pietro Rondoni n. 1
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 1574401/1996
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11972810151

Avviso di convocazione dei soci in assemblea

I soci della Franchising Service Company S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria nei giorni 22 maggio 2001 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, il 23 maggio 2001 in seconda convocazione alle ore 16, presso l'Hotel Nettuno, via Serenari n. 13, Castel Maggiore (BO), con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente: Andreucci Antonio

S-10763 (A pagamento).

SO.GE.DI. - Società Generale di Investimenti - S.p.a.

Sede in Trento, via Oriola n. 5
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 12837
 Codice fiscale n. 01216690220

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 maggio 2001, alle ore 18, in prima convocazione e per il giorno 31 maggio 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, presso la sede legale della società in Trento, via Oriola n. 5, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Trento, 12 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Artioli Roberto

S-10753 (A pagamento).

FINSIDER - S.p.a.
Società Finanziaria Siderurgica

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, viale di Villa Massimo n. 47
 Capitale sociale L. 2.586.465.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma reg. soc. n. 213/37
 Codice fiscale n. 00409940582

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, presso I.R.I. - Istituto per la Ricostruzione Industriale S.p.a. in liquidazione, via Vittorio Veneto n. 89, per il 18 maggio 2001; ore 12 e, occorrendo, in seconda convocazione per il 6 giugno 2001, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000 e connesse relazioni.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale della società in Roma, viale di Villa Massimo n. 47, oppure presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banca di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Monte dei Paschi di Siena, San Paolo IMI, Banco Ambrosiano Veneto, Banca Toscana, Cassa di Risparmio di Trieste Banca, Banca CRT, Banca Finnat Euramerica.

All'estero il deposito potrà essere effettuato presso filiali di istituti autorizzati. Gli azionisti in possesso di azioni raggruppabili potranno chiedere il biglietto di ammissione alla società emittente, tramite l'istituto di credito presso il quale le vecchie azioni vengono presentate per la sostituzione.

Società Finanziaria Siderurgica Finsider per azioni
 Il liquidatore unico: avv. Giuseppe Rubino

S-10754 (A pagamento).

FRANCHI - S.p.a.

Sede in Brescia, via Vittorio Emanuele II n. 1
 Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 55502 registro imprese di Brescia
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03297170171

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società Beretta Holding S.p.a., in Gardone Val Trompia (BS), per il giorno 29 maggio 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno 31 maggio 2001 stesso luogo e stessa ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberare ai sensi art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Brescia, 19 aprile 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Ugo Gussalli Beretta

S-10744 (A pagamento).

SEND ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Carlo Veneziani n. 58
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese C.C.I.A.A. Roma n. 7083/81
 Codice fiscale n. 04016840581

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la Fise, via del Poggio Laurentino n. 11, Roma, in prima convocazione per il giorno 27 maggio 2001 alle ore 24, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 2001 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina cariche sociali.

Deposito certificati a norma di legge presso la sede della società.

Roma, 23 aprile 2001

Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Angelo Menghini

S-10766 (A pagamento).

NETnet ITALY - S.p.a.

Sede in Milano, via Archimede n. 10
 Capitale sociale L. 1.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Principe Amedeo n. 3, presso lo studio legale Carnelutti, per il giorno 18 maggio 2001, alle ore 10,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 22 maggio 2001, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
 Conversione del capitale sociale in euro; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso le casse sociali.

p. Il Collegio sindacale: Renata Ricotti.

S-10788 (A pagamento).

SODIP - Società di Partecipazioni - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Carciano n. 4
 Capitale sociale € 275.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 06538241008
 Iscritta al R.E.A. n. 973873 C.C.I.A.A. Roma
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06538241008

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società di Partecipazioni S.p.a. Sodip S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Carciano n. 4, per il giorno 23 maggio 2001, alle ore 10,15 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 24 maggio 2001 stessi ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine alla fusione per incorporazione della Finsiel S.p.a.

Ai sensi dell'articolo 2370 del Codice civile e dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno 5 giorni prima del giorno fissato per l'assemblea stessa.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Nicola Cajano

S-10734 (A pagamento).

EXE - S.p.a.

Sede in Udine, piazza Patriarcato n. 3
Capitale sociale L. 560.825.000 interamente versato
Iscritta al n. 200562 del R.E.A. della C.C.I.A.A. di Udine
Partita I.V.A. n. 01856920309

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Udine, piazza Patriarcato n. 3, per il giorno 21 maggio 2001 alle ore 13,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 22 maggio 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria:

1. Adempimenti relativi all'art. 2364 del Codice civile e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Assemblea straordinaria:

1. Delibere di cui all'art. 2446 del Codice civile;
2. Proposta di aumento di capitale sociale fino a 700 milioni, delibere conseguenti;
3. Conversione del capitale in euro;
4. Modifiche statutarie;
5. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Udine, 20 aprile 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Franco Soldati

S-10792 (A pagamento).

PROGETTO BICOCCA ESPLANADE - S.p.a.

Sede in Milano, via Gaetano Negri n. 10
Capitale sociale versato € 2.500.000
Registro delle imprese di Milano n. 156794
Codice fiscale n. 800291150150
Partita I.V.A. n. 04623210152

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Progetto Bicocca Esplanade S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Gaetano Negri n. 10, in prima convocazione per il giorno 18 maggio 2001 alle ore 10, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 22 maggio 2001, nello stesso luogo e alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punti 2 e 3, del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, via G. Negri n. 10.

Milano, 23 aprile 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giovanni Nassi

S-10756 (A pagamento).

ATLANET - S.p.a.

Sede legale Roma, via Mario Bianchini n. 60
Capitale sociale € 120.571.516 interamente versato
Registro delle imprese ufficio di Roma n. 06358251004

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Mario Bianchini n. 60 per le ore 16 del 18 maggio 2001 e per le ore 16 del successivo 25 maggio 2001 in eventuale seconda convocazione, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modificazione dell'art. 14 (deliberazioni del Consiglio) dello statuto sociale in punto alle materie riservate con maggioranza qualificata al Consiglio di amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Paolo Cuccia

S-10784 (A pagamento).

SISTEMA & PROGETTO - S.p.a.

Sede in Rovereto (TN), corso Bettini n. 56
Capitale sociale € 526.000
Iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 17065
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01695190221

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti della società Sistema & Progetto S.p.a. sono convocati presso Hotel Sud Point in Verona (VR), via E. Fermi n. 13/b in assemblea ordinaria per il giorno 18 maggio 2001 alle ore 9,30 in prima convocazione e per il giorno 19 maggio 2001 alle ore 9,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni su bilancio esercizio 2000;
2. Organi statutarie: nomine, sostituzioni e compensi.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mauro Pattaro

S-10771 (A pagamento).

SO.GE.DI. S.I.M. - S.p.a.
Società di Intermediazione Finanziaria

Sede in Trento, via Oriola n. 5
 Capitale sociale deliberato per € 5.200.000
 Sottoscritto e versato per € 4.600.000
 Iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 15107
 Codice fiscale n. 01334770227

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 maggio 2001, alle ore 17, in prima convocazione e per il giorno 31 maggio 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, presso la sede legale della società in Trento, via Oriola n. 5, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Trento, 12 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Artioli Roberto

S-10752 (A pagamento).

PULINET - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Monte Nero n. 80
 Capitale sociale L. 340.000.000
 Partita I.V.A. n. 00871150033

I signori azionisti della società Pulinet S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società in Milano, viale Monte Nero n. 80, il giorno 28 maggio 2001 alle ore 16,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile. Provvedimenti inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate cinque giorni prima presso la sede sociale.

Milano, 23 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luigi Somavilla

S-10791 (A pagamento).

A.L.T.A. - S.p.a.

Sede legale in Tradate, via Brescia n. 8
 Capitale sociale L. 1.925.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00220770127

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Tradate, via Brescia n. 8, il giorno 18 maggio 2001 alle ore 20 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 19 maggio 2001 stesso luogo, alle ore 10,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2000;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Tradate, 20 aprile 2001

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Buzzi Maria

S-10773 (A pagamento).

FLY - S.p.a.

Sede legale in Civitanova Marche (MC)
 Contrada San Domenico n. 60/B
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di MC
 al n. 110583/1997 del 4 marzo 97
 Iscritta al R.E.A. di Macerata al n. 139611
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01275400438

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale in Civitanova Marche (MC), contrada San Domenico n. 60/B, per il giorno venerdì 18 maggio 2001 alle ore 18, occorrendo in seconda convocazione per il giorno giovedì 31 maggio 2001 alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione dell'amministratore unico;
2. Bilancio, comprensivo della nota integrativa, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000;
3. Relazione del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Civitanova Marche, 20 aprile 2001

L'amministratore unico: Ruggeri Luigi.

S-10772 (A pagamento).

FABBRICA D'ARMI PIETRO BERETTA - S.p.a.

Sede in Brescia, via Vittorio Emanuele II n. 1
 Capitale sociale € 5.200.000 interamente versato
 R.E.A. C.C.I.A.A. di Brescia n. 243926
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 al registro imprese di Brescia 01541040174

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Gardone Val Trompia (BS), per il giorno 29 maggio 2001 alle ore 9,30 in prima convocazione e per il giorno 30 maggio 2001, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi art. 2364 Codice civile, commi 1 e 3;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Brescia, 18 aprile 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Ugo Gussalli Beretta

S-10743 (A pagamento).

**DANTE ALIGHIERI
GOLF & COUNTRY CLUB - S.p.a.**

Sede in Pontassieve (FI), località Monteloro, via dei Bosconi n. 16
Capitale sociale L. 12.900.000.000
Codice fiscale n. 02129970485

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 22 maggio 2001 alle ore 9, presso lo studio del notaio Alberto Valeriani in Bologna, via S. Stefano n. 29, in prima convocazione, e per il giorno 29 maggio 2001, alle ore 9, nel medesimo luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro;
2. Emissione di obbligazioni:
fino ad un massimo di € 2.230.000 con warrants tramutabili in azioni della Alcor S.p.a., con sede in Bologna, in possesso della società;
fino ad un massimo di € 4.370.000 convertibili in azioni della società emittente;
3. Aumento del capitale sociale, gratuito ed a fronte dell'emissione delle obbligazioni convertibili;
4. Adozione di un nuovo testo di statuto;
5. Deliberazioni inerenti e conseguenti, fra cui l'approvazione del regolamento dei prestiti obbligazionari.

Il nuovo testo di statuto che verrà proposto all'assemblea è a disposizione dei soci presso la sede sociale.

Pontassieve, 17 aprile 2001

L'amministratore unico: Gianluca Vitali.

S-10786 (A pagamento).

**TEXILIA - S.p.a.
Istituto per la tradizione e la tecnologia tessile**

Sede sociale in Biella, corso Giuseppe Pella n. 10
Capitale sociale deliberato € 6.200.000
Sottoscritto e versato € 1.728.984
Iscritta al registro delle imprese di Biella
Codice fiscale e numero iscrizione 01491490023

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per le ore 7 del giorno 23 maggio 2001 ed in seconda convocazione per le ore 9,30 del giorno 24 maggio 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale, presso la Biverbanca, presso il Sanpaolo IMI S.p.a. e presso la Banca Sella.

Biella, 20 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pier Ettore Pellerey

S-10751 (A pagamento).

MOCCIA IRME - S.p.a.

Sede in Napoli, via Galileo Ferraris n. 101
Capitale sociale L. 60.000.000.000
Registro delle imprese di Napoli n. 03522050636

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in sede ordinaria presso la sede sociale alle ore 15,30 del giorno 29 giugno dell'anno 2001 in prima convocazione ed occorrendo il successivo 30 giugno in seconda convocazione, stesso luogo, alle ore 15,30 per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea si applicano le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. lav. Giuseppe Moccia

S-10798 (A pagamento).

MOCCIA INDUSTRIA - S.p.a.

Sede in Napoli, via Galileo Ferraris n. 101
Capitale sociale L. 2.111.523.000
Registro delle imprese di Napoli n. 07652750634

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in sede ordinaria presso la sede sociale alle ore 17 del giorno 29 giugno dell'anno 2001 in prima convocazione ed occorrendo il successivo 30 giugno in seconda convocazione, stesso luogo, alle ore 17 per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea si applicano le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. lav. Giuseppe Moccia

S-10800 (A pagamento).

ANTONIAZZI - S.p.a.

Sede in Pizzighetone (CR), via Cremona n. 11/13
 Capitale sociale L. 630.000.000 interamente versato
 Numero R.E.A. 20625, registro delle imprese n. 2488
 Camera di commercio di Cremona

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pizzighetone (CR), via Cremona n. 11/13 in prima convocazione il giorno 30 maggio 2001 alle ore 18, ed occorrendo per il giorno 31 maggio 2001 alle ore 18 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000. Deposito azioni nei termini di legge presso la sede sociale;
2. Nomina componenti Collegio sindacale;
3. Nomina Organo amministrativo;
4. Varie ed eventuali.

Pizzighetone, 17 aprile 2001

L'amministratore unico: dott. Luigi Antoniazzi.

S-10787 (A pagamento).

O C S A OFFICINE DI CROCETTA - S.p.a.

Sede in Crocetta del Montello (TV)
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Treviso, codice fiscale n. 00193810264

È convocata l'assemblea generale straordinaria degli azionisti presso la sede sociale in Crocetta del Montello (TV), via delle Industrie n. 5, per il 29 maggio 2001 ad ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il 30 maggio 2001 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 4.000.000.000 a L. 7.745.000.000 mediante utilizzo di riserve disponibili e assegnazione di azioni gratuite; conversione del capitale sociale in 4.000.000 di euro diviso in azioni da nominali 1 (uno) euro ciascuna: deliberazioni relative e modifica dell' art. 5 dello statuto sociale;
2. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario fino a L. 5.000.000.000 da emettere in una o più serie espresse in corrispettive somme di euro: deliberazioni a sensi dell'art. 2420-ter Codice civile: deliberazioni relative e modifiche dello statuto sociale.

Deposito azioni ex art. 2370 Codice civile presso la cassa sociale.

L'incaricato: dott. Ugo Pandolfi.

S-10793 (A pagamento).

GESTIELLE MERCHANT - S.p.a.

Sede sociale in Verona, via Anfiteatro n. 9
 Capitale sociale € 26.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Verona, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 02883660231

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 22 maggio 2001, alle ore 10 in prima convocazione in Verona, piazza Nogara n. 2, presso la sede della Banca Popolare di Verona bsgsp e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e conseguente destinazione dell'utile di esercizio;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Integrazione dell'oggetto sociale ed altre minori variazioni con conseguente modifica degli articoli 5, 13, 18 e 20 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea i possessori di azioni che abbiano effettuato il deposito dei certificati presso le casse sociali o istituto bancario, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

L'amministratore delegato: dott. Maurizio Di Maio.

S-10774 (A pagamento).

NUOVA CLINICA LATINA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Patrica n. 15
 Capitale sociale L. 2.160.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 2342/54
 R.E.A. di Roma n. 180611
 Codice fiscale n. 01440820585
 Partita I.V.A. n. 00996071007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 29 giugno 2001 alle ore 8,30, in prima convocazione e per il giorno 11 luglio 2001 alle ore 11 stesso luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo componenti il Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: dott. Gina Spallone.

S-10806 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE CALCIO FIORENTINA - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, piazza G. Savonarola n. 6
 Capitale sociale L. 24.000.000.000 interamente versato
 Registro società n. 18453 Tribunale di Firenze
 Codice fiscale n. 00393250485

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso la sede sociale, piazza Frà Girolamo Savonarola n. 6, in prima convocazione per il 26 maggio 2001 alle ore 17,30 ed occorrendo in seconda convocazione il 16 giugno 2001 alle ore 17,30, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ratifica della nomina per cooptazione di un nuovo consigliere di amministrazione;
2. Eventuale integrazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Situazione economico-finanziaria della società;
2. Aumento del capitale sociale da 24 fino a 60 miliardi di lire.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro certificati presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che si presentino muniti del relativo biglietto di ammissione.

A.C. Fiorentina S.p.a.

Il presidente: sen. dott. Vittorio Cecchi Gori

S-10789 (A pagamento).

IMPRESA PIETRO CIDONIO - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza Fernando De Lucia n. 65
Sede amministrativa in Roma, piazza Fernando De Lucia n. 65
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma reg. soc. n. 169/33
Codice fiscale n. 00466810587

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, piazza Fernando De Lucia n. 65 alle ore 10 del giorno 21 maggio 2001 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione il giorno 24 maggio 2001 stessi luogo ed ora per deliberare e discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Impresa Pietro Cidonio S.p.a.
Il presidente: dott. ing. Alessandro Mazzi

S-10801 (A pagamento).

EUROFLY - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vinzaglio n. 16
Capitale sociale L. 7.200.000.000 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Torino 05763070017

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, viale Alessandro Marchetti n. 111, il 18 maggio 2001, alle ore 12, in prima convocazione, e, occorrendo, il 19 maggio 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000 e connessa relazione degli amministratori sulla gestione; deliberazioni relative e conseguenti;
2. Nomina di due amministratori;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 2001-2003; determinazione dei relativi compensi;
4. Situazione patrimoniale al 31 marzo 2001; deliberazioni relative e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 2, 5, 6, 10, 13, 14, 19, 20, 21, 22, 25, 26, 28, 30, 31 e 33 dello statuto sociale; eliminazione dell'art. 23 sempre dello statuto sociale e conseguente rinumerazione dell'articolato statutario; deliberazioni relative e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Roma, 24 aprile 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giovanni Lionetti

C-11746 (A pagamento).

**S.A.T.T.I. - Società per azioni
Torinese Trasporti Intercomunali**

Sede in Torino, corso Turati n. 19/6
Capitale sociale L. 8.500.000.000
Codice fiscale n. 00487820011

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria venerdì 18 maggio 2001 alle ore 15 nella sala riunioni del palazzo della sede sociale in Torino, corso Turati n. 19/6, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per lunedì 21 maggio 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000, nota integrativa, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo parco autobus suburbano e interurbano delle Province e del parco urbano dei Comuni o aree conurbate con popolazione oltre 30.000 abitanti. Mutuo decennale di L. 11.389.725.000 per l'acquisto dei nuovi autobus (occorrendo II tranche) ammessi a contribuzione ex lege n. 194/98 ai sensi della deliberazione della giunta regionale del Piemonte 1° marzo 2000, n. 97, 29586;
3. Metropolitana Automatica di Torino. Mutuo decennale cassa depositi e prestiti, o altro istituto di credito autorizzato, (D.G.C. 9910019/24) per la copertura delle spese accessorie e generali e degli oneri di progettazione delle tratte Collegno-Porta Nuova, Porta Nuova-Lingotto, Collegno-Cascine Vica sostenuti negli esercizi 2000 e 2001, con ammortamento finanziario dal Comune di Torino mediante rate semestrali prefissate di L. 1.434.685.000;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 8.500.000.000 a L. 18.500.000.000 a pagamento mediante emissione di n. 10.000.000 di nuove azioni da nominali L. 1000.
2. Ridenominazione del capitale sociale in euro previo aumento a titolo gratuito di L. 18.500.000.000 a L. 19.362.700.000, mediante utilizzo delle riserve disponibili con emissione di n. 862.700 nuove azioni da nominali di L. 1.000, e quindi pari a € 10.000.000, suddiviso in n. 10.000.000 di azioni da nominali € 1.
3. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Davide Gariglio

S-10934 (A pagamento).

Panacom - S.p.a.

Sede in Catania, via Cervignano n. 29
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03747500878

È convocata l'assemblea ordinaria il 18 maggio 2001 in prima convocazione alle ore 16 ed il 25 maggio 2001 stessa ora in seconda convocazione presso la sede legale, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Nomina di un consigliere di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Consulente della società:
dottore commercialista Bruno Munzone

S-10933 (A pagamento).

ZACCARIOTTO CUCINE - S.p.a.

Sede in Gaiarine (TV), via Salvatozza n. 7
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Treviso n. 29172
 R.E.A. n. 195012
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02203760265

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 maggio 2001, alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 19 maggio 2001, alle ore 9, in seconda convocazione, presso la sede della società Antares Cucine S.p.a. in Vazzola (TV) via Cesare Battisti n. 155, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei termini di legge e di statuto sociale presso la sede sociale.

Gaiarine, 20 aprile 2001

L'amministratore unico: Alessandro Zaccariotto.

C-11645 (A pagamento).

PARNOPPIO - S.p.a.

Sede legale in Inzago (MI), via Roma n. 16
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 78130 del registro delle imprese di Milano
 C.C.I.A.A. di Milano n. 1553574

È convocata per il giorno 18 maggio 2001 alle ore 11, in Inzago (MI), via Roma n. 16, l'assemblea degli azionisti in forma ordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'Organo amministrativo e delibere conseguenti.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima.

Inzago, 26 aprile 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Luigi Bianchi

S-10975 (A pagamento).

THS TRANSPORT AND HANDLING SERVICES - S.p.a.

Sede in Tribiano (MI), via Addetta n. 18
 Capitale sociale € 408.000

Iscritta al reg. delle imp. di Milano e codice fiscale n. 12152260159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici in Truccazzano (MI), via Monte Grappa n. 3/5, per il giorno 19 maggio 2001 alle ore 20, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 maggio 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile punti 1, 2, 3;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni a sensi di legge e di statuto.

Truccazzano, 20 aprile 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Saverio Ranieri

S-10936 (A pagamento).

I.F.I.S. - Istituto di Finanziamento e Sconto - S.p.a.

ABI 19079.3

Sede in Mestre, Venezia, via Sansovino n. 5
 Capitale sociale L. 42.900.000.000 interamente versato
 N. 21.450.000 az. ord. - n. 21.450.000 az. priv.
 Codice fiscale n. di iscrizione al reg. imprese
 di Venezia 02505630109

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 11 giugno 2001 alle ore 9 presso la sede legale ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 18 giugno 2001 stessi luogo ed ora, sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di conversione obbligatoria, senza pagamento di alcun conguaglio, sospensivamente condizionata alla futura quotazione delle azioni ordinarie, di n. 21.450.000 azioni I.F.I.S. privilegiate di nominali L. 1.000 in azioni I.F.I.S. ordinarie di nuova emissione di nominali L. 1000, godimento 1° gennaio 2001, avente le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie già in circolazione, attribuire alle azioni privilegiate da convertire in ragione di n. 1 nuova azione ordinaria ogni n. 1 azioni privilegiate;

2. Subordinatamente all'approvazione della proposta di cui al precedente punto 1.: ridenominazione del capitale sociale in euro con arrotondamento per difetto del valore nominale di ciascuna azione ordinaria ad € 0,50; raggruppamento delle azioni ordinarie nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria del valore nominale di 1 euro ogni n. 2 vecchie azioni ordinarie del valore nominale di € 0,50;

3. Subordinatamente all'approvazione delle proposte di cui ai precedenti punti 1. e 2.: riformulazione degli artt. 5), 7), 19) del vigente statuto sociale nonché degli artt. 5), 7), 21) dello statuto sociale di «Banca IFIS S.p.a.» e dell'art. 10) del regolamento assembleare allegato al predetto statuto sociale di «Banca IFIS S.p.a.»;

4. Trasferimento della sede legale e riformulazione dell'art. 2) del vigente statuto sociale nonché dell'art. 2) dello statuto sociale di «Banca IFIS S.p.a.»;

5. Recepimento del disposto dell'art. 1, comma 3, decreto 30 marzo 2000 n. 162 Ministero Giustizia e riformulazione dell'art. 18) del vigente statuto sociale nonché dell'art. 19) dello statuto sociale di «Banca IFIS S.p.a.»;

6. Riformulazione dell'art. 1) dello statuto sociale di «Banca IFIS S.p.a.»;

7. Previsione del parere consultivo del direttore generale nelle riunioni del Consiglio di amministrazione e riformulazione dell'art. 16) dello statuto sociale di «Banca IFIS S.p.a.»;

8. Deliberazioni conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Autorizzazione, previa revoca della precedente, ad acquistare e vendere azioni proprie sospensivamente condizionata alla conversione delle azioni privilegiate in ordinarie ed alla quotazione delle azioni ordinarie;

2. Deliberazioni conseguenti.

Nei quindici giorni antecedenti l'assemblea resterà depositata presso la sede sociale la documentazione prevista dalla legge. Sarà contestualmente messa a disposizione del pubblico, presso la stessa sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a., la relazione del Consiglio di amministrazione sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno. Gli azionisti possono ottenerne copia a proprie spese. Tutta la documentazione sarà inoltre disponibile al sito web aziendale www.ifis.it

Per l'intervento in assemblea i soci portatori di azioni ordinarie dovranno depositare le stesse presso la sede legale; i soci portatori di azioni privilegiate dovranno esibire l'apposita certificazione emessa da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Venezia Mestre, 23 aprile 2001

Il presidente del Consiglio amministrazione:
Sebastien Egon Fürstenberg

S-10900 (A pagamento).

I.F.I.S. - Istituto di Finanziamento e Sconto - S.p.a.

ABI 19079.3

Sede in Mestre, Venezia, via Sansovino n. 5
Capitale sociale L. 42.900.000.000 interamente versato
N. 21.450.000 az. ord. - n. 21.450.000 az. priv.
Codice fiscale n. di iscrizione al reg. imprese
di Venezia 02505630109

*Avviso di convocazione di assemblea speciale
degli azionisti privilegiati*

È convocata l'assemblea speciale degli azionisti titolari di azioni privilegiate per il giorno 11 giugno 2001 alle ore 10 presso la sede legale ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 18 giugno 2001 stessi luoghi ed ora, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione ai sensi dell'art. 2376 Codice civile delle deliberazioni assunte dall'assemblea straordinaria convocata in data 11 giugno 2001 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione in data 18 giugno 2001 in ordine a:

conversione obbligatoria delle azioni privilegiate in azioni ordinarie;
ridenominazione del capitale sociale in euro;
riformulazione degli artt. 5), 7), 19) del vigente statuto sociale nonché degli artt. 5), 7), 21) dello statuto sociale di «Banca Ifis S.p.a.» e dell'art. 10), del regolamento assembleare allegato al predetto statuto sociale di «Banca Ifis S.p.a.».

Nei quindici giorni antecedenti l'assemblea resterà depositata presso la sede sociale la documentazione prevista dalla legge. Sarà contestualmente messa a disposizione del pubblico, presso la stessa sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a., la relazione del Consiglio di amministrazione sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno. Gli azionisti possono ottenerne copia a proprie spese. Tutta la documentazione sarà inoltre disponibile al sito web aziendale www.ifis.it

I soci portatori di azioni privilegiate dovranno esibire l'apposita certificazione emessa da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata monte Titoli S.p.a.

Venezia Mestre, 23 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sebastien Egon Fürstenberg

S-10898 (A pagamento).

SOCIETÀ FABBRICA DI LATERIZI - S.p.a.

Sede in Siena, San Quirico d'Orcia
Capitale sociale L. 811.440.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Montepulciano n. 14 reg. soc.
Partita I.V.A. n. 00045890522

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in San Quirico d'Orcia (SI) in prima convocazione per il giorno 19 maggio 2001 alle ore 16 ed in seconda convocazione il giorno 26 maggio 2001 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Liberatoria specifica degli amministratori uscenti per le responsabilità di carattere civilistico e fiscale derivanti dall'esercizio del mandato loro conferito;
3. Nomina degli amministratori e determinazione dei relativi compensi.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale secondo i modi e i termini di legge.

Lì, 18 aprile 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Mariella Formichi

S-10935 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA BIPIELLE ROMAGNA - S.p.a.

Sede legale e direzione generale in Forlì (FC)
Corso della Repubblica n. 169/A
Codice fiscale n. 023403800401

*Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate
alla clientela - Aumento tassi debitori*

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 1° aprile 2001, il nostro istituto ha deciso di aumentare i tassi attivi applicati alle seguenti forme tecniche:

scoperto di conto corrente entro fido, in lire e in euro, con tasso compreso entro il 14,750%: aumento di punti 0,500%;
oltre fido con tasso fino a 14,750% compreso: aumento di punti 0,500%;
conti estero in lire ed euro di non residenti con tasso entro fido fino a 14,750% compreso: aumento di punti 0,500%;
conti estero in lire ed euro di non residenti con tasso oltre fido fino a 14,750% compreso: aumento di punti 0,500%;
finanziamenti import/export in lire ed euro con tasso fino a 10,000% compreso: aumento di punti 0,500%;
portafoglio commerciale con tasso fino a 10,000% compreso aumento di punti 0,500%.

Forlì, 23 aprile 2001

Il direttore generale: rag. Giovanni Buffadini.

S-10985 (A pagamento).

INTERBANCA - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche e appartenente al gruppo bancario Banca Antoniana Popolare Veneta

Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede in Milano, corso Venezia n. 56

Capitale € 148.739.907 riserve € 237.025.498,45

Codice fiscale, partita I.V.A. e registro delle imprese di Milano n. 00776620155

Prestiti obbligazionari Interbanca

Riduzione del capitale circolante al 22 aprile 2001.

Si informano i signori obbligazionisti che l'emittente Interbanca S.p.a. ha provveduto in data 20 aprile 2001, per valuta 22 aprile 2001, al parziale riacquisto sul mercato di obbligazioni facenti parte del prestito Interbanca 367a 1999/2009 step-up callable, codice ISIN IT0001326633, per l'importo di € 8.506.000 ed al contestuale annullamento delle stesse. Residuo in circolazione dopo la presente operazione € 51.494.000.

Milano, 20 aprile 2001

Interbanca S.p.a.

Gruppo bancario Banca Antoniana Popolare Veneta
M. Clerici - G. M. Mellerio

M-3666 (A pagamento).

BANCA DI ROMAGNA - S.p.a.

Sede in Faenza, corso Garibaldi n. 1

Capitale sociale € 40.868.871,84 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Ravenna - Registro società n. 18437

La banca di Romagna S.p.a., ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Trasparenza e pubblicità delle condizioni», comunica le seguenti variazioni di condizioni di decorrenza 1° aprile 2001:

1) servizio conti correnti:

spese per singola scrittura, L. 3.500;

spese di tenuta conto trimestrali, L. 30.000;

maggiorazione spese per liquidazione Interessi dare, L. 30.000;

penali per passaggio a debito c/c non affidati, L. 30.000;

spese per invio estratto conto, L. 2.500.

2) Spese concessione e adeguamento fidi:

Importo determinato in base all'Organo deliberante, con un massimo di L. 170.000.

3) Spese per amministrazione affidamenti:

clienti con fido complessivo:

fino a 10.000.000, L. 50.000;

da 10.000.001 a 100.000.000, L. 150.000;

da 100.000.001 a 300.000.000, L. 200.000;

oltre 300.000.000, L. 250.000.

4) Servizio mutui:

spese visura CRIF, L. 30.000;

penalizzazione per estinzione anticipata, 2,50%;

spese per restrizione ipoteca, L. 400.000;

spese per ristrutturazione del mutuo, L. 400.000;

spese per stipule in località dove non sono presenti filiali della Banca, L. 350.000;

spese istruttoria credito agrario L. 50.000;

spese istruttoria mutui ipotecari: a persone fisiche: minimo L. 250.000.

5) Prestiti personali:

spese visura CRIF, L. 30.000.

6) Servizio portafoglio commerciale:
effetti ritirati presso ufficiale giudiziario, L. 50.000 (oltre a spese reclamate dall'ufficiale).

7) Servizio utenze, incasso bollette:

con addebito permanente in conto, L. 3.000;

allo sportello (per cassa o con addebito in conto), L. 3.500.

Faenza, 9 aprile 2001

Banca di Romagna S.p.a.

Il direttore: Francesco Pinoni

C-11414 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a.

Iscritta al n. 5129 dell'albo delle Aziende di Credito aderente al fondo Interbancario di tutela dei depositi

Sede legale e direzione generale in Pistoia, via Roma n. 3

Capitale sociale L. 225.377.500.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Pistoia al n. 14281

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00092220474

Comunicazione alla clientela

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 comma 2 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, «norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari finanziari», comunica alla propria clientela di variare le condizioni come di seguito indicato:

decorrenza 23 aprile 2001 aumento generalizzato di 0,50 di punto dei tassi attivi applicati a tutte le facilitazioni di natura finanziaria e commerciale espresse in L./€ o in valute extra U.E.M. fino alla concorrenza del Top Rate aziendale che rimane invariato.

Pistoia, 19 aprile 2001

Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a.

Il direttore generale: Gian Carlo Marradi

C-11404 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI - S.p.a.

Sede in Asti, piazza Libertà n. 23

Capitale sociale L. 267.850.500.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Asti n. 7484

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00060550050

La Cassa di Risparmio di Asti S.p.a. comunica che, ai sensi dell'art. 15 del «Contratto per la negoziazione, la ricezione e la trasmissione di ordini su strumenti finanziari», del «Contratto per la negoziazione, la ricezione e la trasmissione di ordini su strumenti finanziari sulla borsa di Francoforte» ed ai sensi dell'art. 18 del «Contratto di apertura di deposito titoli a custodia ed amministrazione», i suddetti contratti saranno regolati dalle seguenti condizioni economiche:

«Contratto di apertura di deposito titoli a custodia ed amministrazione».

Commissioni di amministrazione, e/o custodia semestrali calcolate nel semestre di competenza sui saldi e/o sui titoli movimentati, contabilizzati entro il 30 di aprile ed il 30 di ottobre di ogni anno.

In presenza di soli BOT L. 20.000 (€ 10,33).

In presenza di CCT, BTP, CTZ, obbligazioni ordinarie emesse in Italia (in euro o in valuta) L. 30.000 (€ 15,49).

In presenza di obbligazioni convertibili emesse in Italia, azioni, warrant, covered warrant quotati in Italia, obbligazioni ordinarie emesse all'estero (in euro o in valuta) L. 50.000 (€ 25,82).

In presenza di azioni, warrant, obbligazioni convertibili quotati e negoziati all'estero L. 75.000 (€ 38,73).

«Contratto per la negoziazione, la ricezione e la trasmissione di ordini su strumenti finanziari» e «Contratto per la negoziazione, la ricezione e la trasmissione di ordini su strumenti finanziari sulla borsa di Francoforte».

Le seguenti condizioni entreranno in vigore con decorrenza dal quindicesimo giorno dalla presente comunicazione.

Titoli di stato italiani, obbligazioni emesse e negoziate in Italia:

durata fino a 3 mesi commissioni: 0,20%;
durata fino a 6 mesi commissioni: 0,30%;
durata fino a 12 mesi commissioni: 0,40%;
durata oltre 12 mesi commissioni: 0,50%;
minimo commissioni L. 5.000 (€ 2,58).

Titoli obbligazionari quotati sul circuito EUROMOT:

durata fino a 3 mesi commissioni: 0,20%;
durata fino a 6 mesi commissioni: 0,30%;
durata fino a 12 mesi commissioni: 0,40%;
durata oltre 12 mesi commissioni: 0,50%;
minimo commissioni Lire 10.000 (€ 5,16)
spese fisse per operazione L. 40.000 (€ 20,66).

Titoli di Stato esteri ed obbligazioni emesse all'estero (escluse le obbligazioni quotate sul circuito EUROMOT): commissioni 1,00%.

Titoli azionari, diritti, warrant, covered warrant, obbligazioni convertibili quotati e negoziati sul mercato italiano: commissioni 0,70% minimo L. 25.000 (€ 12,91).

Titoli azionari, diritti, warrant, obbligazioni convertibili quotati e negoziati su mercati esteri:

mercato telematico francese (SBF): spese fisse per operazione L. 80.000 (€ 41,32);

mercato telematico tedesco (XETRA): spese fisse per operazione L. 30.000 (€ 15,49);

mercato telematico statunitense (NASDAQ): spese fisse per operazione L. 35.000 (€ 18,08);

mercato azionario statunitense (NYSE): spese fisse per operazione L. 35.000 (€ 18,08).

Commissioni 0,90% con un minimo di L. 50.000 (€ 25,82).

Per ogni operazione eseguita, di qualunque tipologia verranno addebitate ulteriori spese fisse pari a L. 2.500 (€ 1,29).

In caso di operazioni aventi per oggetto strumenti finanziari denominati in valuta non euro verrà addebitata una commissione valutaria pari allo 0,15% del controvalore dell'operazione stessa.

In caso di strumenti finanziari denominati in valuta non euro verrà applicato il cambio «listino Istituto» riferito alla stessa data valuta di regolamento delle operazioni, salvo il caso dove sia diversamente previsto dal regolamento del mercato in cui è negoziato lo strumento finanziario o in presenza di diversi accordi in sede di conferimento dell'ordine.

Asti, 19 aprile 2001

Il direttore generale: dott. Claudio Corsini.

M-3681 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PESCARA E LORETO APRUTINO - S.p.a.

Sede legale e direzione generale in Pescara

Si comunicano le seguenti variazioni con decorrenza 20 aprile 2001: riduzione generalizzata dei tassi passivi sui depositi a risparmio e conti correnti di 0,25 punti percentuali.

Caripe S.p.a.

Il direttore generale: Giovanni Bernabino

C-11363 (A pagamento).

BANCA SELLA - S.p.a.

Gruppo creditizio «Banca Sella»

Sede in Biella, via Italia n. 2

Capitale sociale L. 150.000.000.000 e riserve L. 232.580.207.047

Iscritta al registro delle imprese tenuto presso

la Camera di commercio di Biella al n. 13420

Codice fiscale n. 01709430027

La Banca Sella S.p.a. comunica che, con decorrenza 20 aprile 2001, procederà ad una variazione generalizzata della propria struttura dei tassi passivi diminuendola nella misura dello 0,75%.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Biella, 19 aprile 2001

p. Banca Sella S.p.a.:
Silvana Terragnolo

S-10732 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI NETTUNO - Società cooperativa a r.l.

Albo enti creditizi Banca Italia n. 3215

Sede in Nettuno, via G. Matteotti n. 5

C.C.I.A.A. Roma n. 00386990584

Codice fiscale n. 00386990584

Partita I.V.A. n. 00875111007

Legge 17 febbraio 1992 n. 154 «Norme sulla trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari».

Si comunicano le seguenti variazioni dei tassi praticati alla clientela con decorrenza 15 marzo 2001.

Raccolta su c/c dipendenti e pensionati con accredito emolumenti:

	Soci	Non soci
da 0/ milioni a 10/milioni	0,75%	0,50%
oltre 10/milioni a 100/milioni	2,00%	2,00%
oltre 100/milioni	3,00%	3,00%

Impieghi

Credito in c/c, e c/impresa entro fido	8,00%	11,00%
Credito in c/c, e c/impresa oltre fido	10,00%	13,00%
Senza affidamento c/impresa	9,50%	13,00%
Credito in c/c dipendenti e pensionati entro fido	8,00%	9,00%
Credito in c/c dipendenti e pensionati oltre fido	10,00%	10,00%
Port. Commerc., accr. s.b.f. /anticipo fatture sbf.	8,00%	8,50%
Sovv. cambiaria diretta privati	8,00%	10,00%
Sovv. cambiaria diretta imprese	8,00%	8,50%
Mutui ipotecari/fondari tasso fisso fino 10 anni	7,00%	7,75%
Mutui ipotecari/fondari tasso fisso oltre 10 anni	7,75%	8,00%
Mutuo fondiario prima casa tasso fisso 10/anni	6,00%	6,50%
Mutuo fondiario prima casa tasso fisso 15/anni	6,90%	7,20%
Mutui chirografari fino tre anni imprese	8,00%	8,50%
Mutui chirografari oltre tre anni imprese	8,50%	9,00%
Mutui chirografari fino tre anni privati	8,00%	9,95%
Mutui chirografari oltre tre anni privati	8,50%	10,50%
Mutuo chirog. programma impresa oltre 3 anni	8,00%	8,00%
Spese istrutt. fido affidamenti da 15 a 50/milioni	80.000	80.000

Giorni banca accreditato assegni presentati al dopo incasso su piazza e fuori piazza: data esito. Commissioni decorrenza 1° aprile 2001. Spese tenuta c/c e c/impresa: fisse trim.li soci L. 5.000 non soci L. 10.000; c/dipendenti e pensionati soci L. 20.000, non soci L. 25.000. Istruttoria mutui chirografari imprese, e privati soci L. 80.000 comm. per effetto presentato sovv. diretta ad imprese L. 5.000.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 2 del CICR 9 febbraio 2000 si comunica che i saldi risultanti dopo la chiusura definitiva dei rapporti producono interessi dalla data di risoluzione, ma su quest'ultimo tipo di interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

Nettuno, 29 marzo 2001

B.C.C. di Nettuno Soc. coop. a r.l.
Il direttore: rag. F. Cibati

C-11416 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CALABRIA - S.p.a.

Gruppo creditizio Banca Popolare di Bari
Aderente al fondo interbaricario di tutela dei depositi
Sede sociale in Cosenza, via Roma n. 85/95
Capitale e riserve al 31 dicembre 1999 L.16.167.887.665
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00531030781

La Banca Popolare di Calabria comunica, ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993, che, con decorrenza 1° aprile 2001, ha provveduto ad effettuare le seguenti variazioni:

aumento al 15,50% del tasso debitore standard per utilizzo entro fido accordato;

aumento al 18,50% del tasso debitore standard per utilizzo extrafido;

aumento allo 0,735% della commissione di massimo scoperto standard;

aumento generalizzato di punti 0,25% dei tassi attivi, su tutti i rapporti in essere, entro i nuovi limiti standard;

riduzione di punti 0,25% dei tassi passivi, per tutti i rapporti in essere fissazione del tasso massimo passivo al 4,25%.

Le variazioni generalizzate saranno applicate anche ai rapporti collegati a gruppi e convenzioni; saranno esclusi, invece, tutti i rapporti collegati a parametri di riferimento.

Cosenza, 18 aprile 2001

L'amministrato delegato: dott. Lorenzo Favia.

S-10795 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SANTA MARIA ASSUNTA ADRIA - S.c.r.l.

Sede legale in Adria (RO), corso Mazzini n. 60
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00082280298

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 18 aprile 2001 i tassi di interesse passivi applicati alla clientela sui saldi creditori dei libretti di deposito a risparmio liberi saranno diminuiti nel limite massimo di 0,25 punti percentuale.

Adria, 17 aprile 2001

Il direttore: Antonio Biasioli.

C-11424 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.

Società appartenente al gruppo «Cardine»

Sede legale in Venezia, San Marco 4216

Capitale sociale € 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 02089921205

Codice fiscale 02089921205

Partita I.V.A. n. 03263880274

Avviso agli obbligazionisti

Si comunicano le caratteristiche delle cedole dei sottoelencati prestiti obbligazionari non convertibili, Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., a tasso variabile, determinati a norma dei relativi regolamenti:

periodicità trimestrale:

Carive 8 marzo 1999/2003 cod. 131306 data pagamento: 8 giugno 2001; tasso: 1,04% (pari al 4,16% annuo lordo);

Carive 15 ottobre 1999/2003 cod. 138250 data pagamento: 15 luglio 2001; tasso: 1,0125% (pari al 4,05% annuo lordo);

Carive 15 gennaio 2001/2005 cod. 306074 data pagamento: 15 luglio 2001; tasso: 1,0125% (pari al 4,05% annuo lordo);

Carive 16 ottobre 2000/2003 cod. 3022073 data pagamento: 16 luglio 2001; tasso: 1,0135% (pari al 4,054% annuo lordo);

Carive 31 gennaio 2001/3 luglio 2004 cod. 305497 data pagamento: 3 luglio 2001; tasso: 1,0175% (pari al 4,07% annuo lordo);

periodicità semestrale:

Carive 19 aprile 1999/2007 cod. 132678 data pagamento: 19 ottobre 2001; tasso: 2,155% (pari al 4,31% annuo lordo);

Carive 19 ottobre 1998/2003 cod. 126909 data pagamento: 19 ottobre 2001; tasso: 1,90% (pari al 3,80% annuo lordo).

Venezia, 20 aprile 2001

Il direttore generale: Francesco Cervetti.

S-10790 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.

Sede legale in Civitavecchia, corso Centocelle n. 42

Capitale sociale di L. 49.293.400.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Civitavecchia al n. 2725/1992

Registro delle imprese di Roma

Partita I.V.A. n. 04274411000

Avviso alla clientela (ai sensi della legge n. 154/1992 e dell'art. 118 comma 3 del decreto legislativo n. 385/1993)

Si comunica che la Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a., con decorrenza 23 aprile 2001, provvede:

all'aumento di 0,50 punti percentuali di tutti i tassi attivi per aperture di credito in c/c e/o scoperti di valuta, su tutti i rapporti con tasso superiore all'8,50% fino alla concorrenza massima del 14,50% (Top Rate Aziendale).

all'aumento di 0,50 punti percentuali di tutti i tassi attivi per finanziamenti connessi al ciclo produttivo (es. finanziamenti in lire a fronte di ordini dall'estero, anticipi a fronte di ordini Italia) su tutti i rapporti con tasso superiore al 5,75% fino alla concorrenza della soglia massima del 10,50%.

all'aumento di 0,50 punti percentuali di tutti i tassi attivi su gli anticipi e altri finanziamenti di natura commerciale, su tutti i rapporti con tasso superiore al 5,50% fino concorrenza della soglia massima del 10,50%.

Civitavecchia, 23 aprile 2001

p. Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a.
Il vice direttore generale: rag. Paolo Posarelli

S-10750 (A pagamento).

ECO - S.p.a.

Sede in Pocenìa (UD)
 Capitale sociale L. 39.359.231.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Udine n. 31511/1999
 Codice fiscale n. 12762900152
 Partita I.V.A. n. 02121220301

ITAL COIL - S.p.a.

Sede in S. Vito al Tagliamento (PN), z.i. Ponte Rosso
 Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Pordenone n. 6762
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00609440938

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione nella Eco S.p.a. della Ital Coil S.p.a., (redatto ai sensi dell'articolo 2504, comma 4 del Codice civile).

A risultanza di atto a rogito notaio Francesco Simoncini, stipulato in data 20 marzo 2001, rep. n. 12653, raccolta n. 6569, le società Eco S.p.a., con sede in Pocenìa (UD), via Giulio Locatelli n. 22, ed Ital Coil S.p.a., con sede in San Vito al Tagliamento (PN) z.i. Ponte Rosso, si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima sulla base del progetto regolarmente depositato e pubblicato, nonché di delibere regolarmente omologate, trascritte e pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* del 15 gennaio 2001, foglio delle inserzioni n. 11, avviso n. C-626.

Inoltre:

non viene effettuata alcun operazione di aumento di capitale sociale né di concambio, in quanto la società incorporante Eco S.p.a. possiede l'intero capitale sociale della società incorporata Ital Coil S.p.a.;

non è prevista alcuna assegnazione di azioni della società incorporante, ma soltanto l'annullamento del capitale sociale della società incorporata;

non sono emesse nuove azioni;

ai fini contabili e delle imposte dirette la fusione avrà decorrenza dalle ore 00,00 del primo gennaio 2001 mentre gli effetti giuridici della fusione decorreranno in conformità al secondo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile, e comunque, per patto espresso, dalle ore 24 del 31 marzo 2001;

non sono previste particolari categorie di soci;

non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Udine in data 30 marzo 2001.

Eco S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Carlo Alberto Marsiletti

C-11380 (A pagamento).

FINLEASING - S.p.a.

Sede in Pontedera (PI)
 Piazza Caduti Div. D'Acqui Cefalonia e Corfù n. 14
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Registro imprese n. 9829 - R.E.A. n. 89924
 Codice fiscale n. 00951960509

Comunicazione agli obbligazionisti

Ai sensi dell'art. 5 del regolamento, sarà provveduto al totale anticipato rimborso del prestito obbligazionario emesso il 4 novembre 1998. Alla erogazione sarà dato corso a far data dal 1° agosto 2001 unitamente al rateo di interessi maturati a quella data.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Toncelli Fernando

C-11378 (A pagamento).

FINDIM - S.p.a.**Finanziaria Industriale Immobiliare Mobiliare**

Sede legale in Monza, piazza San Pietro Martire n. 6
 Capitale sociale € 52.000.000 interamente versato
 Registro imprese e codice fiscale n. 01802130151

Avviso agli obbligazionisti portatori del prestito obbligazionario Findim 10% - 1996/2006

Si rende noto che a seguito di delibera di Consiglio del 22 marzo 2001, la Findim S.p.a. rimborserà anticipatamente il prestito obbligazionario in essere di L. 50.000.000.000, 10% 1996/2006, a far tempo dal 1° luglio 2001, come previsto dall'art. 5 del vigente regolamento del citato prestito.

I titoli obbligazionari dovranno essere resi, per l'annullamento, alle casse sociali.

Monza, 20 aprile 2001

Findim S.p.a.:
 rag. Piero Carlo Rossi

C-11438 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI*NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI***TRIBUNALE CIVILE DI MESSINA***Estratto di citazione per declaratoria di usucapione*

Nell'interesse della signora Costa Filippo, nato a Messina il 11 dicembre 1946 (codice fiscale CSTFPP46T11F158P), rappresentato e difeso dall'avv. Alessandro Billè ed elettivamente domiciliato presso lo studio legale dello stesso sito in Messina, via Nicola Fabrizi n. 109. Premettendo che il signor Costa Filippo da oltre venti anni ha posseduto ininterrottamente uti domino l'appartamento sito in Messina via Canova is. 1 n. 98 (oggi n. 106), individuato nel N.C.U. alla partita n. 5006, foglio 1/108, particella 551, di vani 2,5, cat. A/4, classe 4; che lo stesso ha acquistato la proprietà dell'immobile per avvenuta usucapione. Ciò premesso e ritenuto, il signor Costa Filippo cita: Cartolano Domenico, fu Michele; Cartolano Giuseppa, fu Francesco; Cartolano Giuseppe, fu Rocco; Cartolano Michelangelo, fu Francesco; Cartolano Giacobbe Pasquale, fu Francesco a comparire davanti al Tribunale di Messina all'udienza del 29 luglio 2001, ore e locali di rito innanzi al giudice designato ex dell'art. 168-bis Codice di procedura civile con l'invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza sopra indicata ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 Codice di procedura civile e con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 Codice di procedura civile, per ivi sentire accogliere le seguenti domande: 1) dichiarare il signor Costa Filippo proprietario assoluto ed esclusivo dell'immobile meglio individuato in premessa per effetto di avvenuta usucapione; 2) per l'effetto, disporre ogni statuizione ulteriore e consequenziale alla emittenda sentenza dichiarativa della compiuta usucapione a favore dell'odierno attore e a carico dei convenuti; 3) in via istruttoria ammettere prova testimoniale sulle circostanze dell'avvenuto acquisto per usucapione da parte dell'attore, con testi De Salvo Sebastiano; Musciumarra Letteria; Speranza Grazia.

Avv. Alessandro Billè.

C-11405 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VERBANIA
Ufficio unico notifiche

Notifica per pubblici proclami

(Ai fini della pubblicazione ex art. 150 Codice di procedura civile)

Con atto di citazione in data 26 marzo 2001, di cui è stata autorizzata la notificazione a norma dell'art. 150 Codice di procedura civile con provvedimento 3 marzo 2001 del presidente del Tribunale di Verbania, steso in calce all'originale dell'atto stesso in possesso del sottoscritto per le altre forme di notificazione prescritte, i signori Morea Pierantonio, residente in Omegna, via D. Guerrazzi n. 1/B e Morea Luisa, residente in Pettenasco, via Poggio Luneglio n. 28, hanno convenuto in giudizio dinanzi al Tribunale di Verbania per l'udienza del 15 ottobre 2001 gli eredi di Camusso Maria al fine di far accertare e dichiarare l'acquisito, a norma degli artt. 1158 e segg. Codice civile (e cioè per possesso continuato pacifico ultraventennale) della proprietà di cui ai beni immobili costituiti da terreni siti in Comune di Pettenasco ed identificati in N.C.T. alla partita 552, foglio 1, mappali 23 e 24 alle coerenze: (mappale 23) lago, mappale 25 strada statale 229 e mappale 21; (per il mappale 24) mappale 26 ferrovia Novara-Domossola e mappale 22.

L'ufficiale giudiziario: Alessandro Cerasoli.

C-11419 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA
Sezione III Ter

Notifica per pubblici proclami

I signori Concetta Del Giudice, Alvaro Aquilanti e la società Florian r.l., in persona del legale rappresentante pro-tempore, rappresentati e difesi dall'avv. Francesco Prunas e presso di lui elett.te domai in viale Giulio Cesare n. 137, premesso che è pendente dinanzi al Tribunale civile di Roma, sezione III Ter, G.I. dott. Carbonelli, il procedimento n. 30999/87, da essi promosso nei confronti del condominio di via Roma Libera n. 23 e dei condomini dello stesso, avente ad oggetto la ridefinizione delle tabelle millesimali. Che tale giudizio è stato interrotto in data 15 giugno 2000 per decesso di una parte. Che con provvedimento del 9 novembre 2000 il G.I. dott. Carbonelli della III sezione Ter del Tribunale di Roma ha fissato l'udienza per la prosecuzione del giudizio dinanzi a sé al 6 luglio 2001 ore 9,30, autorizzando la notifica per pubblici proclami ex art. 150 Codice di procedura civile.

Roma, 24 aprile 2001

Avv. Francesco Prunas.

S-10804 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER LA SICILIA

Avviso di notifica per pubblici proclami

Ai professori universitari, ricercatori universitari, assistenti ordinari, tecnici laureati, personale tecnico-amministrativo, e studenti dell'Università degli Studi di Palermo.

Con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia, sede di Palermo, sez. I, R.G. 1119/01, e successivi motivi aggiunti, Salvatore Ardizzone e c.ti, professori di ruolo nell'Università degli Studi di Palermo, rappresentati e difesi dal ricorrente prof. avv. Salvatore Raimondi, hanno impugnato, chiedendone l'annullamento previa sospensione: il decreto rettorale 16 gennaio 2001, di modifica dello statuto dell'Università, il decreto del decano dell'Università

n. 315 del 23 marzo 2001, di indizione delle elezioni del rettore, l'elezione del preside di giurisprudenza, l'elezione dei rappresentanti dei ricercatori, degli assistenti ordinari e dei tecnici laureati, e dei rappresentanti degli studenti nei consigli delle facoltà. Le disposizioni statutarie censurate sono: l'art. 17, comma 8, lett. c), sulla composizione del Consiglio di Facoltà nella parte in cui si prevede la partecipazione di una rappresentanza dei ricercatori e degli assistenti pari al 50% della somma dei professori; l'art. 18, comma 4, sull'elettorato attivo per la carica di preside, attribuito a tutti i componenti del Consiglio di Facoltà; l'art. 19, comma 7, lett. d) ed e), sulla composizione del Consiglio di corso di laurea, del quale sono chiamati a fare parte anche professori e ricercatori svolgenti un insegnamento per affidamento supplenza ed una rappresentanza dei ricercatori e degli assistenti pari al 50% dei docenti; l'art. 14, comma 6, lett. b) e d), sull'elettorato attivo per la carica di rettore, attribuito ai rappresentanti dei ricercatori, degli assistenti e del personale tecnico-amministrativo nei Consigli di facoltà, nel Senato accademico e nel Consiglio di amministrazione, nonché a tutto il personale tecnico-amministrativo con voto pesato per il 5%; l'art. 17, comma 10, e 19, commi 10 e 11, sulla partecipazione alle sedute del Consiglio di Facoltà e del Consiglio di corso di studio, ammessa per tutti i componenti, compresi i non partecipanti alla deliberazione; l'art. 57 che dispone la rieleggibilità di chi abbia ricoperto la medesima carica per due mandati, a seguito delle variazioni dell'elettorato attivo o passivo introdotte con le censurate modifiche. I vizi che si fanno valere sono la violazione del giudicato in relazione alle precedenti sentenze, la violazione dell'art. 16, comma 4, legge n. 168/89 e degli artt. 94, 95, 97 decreto del Presidente della Repubblica n. 382/80 disciplinanti i limiti del potere statutario, la composizione del Consiglio di Facoltà, del Consiglio di corso di studi, dell'elettorato attivo per le cariche di rettore e di preside, la partecipazione alle sedute del codice fiscale e del C.C.S. Si deduce che le materie di che trattasi concernono lo stato giuridico dei professori e dei ricercatori e sono sottratte all'autonomia statutaria. Per la discussione dell'istanza di sospensione è stata fissata la Camera di Consiglio del 3 maggio 2001.

Palermo, 19 aprile 2001

Avv. Salvatore Raimondi.

C-11406 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER LA PUGLIA
Sezione di Lecce

Atto di integrazione del contraddittorio (pubblicazione estratto a mezzo pubblici proclami. Aut. T.A.R. Puglia II sez. Lecce, ordinanza n. 622/01 del 29 marzo 2001).

Si notiziano tutti i vincitori del concorso per esami e titoli a posti di scuola elementare pubblicato sulla G.U. del 20 aprile 1999, valido per la Regione Puglia, espletato a cura del provveditore agli Studi di Lecce, inseriti nella graduatoria generale di merito del concorso, pubblicata all'albo del predetto provveditorato, che la signora Paladini Giuseppina, residente in Lecce, a mezzo del suo procuratore domiciliatario avv. Vincenzo Maggio, ha proposto avanti alla II sezione di questo Tribunale ricorso (R.G. 898/01) per l'annullamento, previa sospensione dell'esecuzione, di detta graduatoria generale di merito e di tutti gli atti ad essa presupposti, preordinati e conseguenziali, nella parte in cui alla ricorrente vengono assegnati per la valutazione dei titoli di cultura solo punti 0,50 e non 11,95.

Lecce, 19 aprile 2001

Avv. Vincenzo Maggio.

C-11351 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Larino con provvedimento in data 18 aprile 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario A/B n. 0530152104 di L. 10.000.000 tratto sulla Banca di Roma agenzia di Termoli emesso dalla ditta Jonata Nicola corrente in Termoli via Castagni n. 42, a favore dell'istante Fiardi Francesco, nato a Lupara il 9 febbraio 1951 e residente in Termoli alla via Sorrento n. 8.

Opposizione nei modi e termine di legge.

Termoli, 20 aprile 2001

Fiardi Francesco.

C-11357 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Forlì, con decreto in data 16 febbraio 2001 ha disposto l'ammortamento del seguente titolo: assegno bancario n. 6105866, dell'importo di L. 1.450.000 tratto sulla Banca di Credito Cooperativo Rurale ed Artigiana di Faenza, emesso dalla signora Turazzo Stefania a favore della Monti Salotti S.r.l. Firmato il presidente dott. Antonio Stanzone, firma illeggibile Il terzo detentore può fare opposizione nel termine 15 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Forlì, 16 febbraio 2001.

Forlì, 20 aprile 2001

p. La Monti Salotti S.r.l.:
Monti Nevio

C-11359 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Macerata, con decreto 3 agosto 2000 n. 1274/00 RGNC ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. H 0981883259-06 di L. 5.000.000 della Cassa di Risparmio di Fermo, agenzia di Ripe San Ginesio. Autorizzando il pagamento del suddetto assegno decorsi trenta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Zamponi Giuliano.

C-11417 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Tribunale civile e Penale di Vallo della Lucania. Il giudice delegato dichiara l'ammortamento di n. 1 assegno bancario n. 091959889406 dell'importo di L. 6.682.390, emesso dalla Banca Popolare di Salerno (Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane) in data 4 febbraio 2000 intestato al sig. Coccoli Carmine nato ad Omignano (SA) ed ivi residente alla via Concordia n. 9. Autorizza il pagamento decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Vallo della Lucania, 14 febbraio 2001

Carmine Coccoli.

C-11374 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice onorario di Treviglio con decreto in data 6 aprile 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario Credito Bergamasco filiale di Fara Gera d'Adda (BG), n. 47410598 di L. 1.500.000 tratto sul conto n. 4242, emesso da Monfrini Simona Does.

Per opposizione 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Vinicio Caseri.

C-11445 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Trani, con decreto del 28 marzo 2001, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 600066885600 di L. 10.000.000 (diecimilioni) emesso in data 25 gennaio 2001 dalla Banca Credito Emiliano dipendenza di Andria. Il beneficiario dell'assegno suddetto è lo stesso richiedente Abbasciano Vito residente in Andria alla via Domenico Bolognese n. 34, che lo ha girato al sig. Marulli Antonio. Autorizzando l'istituto emittente al pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione di questo provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione.

Avv. Cannone Angelamaria.

C-11390 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Ammortamento assegni bancari n. 0533153537 di L. 3.000.000 tratto sul c/c n. 1971-19 del Monte dei Paschi di Siena filiale di S. Prisco, n. 045068972 di L. 3.700.000 e n. 045068973 di L. 3.910.000 tratti sul c/c n. 25/1907/91 della Banca Pop. di Ancona filiale di Vitulazio, tutti a firma De Rosa Maria Rosa.

Opposizione 15 gg. decreto 18 dicembre 2000 del Tribunale di Modena sezione distaccata di Sassuolo.

Lì, 21 aprile 2001

Avv. Gianfranco Borelli.

C-11353 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Tribunale di Treviso sezione distaccata di Castelfranco Veneto, con decreto del 3 aprile 2001 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

n. 1 blocchetto di assegni della Banca Popolare di Vicenza filiale di Resana relativo al c/c n. 0308791, contenente i seguenti assegni: n. 00237803873, 00237803874, 00237803875, 00237803876, 00237803877, 00237803878, 00237803879 e n. 00237803880;

assegno bancario della Banca Antoniana Popolare Veneta, filiale di Caselle di Santa Maria di Sala n. 0093453838 di L. 4.435.800 tratto sul c/c 10451/T della Etercom S.r.l. sottoscritto dal legale rappresentante Martignon Marino, autorizzandone il pagamento decorsi 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Avv. Marta Beghin.

C-11389 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Ancona con decreto 19 marzo 2001 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

assegno di c/c n. 0054584794-04 di L. 1.200.000 della Banca Popolare di Ancona, filiale di Osimo, emesso dalla Birichini S.a.s. di Osimo, a favore della New Neon ABC; assegno di c/c n. 1436008363, di L. 900.000 della Rolo Banca, Filiale di Civitanova Marche, emesso dalla Gaetani Giacomo con sede in Filottrano, a favore della New Neon ABC; assegno di c/c n. 66047135, di L. 3.466.667 della Banca delle Marche ag. n. 4 di Ancona, emesso dalla SI.CA. S.r.l. di Ancona a favore della New Neon ABC; assegno di c/c n. 0216048563 di L. 1.920.000 della Cariverona filiale di Osimo Stazione emesso dalla Autoscuola 2000 di Offagna a favore della New Neon ABC; assegno di c/c n. 64575460 di L. 2.310.000 della Banca delle Marche, filiale di Porto Recanati, emesso dalla Anni 80 di Maddalena Maria Letizia con sede a Porto Recanati (MC) a favore della New Neon ABC; assegno di c/c n. 750267234 di L. 4.300.000 della Rolo Banca ag. n. 1 di Ancona, emesso dalla Intimo Chic S.r.l. di Ancona, a favore della New Neon ABC; assegno di c/c n. 0027900189 di L. 3.000.000 della Casisap ag. di Ancona piazza Stamira emesso dalla I.G.A. S.r.l. di Ancona a favore della New Neon ABC; assegno di c/c n. 65583955 di L. 3.000.000 della Banca delle Marche ag. n. 4 di Ancona emesso dalla I.G.A. S.r.l. di Ancona a favore della New Neon ABC; assegno di c/c n. 65583039 di L. 3.000.000 della Banca delle Marche ag. n. 4 di Ancona emesso dalla I.G.A. S.r.l. di Ancona a favore della New Neon ABC; assegno di c/c n. 65583040 di L. 5.000.000 della Banca delle Marche ag. n. 4 di Ancona emesso dalla I.G.A. S.r.l. di Ancona a favore della New Neon ABC; assegno di c/c n. 055712364 di L. 3.267.000 della Banca Popolare di Ancona, filiale di Loreto, emesso dalla Guerrini S.r.l. di Ancona a favore della New Neon ABC; il presidente ha autorizzato il pagamento dei titoli decorsi g. 15 dalla pubblicazione del decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana nonché dalla notificazione al traente ed al trattario salvo opposizione entro i termini di legge.

Ancona, 9 aprile 2001

Avv. Corrado Curzi.

C-11356 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto 28 marzo 2001 nel proc. n. 1235/2001 R.V.G. ha dichiarato l'ammortamento della cambiale di L. 4.000.000 a firma della R.K. di Rosetta Dattolo e Katia Govoni S.n.c. in favore della Tandem S.r.l. con scadenza 15 aprile 1998.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Roberta Marconi.

B-388 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale di Venezia, sezione di Chioggia, ha dichiarato in data 10 aprile 2001 l'ammortamento della seguente cambiale ipotecaria: bollo L. 1.200 - Cambiale artigiana a sensi dell'art. 40 legge 25 luglio 1952 n. 949 e garantita da privilegio ed ipoteca giusta scrittura privata in data 2 ottobre 1973, Chioggia li 2 ottobre 1973, L. 12.000.000 - Al 2 aprile 1974 pagherò per questa cambiale all'ordine e domicilio della Cassa di Risparmio di Venezia la somma di lire dodicimilioni. F.to Pontarin Lucinda.

C-11415 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 6 novembre 2000 il presidente del Tribunale di Bolzano ha dichiarato l'ammortamento della cambiale di data 25 dicembre 1999 di L. 5.000.000, con scadenza 26 giugno 2000, emessa dal Ristorante Olimpie Soc. Emanuel S.n.c. a favore della Caf Bir S.r.l., con domicilio presso la Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.a. Termine per l'opposizione 30 giorni.

Avv. Mario Donà.

S-10747 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Ammortamento titolo azionario n. 70 intestato a Baraldi Giustina portante n. 250 azioni della Socfeder S.p.a., con sede a Modena via S. Cataldo n. 107, del valore nominale di L. 10.000 cadauna. Opposizione 30 gg. Decreto 30 marzo 2001 del presidente del Tribunale di Modena.

Lì, 21 aprile 2001

Baraldi Giustina.

C-11352 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Ammortamento titolo azionario n. 22 intestato a Baraldi Carla portante n. 250 azioni della Socfeder S.p.a., con sede a Modena via S. Cataldo n. 107, del valore nominale di L. 10.000 cadauna. Opposizione 30 gg. Decreto 30 marzo 2001 del presidente del Tribunale di Modena.

Lì, 21 aprile 2001

Baraldi Carla.

C-11354 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Reggio Calabria, su richiesta di Maria Englen, vedova del dott. Rosario Minutolo, nata a Siderno (RC) il 6 gennaio 1921, con provvedimento del 9 aprile 2001 ha pronunciato la inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 1118893, contrassegnato 6969, rilasciato dalla Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., Reggio Calabria, dell'importo nominale di L. 77.222.509.

Avv. Vincenzo Pedullà.

C-11420 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Macerata, con decreto del 24 marzo 2001, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito n. 9010076010120 intestato alla sig.ra Luciani Antonietta acceso presso la Banca Popolare di Ancona, filiale di Civitanova Marche con saldo apparente di L. 9.700.000. Opposizione nelle forme di legge entro 90 gg. dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La richiedente: Luciani Antonietta.

C-11425 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 10 gennaio 2001 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 208828/01 emesso dalla Banca Toscana filiale di Prato ag. 1 con sede in Prato, via Bologna n. 1, di L. 8.526.630.

Opposizione 90 giorni.

Prato, 17 aprile 2001

Huang Lianming.

C-11448 (A pagamento).

Ammortamento buono fruttifero

Il giudice onorario del Tribunale di Perugia, sezione distaccata di Gubbio (omissis) visti gli artt. 9 s. e 19 della legge 30 luglio 1951 n. 948 dichiara l'inefficacia del buono postale fruttifero n. 490510 serie AD di L. 10.000.000 emesso dalle Poste italiane S.p.a. in data 6 agosto 1994. Autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del suddetto certificato decorsi 90 gg. dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il richiedente: avv. Zeppa Tiziana.

C-11360 (A pagamento).

FALLIMENTI**TRIBUNALE DI VELLETRI
Sezione fallimentare**

Il Tribunale di Velletri, con decreto in data 18 aprile 2001 ha dichiarato chiuso per insussistenza di attivo il fallimento n. 2957 a carico di Center Service '92 - Soc. coop. a r.l. (sentenza n. 1464 del 29 settembre 1999).

Velletri, 18 aprile 2001

Il collaboratore di cancelleria:
Candidi Alberto

C-11531 (A credito - C.C. 6870).

**TRIBUNALE DI VELLETRI
Sezione fallimentare**

Il Tribunale di Velletri, con decreto in data 18 aprile 2001 ha dichiarato chiuso per insussistenza di attivo il fallimento n. 2799 a carico di Caracci Bruno (sentenza n. 179 del 19 febbraio 1998).

Velletri, 18 aprile 2001

Il collaboratore di cancelleria:
Candidi Alberto

C-11530 (A credito - C.C. 6708).

**TRIBUNALE DI CASTROVILLARI
Sezione fallimentare**

Oggetto: estratto sentenza dichiarazione di fallimento.

Per quanto di competenza di ciascun ufficio in indirizzo, si trasmette copia estratto sentenza fallimentare.

Servino Enza Annunziata, nata a Cosenza l'11 aprile 1968, residente ad Aciri alla via Viola n. 32, titolare dell'impresa commerciale albergo-ristorante Hotel Due Torri con sede in Spezzano Albanese in viale dell'Artigianato.

Curatore: dott. Marialuisa Manolio, via Nazionale n. 312, Spezzano Albanese.

Castrovillari, 18 aprile 2001

Il responsabile della sezione
Il cancelliere B3: Pietro Rittelli

C-11467 (A credito - C.C. 435).

**TRIBUNALE CIVILE DI ROMA
Sezione fallimentare**

Fallimento n. 62277 Demetra S.r.l. Giudice delegato dott. Vincenzo Vitalone vende il 24 maggio 2001 ore 12,30 pubblico incanto immobile sito in Roma, località Castelfusano, via A. Franchetti n. 41/45 (ex n. 9), villino unifamiliare da cielo a terra su tre livelli con annesso giardino, composto al piano seminterrato da zona abitabile (locale hobby) con annessa scala interna per l'accesso al piano terra, garage con rampa di accesso, centrale termica, locali magazzino: al piano terra ingresso, scala di accesso al primo piano, ampio doppio soggiorno pranzo, tinello e cucina, due stanze con relativi bagni, giardino: al primo piano da n. 3 camere da letto e due bagni, terrazzo a livello e balcone. L'immobile completo del giardino circostante è censito presso il Nuovo Catasto Terreni di Roma al foglio 1115 particella 2220.

Prezzo base L. 800.000.000 offerte in aumento L. 30.000.000, deposito cauzionale 20% presentabili in cancelleria entro 23 maggio 2001. Informazioni cancelleria e/o 06/6897199.

Il curatore: avv. Luca Vianello.

S-10735 (A pagamento).

ESECUZIONI IMMOBILIARI**TRIBUNALE DI PRATO
Ufficio esecuzioni immobiliari**

Pubblicità di prima udienza

Il cancelliere dell'intestato Tribunale a norma degli artt. 568, 569 Codice di procedura civile e 173 disp.att. Codice di procedura civile avvisa che il G.E. dott. Schiaretti con decreto del 14 marzo 2001 dato atto che è stata depositata la relazione del C.T.U., ha fissato l'udienza del 10 luglio 2001 ore 9 per la comparizione delle parti e dei creditori iscritti non intervenuti. Il predetto decreto è stato emesso su istanza dell'avv. Giorgio Nocchi procuratore di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. il quale, essendo rimasto infruttuoso il precetto notificato a: Ambrosini Lucia nata a Prato il 29 marzo 1962; Menchetti Massimo nato a Prato il 15 luglio 1961; Nesti Letizia nata a Prato il 14 giugno 1964 e Casini Giuseppe nato a Campi Bisenzio il 21 luglio 1960.

Ha sottoposto a pignoramento quanto segue: quota di comproprietà ideale ed indivisa pari ad 1/2 ciascuno tra Menchetti M. e Nesti L. su: 1) abitazione posta nel comune di Montemurlo via G. Maz ini n. 42, su due piani, vani 5, servizi e accessori; 2) autorimessa posta come sopra.

Quota di comproprietà ideale ed indivisa pari ad 1/2 ciascuno tra Casini G. e Ambrosini L. su: 1) appartamento posto in Prato via F. Ferrucci n. 552, al primo piano, vani 5, accessori e servizi; 2) autorimessa posta come sopra; 3) cantina posta come sopra.

Quota di comproprietà ideale ed indivisa pari ad 1/6 di Ambrosini L. su: appartamento posto in Prato via Chiarugi n. 14.

Prato, 6 aprile 2001

Il cancelliere C1: Anna Pozzesi.

C-11451 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PRATO Ufficio esecuzioni immobiliari

Pubblicità di prima udienza R.G. es. n. 76/2000

Il cancelliere dell'intestato Tribunale, a norma degli artt. 568, 569 Codice di procedura penale e 173 disp. att. Codice di procedura civile, avvisa che il G.E. dott.ssa L. Schiaretti, con decreto del 19 marzo 2001, dato atto che è stata depositata la relazione del C.T.U., ha fissato l'udienza del 10 luglio 2001 ore 11 per la comparizione delle parti e dei creditori iscritti non intervenuti. Il predetto decreto è stato emesso su istanza dell'avv. Giorgio Nocchi, procuratore della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., il quale, essendo rimasto infruttuoso il precetto notificato a Randelli Giuliano, nato a Signa (FI) il 20 maggio 1944, ed a Della Giovampaola Tiziana, nata a Montepulciano (SI) il 24 marzo 1955 ha sottoposto a pignoramento quanto segue: quote di comproprietà ideali ed indivise pari a 7/10 di Randelli Giuliano ed a 3/10 di Della Giovampaola Tiziana su: 1) abitazione posta nel comune Carmignano (PO), loc. Comeana, via G. Deledda n. 34, al piano primo, di vani 6 più accessori e servizi; 2) autorimessa posta come sopra al piano seminterrato.

Prato, 6 aprile 2001

Il cancelliere C1: Anna Pozzesi.

C-11452 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PESCARA Espropriazioni immobiliari

Il cancelliere del suddetto ufficio, in conformità degli artt. 173 Disp. Att. C.p.c. e 490 C.p.c.;

Avvisa che il giudice dell'esecuzione immobiliare n. 159/89 R.G. promossa da Di Cintio Andrea e Di Cintio Debora nei confronti di Elisi Alberto, con ordinanza del 30 gennaio 2001 ha fissato l'udienza del 29 maggio 2001, ore 11 per la comparizione delle parti avanti a sè al fine di decidere sulla istanza dei creditori procedenti, depositata in cancelleria il 20 ottobre 2000, di assegnazione del bene, di proprietà del debitore, sito in Montesilvano alla via Vomano n. 4, identificato al N.C.E.U. al fg. 11, particella 251 sub. 5, piano I, int. 3, cat. A/2, classe 2, cons. 7, rend. cat. L. 980.000.000, oltre quota 1/46 sull'alloggio del portiere, sito al 4° piano, int. 14 di vani 3 + accessori, fg. 11, particella 251 sub. 16.

Pescara, 20 aprile 2001

Il cancelliere: Patrizia Ciccarelli.

C-11533 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI

TRIBUNALE DI BARI

Con provvedimento del 2 febbraio 2001 il giudice dott. Antonio Ruffino del Tribunale di Bari, su istanza del sottoscritto curatore dell'eredità giacente Michele Armenise, ha autorizzato la Banca Popolare di Puglia e Basilicata alla liquidazione dei dividendi maturati negli esercizi 1998-1999 derivanti dal certificato azionario n. 1007654 rappresentativo di 3000 azioni della Banca predetta del valore nominale di L. 5000, e alla variazione della intestazione del titolo da Michele Armenise a curatela eredità giacente Michele Armenise, sollevando la banca da ogni responsabilità nei confronti dei terzi e facendo gravare sul curatore l'onere di ogni adempimento previsto. Al presente può proporsi opposizione nei 15 giorni dalla pubblicazione.

Bari, 18 aprile 2001

Curatore eredità giacente M. Armenise:
avv. Francesco Biga

C-11536 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MONZA

Il giudice del Tribunale di Monza, con decreto d.d. 12 aprile 2001 ha dichiarato giacente l'eredità di Filippi Egidio, nato a Fivizzano il 20 maggio 1953, domiciliato in vita a Cologno Monzese ed ivi deceduto il 24 giugno 2000 ed ha nominato curatore la dott.ssa De Zorzi M. Grazia con studio in Lesmo, via S. Pellico n. 14.

Il giudice: dott. M. Buratti
Il funzionario: dott.ssa M. Checchia

C-11441 (A pagamento - Succ. 8/2001 III).

TRIBUNALE DI BARI

Proc. n.1042/2000 - Cron. 1126/2001

Il giudice letta l'istanza depositata da Sesit S.p.a. in data 12 ottobre 2000; rilevato che, allo stato degli atti, sussistono i presupposti di cui all'art. 528 Codice civile (nessuno dei chiamati risulta avere accettato l'eredità ed essere nel possesso dei beni ereditari); rilevato altresì che l'apertura del procedimento e la nomina del curatore vengono disposte su istanza della concessionaria per la riscossione di tributi erariali, la quale, come si evince pure dalla nota dell'amministrazione finanziaria prot. 14P00BC0168571 del 9 marzo 2001, agisce nell'interesse dello Stato alla riscossione dei crediti; sicché può autorizzarsi la apertura del campione civile ai fini della prenotazione a debito degli esborsi di natura fiscale (imposte di bollo, di registro e diritti di cancelleria), ricorrendo, in via di interpretazione logica, una delle ipotesi (apertura dell'eredità d'ufficio, ad istanza di amministrazioni dello Stato) contemplate dal regolamento 10 dicembre 1882 n. 1103, nonché dagli artt. 17 decreto del Presidente della Repubblica n. 642/1972 (legge sul bollo) e 59 decreto del Presidente della Repubblica n. 131/1986 (legge sull'imposta di registro); applicato l'art. 528 Codice civile.

Dichiara giacente l'eredità di Di Conno Gioacchino nato a Benevento il 13 ottobre 1926 e deceduto a Bari il 28 ottobre 1997;

Nomina curatore l'avv. Massimo Calia Di Pinto con studio in via Putignani n. 152.

Manda alla cancelleria per la notifica al curatore ed alla parte interessata, nonché per l'inserzione del presente decreto, per estratto, sul foglio degli annunci legali per la Provincia di Bari, entro il termine di trenta giorni da oggi.

Bari, 30 marzo 2001

Il giudice: Antonio Ruffino
Il cancelliere: dott.ssa Angela Calzone

C-11532 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ

TRIBUNALE DI BARI Sezione distaccata di Acquaviva delle Fonti

Il giudice del Tribunale di Bari, sezione distaccata di Acquaviva delle Fonti, ha decretato il riconoscimento di proprietà in favore di Sorressa Vito, nato il 28 luglio 1939 in Acquaviva delle Fonti ed ivi residente in via Rubino n. 10 e di Pietroforte Chiara nata il 13 ottobre 1926 in Acquaviva delle Fonti ed ivi residente in vico via Sant'Agostino n. 8, del fondo rustico sito in agro di Acquaviva delle Fonti in contrada «Curtomartino» di natura seminativo, in catasto distinto con partita n. 7519, foglio 81, p.lla 138, Cl. 5ª di are 33.70, confinante con strada, proprietà Pichichero, proprietà Longobardo, intestato a Verni Margherita di Simone, maritata Cordasco.

Acquaviva delle Fonti, 4 gennaio 2001

Avv. Michele Cuscito.

C-11468 (A pagamento).

TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA

Il sottoscritto Dallari Vittorio, nato ad Asmara il 9 maggio 1943 e residente in Genova, via Delle Genziane n. 168/10, rende noto di aver affisso in data 22 novembre 2000 presso l'albo del Comune di Carpineti ed in data 28 febbraio 2001 presso l'albo del Tribunale di Reggio Emilia il ricorso per riconoscimento della proprietà ai sensi della legge 10 maggio 1976, n. 346 volto ad accertare e dichiarare l'avvenuto acquisto in suo favore per usucapione ex art. 1158 Codice civile della piena proprietà degli immobili siti in Carpineti (RE), località Ranella, censiti al catasto terreni del Comune di Reggio Emilia secondo il nuovo impianto meccanografico alla partita n. 4202, foglio 69, mapp. 170, 171, 173, 174, alla partita n. 9266, foglio 69, map. 194 ed alla partita n. 9267, foglio 69, map. 195.

Detti beni risultano intestati:

quanto ai mapp. 170, 171, 173, 174, foglio 69, partita 4202 a Donadelli Anna, usufruttuaria, Mercati Eleonora fu Giuseppe, proprietaria;

quanto al mapp. 194, foglio 69, partita n. 9266 a Canovi Francesco fu Domenico, Dallari Adolfo fu Giacomo, Dallari Bonfiglio, Dallari Gino fu Giacomo, Dallari Giuseppe fu Giacomo, Dallari Marta fu Giacomo, Dallari Pietro fu Giacomo; Dallari Sandrino; Dallari Savino Luciano; Federzoni Ines Andreina ved. Dallari; Mercati An-

gelina fu Gaetano; Mercati Caterina fu Giuseppe; Mercati Eleonora fu Giuseppe; Mercati Enrico fu Giuseppe; Mercati Ermido fu Giuseppe; Mercati Euridice Eleonora; Mercati Teresa fu Gaetano; Monticelli Domenica di Pellegrino; Dallari Artilia fu Giacomo; Dallari Godoleva fu Giacomo;

quanto al mappale 195 del foglio 69 alla partita 9267 intestata a: Canovi Francesco fu Domenico; Dallari Adolfo fu Giacomo; Dallari Bonfiglio; Dallari Gino fu Giacomo; Dallari Giuseppe fu Giacomo; Dallari Marta fu Giacomo; Dallari Pietro fu Giacomo; Dallari Sandrino; Dallari Savino Luciano; Federzoni Ines Andreina ved. Dallari; Mercati Angelina fu Gaetano; Mercati Caterina fu Giuseppe; Mercati Eleonora fu Giuseppe; Mercati Enrico fu Giuseppe; Mercati Euridice Eleonora; Mercati Teresa fu Gaetano; Monticelli Domenica di Pellegrino; Dallari Artilia fu Giacomo; Dallari Godoleva fu Giacomo.

Si avverte chiunque vi abbia interesse che contro tale ricorso, è ammessa opposizione entro 90 giorni dalla scadenza del termine di affissione nei modi di legge oppure dalla data di notifica.

Dallari Vittorio.

C-11474 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE

TRIBUNALE DI MILANO Ufficio esecuzioni immobiliari

Gorgonzola, via Cavour n. 22

Tel. 02/9513409/9515342, fax 02/95300424

Procedura R.E. n. 1564/2000

Promossa dal fallimento «Uniser S.a.s. di Luiselli Paolo e del socio illimitatamente responsabile Luiselli Paolo»

N. 60515, G.D. dott.ssa Anna Introini

Curatore dott. Angelo Pennati

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Si rende noto che il giorno 13 giugno 2001 alle ore 10 innanzi al giudice delegato dott.ssa Anna Introini si procederà alla vendita con incanto in un lotto del seguente immobile:

A. 1° Lotto: appartamento al piano rialzato sito in Liscate, via IV Novembre n. 24, di otto vani ed annessa cantina al piano seminterrato. Prezzo base L. 275.000.000 (duecentosettantacinquemilioni), aumenti non inferiori a L. 3.000.000 (tre milioni) (prima offerta assegnatario).

La vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui si trova l'immobile, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive eventuali, a corpo e non a misura.

Le domande di partecipazione in bollo dovranno essere presentate in cancelleria entro le ore tredici del giorno 12 giugno 2001 con il deposito contestuale del 10% per cauzione e del 15% del prezzo base per spese sull'immobile, mediante assegni circolari intestati all'Ufficio esecuzioni immobiliari.

Pagamento del prezzo di acquisto, dedotta la cauzione, entro 60 (sessanta) giorni direttamente al curatore, mentre in cancelleria le spese relative al decreto di trasferimento e alla voltura catastale.

Maggiori informazioni in cancelleria.

Milano, 2 marzo 2001

Il funzionario di cancelleria:
dott.ssa Laura Di Simone

M-3674 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI ASTI**

Prot. n. 1614/14.7 Gab.

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a seguito di eventi eccezionali.

Vista la nota della Banca d'Italia, filiale di Asti n. 1154 del 3 aprile 2001 con la quale si comunica che, a causa dello sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali, non è stato possibile effettuare il normale funzionamento nel giorno 30 marzo 2001 degli sportelli della Banca Intesa - Rete Ambroveneto - Filiale di Asti.

Riconosciuta l'eccezionalità dell'evento e ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi del citato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, sono prorogati i termini legali e convenzionali scaduti il 30 marzo 2001 e nei cinque giorni successivi presso gli sportelli della Banca Intesa - Rete Ambroveneto - Filiale di Asti.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Asti, 6 aprile 2001

Il prefetto: D'Alfonso.

C-11484 (Gratuito).

PREFETTURA DI CROTONE

Prot. n. 533/4-2/Gab.

Vista la nota n. 1398, in data 19 marzo 2001, con la quale la sede provinciale di Catanzaro della Banca d'Italia ha chiesto, conformemente all'istanza della Banca Commerciale Italiana, l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Considerato che, giusta la prefata nota, è stato comunicato che la dipendenza di Crotone del cennato istituto, non ha regolarmente funzionato il giorno 12 marzo 2001 a causa di uno sciopero del personale indetto in quella giornata.

Tenuto conto di quanto comunicato dalla filiale della Banca d'Italia di Catanzaro, con la nota n. 458 del 30 gennaio 2001 nella quale, tra l'altro viene precisata la portata applicativa assunta nella prassi dalla predetta normativa.

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento della sede di Crotone della Banca Commerciale Italiana, nel giorno 12 marzo 2001, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e viene inviato alla filiale di Catanzaro della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Crotone, 17 aprile 2001

Il prefetto: De Stefano.

C-11480 (Gratuito).

PREFETTURA DI CROTONE

Prot. n. 635/4-2/Gab.

Vista la nota n. 1678, in data 3 aprile 2001, con la quale la sede provinciale di Catanzaro della Banca d'Italia ha chiesto, conformemente all'istanza della Banca Commerciale Italiana, l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Considerato che, giusta la prefata nota, è stato comunicato che la dipendenza di Crotone del cennato istituto, non ha regolarmente funzionato nella giornata del 30 marzo 2001 la causa dello sciopero del personale indetto in quella giornata.

Tenuto conto di quanto comunicato dalla filiale della Banca d'Italia di Catanzaro, con la nota n. 458 del 30 gennaio 2001 nella quale, tra l'altro viene precisata la portata applicativa assunta nella prassi dalla predetta normativa.

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento della sede di Crotone della Banca Commerciale Italiana, nel giorno 30 marzo 2001, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e viene inviato alla filiale di Catanzaro della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Crotone, 17 aprile 2001

Il prefetto: De Stefano.

C-11481 (Gratuito).

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Prot. n. 710/14-7/1/ Gab.

Vista la lettera n. 001519 dell'11 aprile 2001, con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Campobasso, segnala che, a causa dello sciopero del personale dipendente, gli sportelli dell'Istituto di Credito qui si seguito specificato, non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 6 aprile 2001:

Banco di Napoli S.p.a., filiali di Campobasso, Bojano, Termoli, San Martino in Pensilis, Montenero di Bisaccia, Guglionesi, Trivento.

Considerato che con la richiamata nota, la stessa Banca d'Italia chiede che si autorizzi, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 1 del 15 gennaio 1948, la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel suddetto giorno e nei cinque giorni successivi.

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo.

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta:

il mancato funzionamento, nel giorno 6 aprile 2001, degli istituti di credito indicati in premessa, è riconosciuto ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale e la sua durata resta limitata soltanto nel suddetto giorno.

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 6 aprile 2001, nonché nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di quindici giorni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, legge 24 novembre 2000 n. 340.

Campobasso, 18 aprile 2001

Il prefetto: Pilla.

C-11483 (Gratuito).

PREFETTURA DI LA SPEZIA

Prot. n. 513/Gab. 14.7/1

Il prefetto della Provincia di La Spezia.

Vista la lettera n. 1051 del 6 aprile 2001, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di La Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 30 marzo 2001 in favore della Banca Intesa S.p.a. rete Cariplo, filiali di La Spezia e Sarzana.

Considerato che nel predetto giorno i relativi sportelli del citato istituto di credito non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro dei dipendenti.

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 30 marzo 2001, della Banca Intesa S.p.a. rete Cariplo, filiali di La Spezia e Sarzana, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 10 aprile 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Carpitella

C-11539 (Gratuito).

PREFETTURA DI LA SPEZIA

Prot. n. 514/Gab. 14.7/1

Il prefetto della Provincia di La Spezia.

Vista la lettera n. 1052 del 6 aprile 2001, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di La Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 30 marzo 2001 in favore del Banco di Chiavari e della Riviera di Genova, filiali di Ceparana di Bolano, Deiva Marina, Levante e Varese Ligure.

Considerato che nel predetto giorno i relativi sportelli del citato istituto di credito non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro dei dipendenti.

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 30 marzo 2001, del Banco di Chiavari e della Riviera di Genova, filiali di Ceparana di Bolano, Deiva Marina, Levante e Varese Ligure, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 10 aprile 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Carpitella

C-11538 (Gratuito).

PREFETTURA DI LA SPEZIA

Prot. n. 515/Gab. 14.7/1

Il prefetto della Provincia di La Spezia.

Vista la lettera n. 1050 del 6 aprile 2001, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di La Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 30 marzo 2001 in favore della Banca Commerciale Italiana di La Spezia, agenzie n. 1, 2 e 3 di città; agenzie di Lerici, Maridipart, Le grazie, Sarzana e Castelnuovo Magra.

Considerato che nel predetto giorno i relativi sportelli del citato istituto di credito non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro dei dipendenti.

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 30 marzo 2001, della Banca Commerciale Italiana di La Spezia, agenzie n. 1, 2 e 3 di città; agenzie di Lerici, Maridipart, Le grazie, Sarzana e Castelnuovo Magra, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 10 aprile 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Carpitella

C-11537 (Gratuito).

PREFETTURA DI LA SPEZIA

Prot. n. 503/Gab.14.7/1

Il prefetto della provincia di La Spezia.

Vista la lettera n. 1006 del 3 aprile 2001, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di La Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 30 marzo 2001 in favore del Banco Ambrosiano Veneto di La Spezia, filiali di La Spezia e Sarzana.

Considerato che nel predetto giorno i relativi sportelli del citato istituto di Credito non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro dei dipendenti.

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 30 marzo 2001, del Banco Ambrosiano Veneto di La Spezia, dipendenze di La Spezia e Sarzana, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 9 aprile 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Carpitella

C-11548 (Gratuito).

PREFETTURA DI PORDENONE

Prot. n. 11906/37/10/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pordenone.

Vista la nota n. 1584 in data 9 aprile 2001 con la quale la locale sede della Banca d'Italia ha qui trasmesso l'istanza, prodotta dalla Banca Commerciale Italiana, tendente ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, in relazione alla astensione dal lavoro del personale per uno sciopero, nella giornata del 30 marzo 2001, per cui le filiali di Pordenone, Sacile e San Vito al Tagliamento, del predetto istituto, non hanno potuto funzionare regolarmente.

Considerato che il funzionamento degli sportelli è stato indirettamente condizionato dall'astensione dal lavoro del personale sopraccennato.

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta:

è riconosciuta l'eccezionalità dell'evento di cui alle premesse ai fini della proroga, di gg. 15, dei termini legali e convenzionali, ancorchè relativi ad atti ed operazioni da compiersi su altra piazza, scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei 5 giorni successivi.

A tali effetti viene determinato, per la giornata del 30 marzo 2001, il periodo di mancato funzionamento degli sportelli del predetto istituto, filiali di Pordenone, Sacile e San Vito al Tagliamento, che hanno ripreso a funzionare regolarmente in data 2 aprile 2001.

Il presente decreto sarà inserito, a cura dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lì, 11 aprile 2001

Il prefetto: Labia.

C-11540 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESCARA

Prot. n. 657/14.7 Gab.

Il prefetto della Provincia di Pescara.

Vista la lettera n. 1271 in data 15 marzo 2001 con cui il direttore della filiale di Pescara della Banca d'Italia ha chiesto, su conforme istanza della Cassa di Risparmio di Fermo S.p.a. per la filiale di Pescara, l'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali.

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli della Cassa di Risparmio di Fermo S.p.a. è dipeso da uno sciopero effettuato dai dipendenti nei giorni 5, 6, 8 e 9 marzo 2001.

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei citati giorni e nei cinque giorni successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in narrativa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la suddetta azienda di credito, durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Pescara, 7 aprile 2001

Il prefetto: Gentile.

C-11550 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESCARA

Prot. n. 532/14.7 Gab.

Il prefetto della Provincia di Pescara.

Vista la lettera n. 1039 in data 1° marzo 2001 con cui il direttore della filiale di Pescara della Banca d'Italia ha chiesto, su conforme istanza della Deutsche Bank di Milano, per le filiali ubicate nel Comune di Pescara, l'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali.

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli della Deutsche Bank è dipeso da uno sciopero effettuato dai dipendenti nei giorni 19 e 20 febbraio 2001.

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei citati giorni e nei cinque giorni successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in narrativa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la suddetta azienda di credito, durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Pescara, 7 aprile 2001

Il prefetto: Gentile.

C-11549 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESCARA

Prot. n. 656/14.7 Gab.

Il prefetto della Provincia di Pescara.

Vista la lettera n. 1272 in data 15 marzo 2001 con cui il direttore della filiale di Pescara della Banca d'Italia ha chiesto, su conforme istanza della Banca Commerciale Italiana per le dipendenze site nei Comuni di Pescara e Montesilvano, l'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali.

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli della Banca Commerciale Italiana è dipeso da uno sciopero effettuato dai dipendenti nel giorno 12 marzo 2001.

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei citati giorni e nei cinque giorni successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in narrativa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la suddetta azienda di credito, durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Pescara, 7 aprile 2001

Il prefetto: Gentile.

C-11551 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESCARA

Prot. n. 688/14.7 Gab.

Il prefetto della Provincia di Pescara.

Vista la lettera n. 1323 in data 19 marzo 2001 con cui il direttore della filiale di Pescara della Banca d'Italia ha chiesto, su conforme istanza della Banca Popolare dell'Adriatico di Pesaro per le dipendenze ubicate nel Comune di Pescara, l'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali.

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli della Banca Popolare dell'Adriatico è dipeso da uno sciopero effettuato dai dipendenti nei giorni 12, 13 e 14 marzo 2001.

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei citati giorni e nei cinque giorni successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in narrativa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la suddetta azienda di credito, durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Pescara, 7 aprile 2001

Il prefetto: Gentile.

C-11552 (Gratuito).

**IL PREFETTO DELLA PROVINCIA
DI MASSA CARRARA**

Prot. n. 966/Gab.

Vista la nota n. 1137 del 9 marzo 2001, con la quale il direttore della sede di Massa della Banca d'Italia ha comunicato che il giorno 28 febbraio 2001, gli sportelli della Banca Carige S.p.a, dipendenza di Avenza ed Aulla, a causa del maltempo, non hanno potuto funzionare regolarmente, per quanto riguarda la gestione degli assegni, ed ha richiesto che venga considerata l'opportunità di procedere all'emanazione di un provvedimento di proroga dei termini legali o convenzionali in relazione all'eccezionalità dell'evento riscontrato.

Ritenuto di poter considerare eccezionale l'evento sopradescritto e quindi di accogliere la richiesta formulata.

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta:

i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 28 febbraio 2001, presso le sopraindicate dipendenze della Banca Carige S.p.a., sono prorogati secondo quanto previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Massa, 12 marzo 2001

Il prefetto: Trevisone.

C-11544 (Gratuito).

**IL PREFETTO DELLA PROVINCIA
DI MASSA CARRARA**

Prot. n. 888/Gab.

Vista la nota n. 1019 del 2 marzo 2001, con la quale il direttore della sede di Massa della Banca d'Italia ha comunicato che il giorno 16 febbraio 2001, gli sportelli della Banca Carige S.p.a, dipendenza di Avenza ed Aulla, sono rimasti chiusi al pubblico a causa dello sciopero del personale dipendente e pertanto, ha richiesto che venga considerata l'opportunità di procedere all'emanazione di un provvedimento di proroga dei termini legali o convenzionali in relazione all'eccezionalità dell'evento riscontrato.

Ritenuto di poter considerare eccezionale l'evento sopradescritto e quindi di accogliere la richiesta formulata.

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta:

i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 16 febbraio 2001, presso le sopraindicate dipendenze della Banca Carige S.p.a., sono prorogati secondo quanto previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Massa, 6 marzo 2001

Il prefetto: Trevisone.

C-11542 (Gratuito).

**IL PREFETTO DELLA PROVINCIA
DI MASSA CARRARA**

Prot. n. 902/Gab.

Vista la nota n. 1007 dell' 1° marzo 2001, con la quale il direttore della sede di Massa della Banca d'Italia ha comunicato che il giorno 21 febbraio 2001, nel pomeriggio, gli sportelli della Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a, dipendenza di Massa c/o centro commerciale Carrefour, sono rimasti chiusi al pubblico a causa dell'assemblea del personale dipendente indetta dalle Organizzazioni sindacali di categoria e pertanto, ha richiesto che venga considerata l'opportunità di procedere all'emanazione di un provvedimento di proroga dei termini legali o convenzionali in relazione all'eccezionalità dell'evento riscontrato.

Ritenuto di poter considerare eccezionale l'evento sopradescritto e quindi di accogliere la richiesta formulata.

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta:

i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 21 febbraio 2001, presso la sopraindicata dipendenza della Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a., sono prorogati secondo quanto previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Massa, 6 marzo 2001

Il prefetto: Trevisone.

C-11541 (Gratuito).

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MASSA CARRARA

Prot. n. 965/Gab.

Vista la nota n. 1138 del 9 marzo 2001, con la quale il direttore della sede di Massa della Banca d'Italia ha comunicato che il giorno 2 marzo 2001, gli sportelli della Banca Carige S.p.a., dipendenza di Avenza ed Aulla, non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dello sciopero del personale e pertanto, ha richiesto che venga considerata l'opportunità di procedere all'emanazione di un provvedimento di proroga dei termini legali o convenzionali in relazione all'eccezionalità dell'evento riscontrato.

Ritenuto di poter considerare eccezionale l'evento sopradescritto e quindi di accogliere la richiesta formulata.

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta:

i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 2 marzo 2001, presso le sopraindicate dipendenze della Banca Carige S.p.a., sono prorogati secondo quanto previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Massa, 12 marzo 2001

Il prefetto: Trevisone.

C-11543 (Gratuito).

PREFETTURA DI CREMONA

Prot. 550/14.7A/3/Gab.

Il prefetto della Provincia di Cremona.

Vista la lettera n. 2022 in data 9 aprile 2001 inviata dalla filiale di Cremona della Banca d'Italia.

Considerato che gli individuati sportelli dell'azienda di Credito sottoindicata non hanno potuto espletare regolarmente i servizi nella giornata del 30 marzo 2001.

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 recante «Proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito o singole dipendenze a causa di eventi eccezionali».

Decreta:

1. il mancato funzionamento degli sportelli bancari dell'azienda di Credito sottoindicata, verificatosi per lo sciopero del personale, è riconosciuto come causato da evento eccezionale e la sua durata è accertata per la giornata del 30 marzo 2001;

2. i termini legali e convenzionali scaduti durante tale periodo o nei 5 giorni successivi, ancorchè relativi ad atti od operazioni da compiersi su altre piazze, sono prorogati di 15 giorni a favore dell'istituto di Credito interessato a decorrere dalla data di riapertura degli sportelli al pubblico.

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, sede in Cremona - Agenzie 1, 2, 3 e 4 di Cremona; Annico; Casalbuttano; Casalmaggiore, Castilverde; Cingia de' Botti; Corte de' Cortesi; Gallignano di Soncino; Grumello Cr.se; Manerbio; Paderno Ponchielli; Pandino; Persichello; Piadena; Pieve d'Olmì; Pizzighettone; Rivarolo del Re; Robecco d'Oglio; Romanengo; S. Giovanni in Croce; Sesto Cr.se; Soresina; Spinadesco; Trigolo; Vescovato.

Cremona, 12 aprile 2001

Il prefetto: Iovino.

C-11546 (Gratuito).

PREFETTURA DI CREMONA

Prot. 551/14.7A/3/Gab.

Il prefetto della Provincia di Cremona.

Vista la lettera n. 1967 in data 5 aprile 2001 inviata dalla filiale di Cremona della Banca d'Italia.

Considerato che gli individuati sportelli dell'azienda di Credito sottoindicata non hanno potuto espletare regolarmente i servizi nella giornata del 30 marzo 2001.

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 recante «Proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito o singole dipendenze a causa di eventi eccezionali».

Decreta:

1. il mancato funzionamento degli sportelli bancari dell'azienda di Credito sottoindicata, verificatosi per lo sciopero del personale, è riconosciuto come causato da evento eccezionale e la sua durata è accertata per la giornata del 30 marzo 2001;

2. i termini legali e convenzionali scaduti durante tale periodo o nei 5 giorni successivi, ancorchè relativi ad atti od operazioni da compiersi su altre piazze, sono prorogati di 15 giorni a favore dell'istituto di Credito interessato a decorrere dalla data di riapertura degli sportelli al pubblico.

Banca Intesa - Rete Cariplo, sede di Cremona - Agenzie 1 e 2 di Cremona; Casalmaggiore; Castelleone; Crema; Isola Dovarese; Ostiano; Pandino; Robecco d'Oglio; San Giovanni in Croce; Soncino; Soresina; Vescovato.

Cremona, 12 aprile 2001

Il prefetto: Iovino.

C-11545 (Gratuito).

PREFETTURA DI CREMONA

Prot. 549/14.7A/3/Gab.

Il prefetto della Provincia di Cremona.

Vista la lettera n. 2025 in data 9 aprile 2001 inviata dalla filiale di Cremona della Banca d'Italia.

Considerato che gli individuati sportelli dell'azienda di Credito sottoindicata non hanno potuto espletare regolarmente i servizi nella giornata del 30 marzo 2001.

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 recante «Proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito o singole dipendenze a causa di eventi eccezionali».

Decreta:

1. il mancato funzionamento degli sportelli bancari dell'azienda di Credito sottoindicata, verificatosi per lo sciopero del personale, è riconosciuto come causato da evento eccezionale e la sua durata è accertata per la giornata del 30 marzo 2001;

2. i termini legali e convenzionali scaduti durante tale periodo o nei 5 giorni successivi, ancorchè relativi ad atti od operazioni da compiersi su altre piazze, sono prorogati di 15 giorni a favore dell'istituto di Credito interessato a decorrere dalla data di riapertura degli sportelli al pubblico.

Banca Intesa - Rete Ambroveneto - Filiale 107

Cremona, 12 aprile 2001

Il prefetto: Iovino.

C-11547 (Gratuito).

PREFETTURA DI SONDRIO

Prot. n. 994/16.5 GAB

Premesso che la locale filiale della Banca d'Italia con nota n. 001042, in data 4 aprile 2001, ha fatto presente che, a seguito dell'astensione dal lavoro del personale, gli sportelli della «Banca Intesa» S.p.a., operanti in provincia di Sondrio, non hanno potuto funzionare regolarmente nell'intera giornata del 30 marzo 2001.

Ritenuto pertanto di dover determinare l'eccezionalità della situazione verificatasi, onde gli aventi diritto siano reintegrati nei termini legali e convenzionali scaduti.

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta:

è riconosciuto come causato da situazione eccezionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento nel giorno 30 marzo 2001, degli sportelli della «Banca Intesa» S.p.a.

Sondrio, 6 aprile 2001

Il prefetto: Lerro.

C-11479 (Gratuito).

PREFETTURA DI SONDRIO

Prot. n. 993/16.5 GAB

Premesso che la locale filiale della Banca d'Italia con nota n. 001041, in data 4 aprile 2001, ha fatto presente che, a seguito dell'astensione dal lavoro del personale, gli sportelli della «Banca Commerciale Italiana» S.p.a., operanti in Provincia di Sondrio, non hanno potuto funzionare regolarmente nell'intera giornata del 30 marzo 2001.

Ritenuto pertanto di dover determinare l'eccezionalità della situazione verificatasi, onde gli aventi diritto siano reintegrati nei termini legali e convenzionali scaduti.

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta:

è riconosciuto come causato da situazione eccezionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1, l'irregolare funzionamento nel giorno 30 marzo 2001, degli sportelli della «Banca Commerciale Italiana» S.p.a.

Sondrio, 6 aprile 2001

Il prefetto: Lerro.

C-11478 (Gratuito).

PREFETTURA DI UDINE

Prot. n. 22307/GAB

Vista la lettera n. 2267 in data 6 aprile 2001, con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini del proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento degli sportelli bancari sotto indicati, nella giornata del 30 marzo 2001, a causa di uno sciopero indetto dal personale addetto agli sportelli:

Banca Commerciale Italiana S.p.a.:

filiali di:

- Udine, piazza Duomo n. 8/9;
- Udine, Partidor;
- Udine, agenzia 2, via dei Rizzani;
- Udine, agenzia 3, viale Ungheria;

- Buttrio, via Nazionale;
- Manzano, via della Stazione;
- Latisana, via Sottopovolo;
- Gemona, via Divisione Julia n. 23.

Ritenuto di accogliere la richiesta;
Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta:

1. è riconosciuta, per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 30 marzo 2001, dei seguenti sportelli bancari della Banca Commerciale Italiana S.p.a.:

filiali di:

- Udine, piazza Duomo n. 8/9;
- Udine, Partidor;
- Udine, agenzia 2, via dei Rizzani;
- Udine, agenzia 3, viale Ungheria;
- Buttrio, via Nazionale;
- Manzano, via della Stazione;
- Latisana, via Sottopovolo;
- Gemona, via Divisione Julia n. 23.

2. Il presente decreto verrà inserito, a cura di questa prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge n. 340/2000.

Udine, 11 aprile 2001

Il prefetto: R. Fusco.

C-11485 (Gratuito).

PREFETTURA DI TARANTO

Prot. n. 1125/14-7

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Vista la nota in data 20 marzo 2001 recante il n. 1931 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Taranto ha chiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale allo sciopero del personale della Banca Commerciale Italiana che nella giornata del 12 marzo 2001 non ha consentito il funzionamento dei servizi espletati presso gli sportelli della filiale di Taranto e delle agenzie di città nn. 1, 2 e 3 nonché delle dipendenze di Taranto Levante, Massafra e Martina Franca.

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento dei sopraccitati sportelli del predetto istituto, nella giornata del 12 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Taranto, 10 aprile 2001

Il prefetto: Monaco.

C-11486 (A pagamento).

PREFETTURA DI TARANTO

Prot. n. 1124/14-7

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Vista la nota in data 19 marzo 2001 recante il n. 1894 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Taranto ha chiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale allo sciopero del personale della Banca Intesa S.p.a. che nella giornata del 12 marzo 2001 non ha consentito il funzionamento dei servizi espletati presso gli sportelli di Martina Franca, via Bruni - Grottaglie, piazza Principe di Piemonte e Taranto, via Berardi;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento dei sopracitati sportelli del predetto istituto, nella giornata del 12 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Taranto, 10 aprile 2001

Il prefetto: Monaco.

C-11487 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE
DELLA CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione civile iscritto al n. 5045/C del registro di segreteria, presentato da Maria Luisa Tassinari, nata a Castrocaro Terme il 18 dicembre 1915, residente a Forlì in via Mameli n. 41 e deceduta in data 3 marzo 1995, si comunica che è stato adottato il decreto n. 0126/01/C dell'11 aprile 2001, con cui è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte della ricorrente, costituito in giudizio tramite lo studio legale D'Agostino e Colnago, via Ugo De Carolis n. 64 Roma, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, terzo comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 11 aprile 2001

Il direttore della segreteria:
dott.ssa Valeria Sama

C-11456 (A pagamento).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE
DELLA CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione civile iscritto al n. 10197/C del registro di segreteria, presentato da Maria Luisa Tassinari, nata a Castrocaro Terme il 18 dicembre 1915, residente a Forlì in via Mameli n. 41 e deceduta in data 3 marzo 1995, si comunica che è stato adottato il decreto n. 0127/01/C dell'11 aprile 2001, con cui è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte della ricorrente, costituita personalmente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, terzo comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 11 aprile 2001

Il direttore della segreteria:
dott.ssa Valeria Sama

C-11457 (A pagamento).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE
DELLA CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione civile iscritto al n. 3997/C del registro di segreteria, presentato da Antenucci Luigi, nato a Caserta il 30 gennaio 1912, residente a Bologna in piazza della Resistenza n. 8 e deceduto in data 7 giugno 1993, si comunica che è stato adottato il decreto n. 0128/01/C dell'11 aprile 2001, con cui è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, costituito personalmente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, terzo comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 11 aprile 2001

Il direttore della segreteria:
dott.ssa Valeria Sama

C-11458 (A pagamento).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE
DELLA CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione civile iscritto al n. 17127/C del registro di segreteria, presentato da Dell'Era Tommaso, nato a Bari il 19 aprile 1912, residente a Bologna in Strada Maggiore n. 46 e deceduto in data 5 gennaio 2000, si comunica che è stato adottato il decreto n. 0129/01/C dell'11 aprile 2001, con cui è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, costituito personalmente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, terzo comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 11 aprile 2001

Il direttore della segreteria:
dott.ssa Valeria Sama

C-11459 (A pagamento).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE
DELLA CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione civile iscritto al n. 4859/C del registro di segreteria, presentato da Dell'Era Tommaso, nato a Bari il 19 aprile 1912, residente a Bologna in Strada Maggiore n. 46 e deceduto in data 5 gennaio 2000, si comunica che è stato adottato il decreto n. 0130/01/C dell'11 aprile 2001, con cui è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, costituito personalmente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, terzo comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 11 aprile 2001

Il direttore della segreteria:
dott.ssa Valeria Sama

C-11460 (A pagamento).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE
DELLA CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione civile iscritto al n. 19720/C del registro di segreteria, presentato da Marisaldi Tonino, nato a Bologna il 1° aprile 1917, residente a Ferrara in corso Piave n. 78 e deceduto in data 4 giugno 1996, si comunica che è stato adottato il decreto n. 0131/01/C dell'11 aprile 2001, con cui è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, costituito personalmente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, terzo comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 11 aprile 2001

Il direttore della segreteria:
dott.ssa Valeria Sama

C-11461 (A pagamento).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE
DELLA CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione civile iscritto al n. 19569/C del registro di segreteria, presentato da Boiardi Francesco, nato a Reggio Emilia il 4 agosto 1914, residente a Reggio Emilia in via Cassoli n. 13 e deceduto in data 28 febbraio 1997, si comunica che è stato adottato il decreto n. 0132/01/C dell'11 aprile 2001, con cui è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, costituito personalmente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, terzo comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 11 aprile 2001

Il direttore della segreteria:
dott.ssa Valeria Sama

C-11462 (A pagamento).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE
DELLA CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione civile iscritto al n. 19623/C del registro di segreteria, presentato da Ragazzini Luigi, nato a Ravenna il 3 giugno 1919, residente a Ravenna in via Foglia n. 31 e deceduto in data 30 giugno 1984, si comunica che è stato adottato il decreto n. 0133/01/C dell'11 aprile 2001, con cui è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, costituito personalmente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, terzo comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 11 aprile 2001

Il direttore della segreteria:
dott.ssa Valeria Sama

C-11463 (A pagamento).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE
DELLA CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione civile iscritto al n. 19626/C del registro di segreteria, presentato da Cicalese Carmine, nato a Nocera Superiore (SA), residente a Ravenna in via Grado n. 13 e deceduto in data 15 gennaio 1987, si comunica che è stato adottato il decreto n. 0134/01/C dell'11 aprile 2001, con cui è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, costituito personalmente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, terzo comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 11 aprile 2001

Il direttore della segreteria:
dott.ssa Valeria Sama

C-11464 (A pagamento).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE
DELLA CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione civile iscritto al n. 19655/C del registro di segreteria, presentato da Donati Colombo, nato a Rimini il 25 luglio 1906, residente a Rimini in via Tripoli n. 121 e deceduto in data 12 maggio 1996, si comunica che è stato adottato il decreto n. 0135/01/C dell'11 aprile 2001, con cui è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, costituito personalmente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, terzo comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 11 aprile 2001

Il direttore della segreteria:
dott.ssa Valeria Sama

C-11465 (A pagamento).

**SEZIONE GIURISDIZIONALE REGIONALE
DELLA CORTE DEI CONTI
PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensione civile iscritto al n. 19661/C del registro di segreteria, presentato da Grilli Vittorio, nato a Rimini il 9 luglio 1914, residente a Rimini in via Balilla n. 26, e deceduto in data 25 novembre 1992, si comunica che è stato adottato il decreto n. 0136/01/C dell'11 aprile 2001, con cui è stata dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, costituito personalmente, e che decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo si estinguerà ai sensi dell'art. 5, terzo comma della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Bologna, 11 aprile 2001

Il direttore della segreteria:
dott.ssa Valeria Sama

C-11466 (A pagamento).

TRIBUNALE DI RIMINI

Il Tribunale di Rimini con sentenza n. 22/2001 decisa il 18 gennaio 2001 e depositata il 23 gennaio 2001, registrata al II Ufficio delle entrate di Rimini il 14 marzo 2001, alla serie 4, n. 647, sentito il P.M. pronunciando sulla domanda di Mario Roberto De Bortoli, di cui al ricorso presentato il 29 dicembre 1999, dichiara la morte presunta di Carla De Bortoli nata a Agordo (BL) il 23 maggio 1947 e residente, fino al 3 gennaio 1997 in Rimini via Dardanelli n. 116, come avvenuta.

C-11455 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO**OFFICINE PADANE - S.p.a.**

(in amministrazione straordinaria in liquidazione)

Sede in Milano, via della Moscova n. 44/1

Codice fiscale n. 00744330150

Partita I.V.A. n. 12642690155

I sottoscritti prof. ing. Antonio Bugini, dott. ing. Andrea Carli, prof.ssa Maria Martellini, in qualità di Commissari della Officine Padane S.p.a. in amministrazione straordinaria in liquidazione, corrente in Milano, via della Moscova n. 44/1, ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria con decreto del Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato in data 9 agosto 1996, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 198 del 24 agosto 1996, posta in liquidazione con decreto ministeriale del 23 dicembre 1997, hanno sottoposto all'Organo di controllo della procedura il secondo riparto parziale che prevede la distribuzione del 28% dell'importo dovuto, così come concordato, a favore dei creditori ipotecari, e del 28% dell'importo dovuto a favore dei creditori in prededuzione dipendenti per retribuzioni non corrisposte durante l'esercizio provvisorio ed a favore dei creditori in prededuzione dipendenti per T.F.R. che non hanno attivato il fondo di garanzia, oltre ad accessori di legge fino alla data del pagamento.

Il comitato di sorveglianza ha espresso parere favorevole nella riunione del 16 febbraio 2001.

Il Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato ha autorizzato il predetto riparto in data 19 marzo 2001.

Gli atti relativi sono stati depositati presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Modena in data 12 aprile 2001.

Milano, 19 aprile 2001

Officine Padane S.p.a. in A.S. in liquidazione

I commissari:

prof. Bugini - Ing. Carli - Prof.ssa Martellini

M-3668 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****COOP. NIVES DA CASALUCE**

(ex art. 2 della legge 17 luglio 1975 n. 400)

In data 8 marzo 2001 è stato depositato presso la C.C.I.A. di Caserta bilancio e relazione finale liquidazione ex art. 2544 della coop. Nives da Casaluce, ex art. 2 della legge 17 luglio 1975 n. 400.

Osservazione nei venti giorni da questo avviso.

Il comm. liq.: avv. Antonio Giannelli.

C-11432 (A pagamento).

«ABIT COOPER - S.c.r.l.»

(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede in Pieve di Cento (BO)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01236890370

Deposito di riparto finale

Il sottoscritto rag. Luciano Meletti commissario liquidatore della procedura di liquidazione coatta amministrativa «Abit Cooper S.c.r.l.» con sede in Pieve di Cento (BO) comunica di avere depositato in data 18 aprile 2001, presso la cancelleria del Tribunale di Ferrara, il bilancio finale di liquidazione con il conto della gestione ed il piano di riparto tra i creditori, corredato dalla relazione del comitato di sorveglianza.

La presente comunicazione è resa ai sensi e per gli effetti art. 213 regio decreto 16 marzo 1942 n. 267.

Bologna, 20 aprile 2001

Il commissario liquidatore: rag. Luciano Meletti.

B-387 (A pagamento).

**COOP. MARIA SANTISSIMA PREZIOSA
DA CASAL DI PRINCIPE**

(ai sensi art. 2 legge n. 400/75)

In data 8 marzo 2001 è stato depositato presso la C.C.I.A. di Caserta bilancio e realizzazione finale della cooperativa Maria Santissima Preziosa da Casal di Principe, ai sensi art. 2, legge n. 400/75.

Osservazione nei venti giorni da questo avviso.

Il comm. liq.: avv. Antonio Giannelli.

C-11408 (A pagamento).

**COOPERATIVA EDILIZIA PRIMAVERA
PALMANOVA - S.c. a r.l.**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Cervignano del Friuli (UD), via Matteotti n. 62

Codice fiscale n. 01400690309

(delibera della giunta regionale

del Friuli Venezia Giulia n. 931 del 4 marzo 1993)

Ai sensi dell'art. 213 L. F. si avvisa che in data 19 aprile 2001 sono stati depositati presso il Tribunale di Udine il bilancio finale di liquidazione, il conto della gestione e il piano di riparto finale fra i creditori della Cooperativa Edilizia Primavera Palmanova S.c. a r.l. in liquidazione coatta amministrativa.

Gli interessati, entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, eventuali contestazioni.

Udine, 23 aprile 2001

Il commissario liquidatore:
dott. Emilio Ressani

S-10796 (A pagamento).

**«CO.M.E.C.
Cooperativa Mercato Europeo Cinematografico»**

Il sottoscritto commissario liquidatore comunica di aver provveduto al deposito del bilancio finale di liquidazione presso la Camera di commercio industria ed artigianato di Roma della società Cooperativa di Produzione e Lavoro a r.l. «CO.M.E.C. - Cooperativa Mercato Europeo Cinematografico» con sede in Roma, via Salaria n. 292, partita I.V.A. n. 01099531004, registro società n. 2739/75 sciolta ai sensi dell'art. 2544 Codice civile con D.M. 3 ottobre 1980.

Roma, 24 aprile 2001

Avv. Rosa Romano.

S-10731 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

PROVINCIA DI BOLOGNA

Bologna, via Zamboni n. 13
Tel. 051/21834-218339, fax 051/218555

Avviso d'asta immobiliare

Avviso d'asta immobiliare per la vendita, con il sistema dell'offerta segreta, (ai sensi dell'art. 73, lettera c) e dell'art. 76, primo e secondo comma, del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827) del seguente immobile, di proprietà della Provincia di Bologna:

podere denominato «Caseificio» sito in Comune di Crespellano (BO), via Fossavecchia n. 8. Bene ex IPIM.

Prezzo minimo base d'asta L. 355.500.000 (€ 183.600,42).

Deposito cauzionale L. 35.550.000 (€ 18.360,04).

Ai fini fiscali, trattasi di alienazione soggetta ad imposta di registro.

L'asta è fissata per il giorno 22 maggio 2001 alle ore 10, nella sede dell'amministrazione provinciale di Bologna, via Zamboni n. 13, e sarà presieduta da un'apposita commissione costituita con atto del segretario generale.

Le offerte, scritte su carta libera, non dovranno essere in alcun modo condizionate o espresse o redatte in modo indeterminato e dovranno contenere:

l'indicazione esplicita del prezzo offerto, in cifre ed in lettere;

la sottoscrizione con firma autografa, leggibile e per esteso, dell'offerente o del legale rappresentante, se trattasi di società;

l'indicazione del domicilio dell'offerente.

Le offerte dovranno essere inviate per mezzo del servizio postale di Stato, agenzia di recapito autorizzato o corriere (si esclude la consegna a mano), in busta raccomandata e sigillata così da assicurarne la segretezza, in modo che pervengano all'amministrazione provinciale, Ufficio archivio e protocollo generale, non più tardi delle ore 12 del giorno 21 maggio 2001. Oltre tale termine le offerte non possono più essere ritirate e non sono ammesse offerte sostitutive o aggiuntive.

All'offerta dovrà essere allegata ricevuta di deposito cauzionale provvisorio pari al 10% dell'importo a base d'asta, da versare mediante assegno circolare intestato al cassiere dell'amministrazione provinciale (Cassa di Risparmio in Bologna, filiale Due Torri, piazza di Porta Ravennana n. 2/B). Tale deposito non può essere costituito mediante fidejussione bancaria, né mediante polizza fidejussoria assicurativa.

Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 817/1971 è previsto il diritto di prelazione a favore del coltivatore diretto proprietario di terreni confinanti con il fondo offerto in vendita.

Il pagamento del prezzo di acquisto dovrà essere effettuato in unica soluzione entro il termine che verrà indicato dall'amministrazione provinciale e comunque prima della stipulazione dell'atto di compravendita da effettuarsi entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla gara.

L'asta sarà ad unico e definitivo incanto e si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta utile e valida.

L'avviso d'asta integrale può essere ritirato presso l'URP della Provincia di Bologna, via Zamboni n. 13, oppure acquisito via internet al seguente indirizzo: <http://www.provincia.bologna.it>

Per tutte le informazioni sull'immobile rivolgersi al servizio patrimonio (tel. 051/218342-218339, fax 051/218555).

Il dirigente: dott. Francesco Marafioti.

B-385 (A pagamento).

**COMUNE DI GREZZANA
(Provincia di Verona)**

Via Roma n. 1
Tel. 045/8872536, fax 045/8872510
Partita I.V.A. n. 00405260233

*Estratto avviso d'asta per la vendita fabbricato comunale
ex scuola elementare di Stallavena*

Il responsabile settore servizi tecnici in esecuzione alla deliberazione di Consiglio comunale n. 46 del 28 giugno 1999, rende noto:

il giorno 31 maggio 2001 dalle ore 10 alle ore 11 presso la sede municipale si terrà asta pubblica col sistema di offerte segrete al maggior offerente ai sensi del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 art. 73/c e 76 per la vendita del fabbricato comunale ex scuola elementare di Stallavena identificata catastalmente al Catasto edilizio urbano, partita n. 128, mapp. 456, foglio 23, cat. B5 classe 1°. Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 124.500.000, a corpo soggetto ad aumento con un minimo di L. 10.000.000. Il presente è stralcio del bando integrale a disposizione presso Ufficio tecnico LL.PP.

Il responsabile settore servizi tecnici:
arch. Puttini Claudio

C-11371 (A pagamento).

BANDI DI GARA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Avviso di gara

Ente appaltante: Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, viale Aldo Moro n. 38, tel. 051/283081, telefax 051/283084.

Oggetto della gara: licitazione privata, esperita ai sensi della legge regionale n. 9/2000, per la fornitura di 5 Land Rover Defender 130 Crew Cab cassonati a doppia cabina.

Importo a base dell'appalto: L. 290.000.000, I.V.A. compresa.

Alla suddetta gara sono ammessi a partecipare esclusivamente soggetti in possesso dei requisiti minimi indicati nel bando di gara.

La domanda di partecipazione, formulata secondo le modalità previste dal bando di gara dovranno pervenire al seguente indirizzo: Regione Emilia-Romagna, servizio patrimonio e provveditorato, viale Aldo Moro n. 38, 40127 Bologna, entro le ore 12 del giorno 28 maggio 2001.

Il testo integrale del bando di gara è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna parte III del 9 maggio, affisso all'albo pretorio del Comune di Bologna e consultabile anche all'indirizzo internet: www.regione.emilia-romagna.it

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste relativamente agli aspetti tecnici, geom. Auro Cati (tel. 051/284894) e relativamente agli aspetti giuridico-amministrativi, dott.ssa Antonella Renzoni (tel. 051/283439).

Il responsabile del servizio patrimonio e provveditorato:
Anna Fiorenza

B-383 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Avviso di gara

Ente appaltante: Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, viale Aldo Moro n. 38, tel. 051/283081, telefax 051/283084.

Oggetto della gara: licitazione privata, esperita ai sensi della legge regionale n. 9/2000, per la fornitura di 6 Fiat Ducato combinati 4x4 da adibire al trasporto di persone e cose modello 2800 TD con passo 3200 mm.

Importo a base dell'appalto: L. 430.000.000, I.V.A. compresa.

Alla suddetta gara sono ammessi a partecipare esclusivamente soggetti in possesso dei requisiti minimi indicati nel bando di gara.

La domanda di partecipazione, formulata secondo le modalità previste dal bando di gara dovranno pervenire al seguente indirizzo: Regione Emilia-Romagna, servizio patrimonio e provveditorato, viale Aldo Moro n. 38, 40127 Bologna, entro le ore 12 del giorno 28 maggio 2001.

Il testo integrale del bando di gara è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna parte III del 9 maggio, affisso all'albo pretorio del Comune di Bologna e consultabile anche all'indirizzo internet: www.regione.emiliaromagna.it

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste relativamente agli aspetti tecnici, geom. Auro Cati (tel. 051/284894) e relativamente agli aspetti giuridico-amministrativi, dott.ssa Antonella Renzoni (tel. 051/283439).

Il responsabile del servizio patrimonio e provveditorato:
Anna Fiorenza

B-382 (A pagamento).

**COMUNE DI CARATE BRIANZA
(Provincia di Milano)**

Il responsabile del settore informa che è stato indetto il bando di gara mediante pubblico incanto per l'affidamento della gestione del servizio dei parcheggi a pagamento sul territorio comunale.

Termine ultime per il ricevimento delle offerte: entro le ore 12 del 1° giugno 2001. Il capitolato speciale d'appalto e relativo bando di gara possono essere richiesti presso: Ufficio polizia amministrativa, tel. 0362/987222, fax 0362/987205.

Il responsabile del procedimento:
dott. Antonino Frisone

M-3685 (A pagamento).

COMUNE DI SASSUOLO

Esito di gara per l'appalto dei lavori di realizzazione della palestra a servizio dei nuovi istituti scolastici «Don Magnani» e «A. Volta»

Gara a pubblico incanto esperito con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b), della legge n. 109/94 e ss.mm. Importo a base d'asta L. 3.265.349.502 (€ 1.686.412,28), oneri per la sicurezza L. 131.920.120 (€ 68.131,06). Ditte partecipanti n. 24; ditte ammesse n. 24. Ditta aggiudicataria Rialto Costruzione S.r.l., con sede in Napoli, via G. Porzio Is. E2, con un ribasso dell'11,75%. Data di aggiudicazione definitiva: 2 aprile 2001. Tempi di realizzazione dell'opera: 540 giorni dalla data di consegna dei lavori.

D.L.: arch. Giuseppe Gervasi. D.L. impianti: Multiplant Ingegneria Impiantistica.

Il dirigente: Maurizio Valenti.

C-11355 (A pagamento).

**COMUNE DI BELLUSCO
(Provincia di Milano)**

Estratto di avviso di gara mediante asta pubblica

Questa amministrazione comunale, p.zza Kennedy n. 1, Bellusco, tel. 039/62083333, fax 039/6020148, e-mail: bellusco.ufficiotecnico@brianzaest.it, indice la seguente asta pubblica per il giorno 30 maggio 2001 alle ore 9, per le opere di costruzione collettori fognanti terminali, vasca acque di prima pioggia e opere di allacciamento, 1 lotto, con un importo a base d'asta di L. 2.700.000.000 esclusa I.V.A. (€ 1.394.433,628). L'offerta dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 29 maggio 2001. Il bando di gara e i relativi documenti sono a disposizione presso il settore lavori pubblici. Responsabile del procedimento: geom. Eugenio Alborghetti.

Bellusco 17 aprile 2001

Il responsabile del settore: geom. Eugenio Alborghetti.

M-3682 (A pagamento).

**COMUNE DI RHO
Ufficio servizi cimiteriali**

Estratto avviso di gara

Oggetto: appalto servizio di trasporti funebri ed altri servizi di polizia mortuaria per il periodo 1° luglio 2001/30 giugno 2004.

Importo complessivo a base d'asta: L. 599.865.000 (€ 309.804,41).

Modalità appalto: asta pubblica ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni.

Modalità esecuzione servizio e requisiti partecipazione: come espressamente richiesti nel bando integrale, capitolato speciale d'appalto e relativi allegati pubblicati all'albo pretorio, sul sito internet del Comune o disponibili in copia, previo pagamento dei costi di produzione, all'indirizzo sottoindicato.

Documentazione ed informazioni: Ufficio stato civile, via De Amicis n. 1, 20017 Rho (tel. 02/93332312, fax 02/93502394).

Termine presentazione offerte: presso Ufficio protocollo ore 12 del 25 maggio 2001.

Il dirigente settore affari generali:
dott.ssa Silvia Rezzonico

M-3680 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Avviso (ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90)

Atti prov.li n. 135019/2000/4218/1999

Appalto: lavori di adeguamento alle norme di igiene, sicurezza ed abitabilità del liceo classico «Panni» di Milano, espletato nei giorni 13 dicembre 2000 e 8 gennaio 2001 per l'importo a base d'asta di L. 3.819.931.143. (I.V.A. esclusa).

Ditte partecipanti: n. 15 come risulta da elenco in visione presso il Settore appalti e contratti, e sul sito internet: www.provincia.milano.it

Ditta aggiudicataria: associazione temporanea d'impresе tra Pacchiarotti Paolo S.p.a. e Zeta 3 S.r.l. con sede Belgioioso (PV), viale Donna Anna n. 10/b, per l'importo contrattuale di L. 3.313.663.690 pari ad € 1.711.364,47.

Sistema di aggiudicazione: asta pubblica art. 21, comma 1, lett. a), e comma 1-bis della legge n. 109/94.

Atti Prov.li n. 89357/4955/99

Appalto: lavori di adeguamento normativo dell'I.P.S.S.C.T.A.R. «Olivetti» di Monza, espletato nei giorni 8 e 23 febbraio e 13 marzo 2001 per l'importo a base d'asta di L. 4.350.000.000. (I.V.A. esclusa).

Ditte partecipanti: n. 25 come risulta da elenco in visione presso il Settore appalti e contratti, e sul sito internet: www.provincia.milano.it

Ditta aggiudicataria: Guerra Coperture S.r.l. con sede in Pioltello (MI), via E. Fermi n. 4, per l'importo contrattuale di L. 3.731.621.000 pari ad € 1.927.221,41.

Sistema di aggiudicazione: asta pubblica art. 21, comma 1, lett. c), e comma 1-bis della legge n. 109/94.

Milano, 19 aprile 2001

Il direttore del settore appalti e contratti:
dott. Giovanni Cacchi

M-3679 (A pagamento).

COMUNE DI BOJANO

Avviso di gara

1. Ente appaltante: Comune di Bojano (CB), piazza Roma, 86021 Bojano (CB), tel. 0874/77281, telefax 0874/773396. 2. Categoria di servizio: 16-CPC 94. 3. Descrizione dei lavori: concessione per gestione degli impianti di depurazione comunali siti in Bojano capoluogo e frazione Monteverde con preventivi lavori di adeguamento e completamento per l'impianto del capoluogo. 4. Luogo di esecuzione Comune di Bojano (CB), impianto di depurazione località Stroffellini (capoluogo) e impianto di depurazione frazione Monteverde. 5. Termine massimo di esecuzione dei lavori di adeguamento e completamento dell'impianto di Bojano Capoluogo: mesi 12 (dodici). 6. Durata massima della concessione: anni 29. La durata effettiva della concessione sarà quella offerta dall'impresa aggiudicataria. 7. Requisiti particolari: dimostrazione di aver gestito negli ultimi cinque anni e per almeno tre anni, almeno un impianto di depurazione della potenzialità minima di 15.000 abitanti equivalenti. 8. Modalità di aggiudicazione: la gara viene esperita con la procedura di cui al comma 1, lettera a) dell'art. 6 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 recante norme in materia di appalti pubblici di servizi e sarà aggiudicata secondo il criterio di cui al comma 1, lettera b) dell'art. 23 del medesimo decreto. 9. Offerte parziali: non è consentita la presentazione di offerte parziali. 10. Importo presunto dell'appalto: servizi: importo stimato per 1 anno di gestione: L. 285.513.200 oltre I.V.A. da moltiplicarsi per gli anni di durata della concessione offerta dalla ditta. Lavori: importo stimato per i lavori di completamento: L. 1.085.000.000 oltre spese generali ed I.V.A. per un importo complessivo di L. 21.640.997.000. La copertura finanziaria dell'importo di L. 1.640.997.000 sarà assicurata per L. 900.000.000 con oneri a carico del bilancio comunale e per L. 740.997.000 a carico del concessionario che assume l'obbligo di provvedere alla gestione e manutenzione degli impianti e di eseguire i lavori anche con propri mezzi finanziari.

11. Raggruppamenti di imprese: è ammessa l'associazione temporanea di imprese nelle forme previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. 12. Cauzione provvisoria: in sede di offerta dovrà essere prestata una cauazione provvisoria di L. 22.000.000 da costituire in forma di fidejussione bancaria o assicurativa e comunque nel rispetto di quanto previsto dall'art. 30 della legge n. 109/94, così come integrato dall'art. 145, comma 50 della legge finanziaria per il 2001. 13. Condizioni minime e documentazione: per partecipare alla gara l'aspirante concorrente dovrà attenersi a tutte le prescrizioni dettate nel disciplinare di gara e presentare tutta la documentazione prescritta nel disciplinare stesso, pena l'esclusione dalla gara. 14. Termine di ricezione delle offerte: 52 giorni dalla data di spedizione del presente bando alla G.U.C.E. ore 14 all'indirizzo di cui al punto 1, recapitate a mezzo servizio postale di Stato, plico raccomandato a/r. 15. Altre informazioni: è ammessa la presentazione di varianti purché non stravolgano le previsioni del progetto a base di gara. Saranno spedite le offerte difformi dalle prescrizioni del presente bando e del disciplinare di gara, nonché quelle corredate da documentazione incompleta. L'impresa ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 90 giorni dalla data di presentazione dell'offerta medesima. In caso di subappalto si applicherà la normativa vigente in materia. In tal caso il concorrente dovrà indicare in sede di offerta le opere che intende subappaltare, e/o concedere in cottimo. In sede di offerta i concorrenti dovranno indicare che la stessa tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza. La documentazione di gara e i relativi allegati di progetto potranno essere consultati presso l'Ufficio tecnico comunale all'indirizzo di cui innanzi. Copie dei predetti elaborati potranno essere ritirati entro il termine massimo di quindici giorni dalla data di scadenza della gara, previo deposito di L. 250.000 c/o Ufficio LL.PP. che rilascerà ricevuta necessaria per il ritiro degli atti c/o copisteria autorizzata. Non saranno spedite copie dei suddetti documenti. 16. Data di spedizione del bando alla CEE: 20 aprile 2001. Ricezione del bando 20 aprile 2001.

Bojano, 20 aprile 2001

Il responsabile del procedimento: Bernardino Primiani.

C-11358 (A pagamento).

VALGEN S.p.a. - GRUPPO ENEL

Châtillon, via Stazione n. 31
Codice fiscale n. 01012710073

Bando di gara di procedura negoziata per appalti di lavori ex
(decreto legislativo n. 158/95)

(Riferimento gara 0000000005).

Società appaltante: Valgen S.p.a. Gruppo Enel, via Stazione n. 31, 11024 Châtillon (AO), tel. 0166/569028, fax 0166/569085.

Oggetto: costruzione briglia in zona Silvenoire, impianto Chavonne, canale derivatore ramo Grand'Eyvia.

Luogo di esecuzione: Regione Autonoma Valle d'Aosta, Comune di Aymavilles (AO).

Importo: circa L. 800 milioni. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Categorie: categoria prevalente OG8 L. 500 milioni;
categoria secondaria e scorporabile OS21 L. 300 milioni.

Termine per l'esecuzione: 20 agosto 2001/30 ottobre 2001.

Legge sulla sicurezza dei cantieri: si precisa che alle opere oggetto della presente gara si applica quanto previsto dal decreto legislativo n. 494/96 e successive modifiche o integrazioni.

Cauzione: cauazione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

Aggiudicazione: al prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 15 del giorno 24 maggio 2001.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per la committente, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite all'indirizzo della società appaltante in busta chiusa riportante esternamente «Gara 0000000005, richiesta di partecipazione all'appalto di lavori».

Condizioni minime:

1) dichiarazione circa l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000. In caso di A.T.I. detta dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna delle imprese riunite; nel caso di consorzi dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate;

2) dichiarazione dell'impresa di disporre di idonee referenze bancarie (in caso di A.T.I. da parte di ciascuna delle imprese riunite);

3) dichiarazione relativa agli ultimi cinque anni (1996/2000) riguardante la cifra globale in lavori non inferiore comunque a L. 1.840 milioni I.V.A. esclusa;

4) requisiti per la categoria prevalente:

a) qualora l'impresa ne disponga, dichiarazione della stessa di essere in possesso dell'attestato SOA per la categoria prevalente e per la classe I o superiore;

b) dichiarazione dalla quale risulti l'importo complessivo dei lavori ricadenti nella categoria prevalente fatturati nell'ultimo quinquennio (1996/2000). Tale importo non dovrà essere inferiore a L. 960 milioni I.V.A. esclusa;

5) requisiti per la categoria secondaria (qualora l'impresa sia qualificata per la stessa):

a) qualora l'impresa ne disponga, dichiarazione della stessa di essere in possesso dell'attestato SOA per la categoria secondaria e scorporabile e per la classe I o superiore;

b) dichiarazione dalla quale risulti l'importo complessivo dei lavori ricadenti nella categoria secondaria e scorporabile fatturati nell'ultimo quinquennio (1996/2000). Tale importo non dovrà essere inferiore a L. 360 milioni I.V.A. esclusa.

Se l'impresa è priva di qualificazione per tale categoria secondaria e scorporabile, i lavori in questione (ai sensi dell'art. 13, comma 7 della legge n. 109/94 e successive modifiche o integrazioni) dovranno essere assegnati, nell'ambito di un'A.T.I. verticale, ad impresa in possesso dei requisiti sopra indicati che saranno richiesti in sede di presentazione dell'offerta;

6) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa ha svolto e fatturato nel periodo dal 1° gennaio 1996 alla data di scadenza presentazione domanda di partecipazione almeno un lavoro di tipologia analoga a quello oggetto del presente bando (lavori di difesa spondale) di importo maggiore o uguale a L. 400 milioni I.V.A. esclusa oppure due lavori di importo complessivo maggiore o uguale a L. 480 milioni I.V.A. esclusa. Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto, dovrà essere sempre indicato: il numero del contratto, il committente, la località e la data di inizio e di ultimazione dei lavori;

7) dichiarazione attestante l'insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

I requisiti frazionabili richiesti ai punti 3), 4), 6), dovranno essere posseduti singolarmente dalle imprese candidate ovvero:

in caso di A.T.I. orizzontale: complessivamente dal raggruppamento stesso, e in particolare dall'impresa mandataria nella misura minima del 40% del valore indicato e da ciascuna delle altre imprese mandanti nella misura minima del 20% del valore indicato;

in caso di consorzi: il dettaglio dei requisiti dovrà essere richiesto alla società appaltante (fax 0166/569085).

La mancata o insufficiente dichiarazione dei requisiti di cui ai punti che precedono costituisce causa di esclusione dalla gara.

All'impresa aggiudicataria sarà richiesto di esibire, pena la decadenza dell'aggiudicazione stessa, la specifica documentazione a dimostrazione del possesso dei requisiti di cui alle sopra citate dichiarazioni.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche o integrazioni.

Informativa ex art. 13 legge n. 675/96: ai sensi della legge n. 675/96, si informa che i dati forniti dalle imprese sono dalla committente trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Valgen S.p.a. Gruppo Enel:
Giovanni Giors

C-11350 (A credito).

COMUNE BARRAFRANCA*Avviso project financing «piscina comunale»*

Comune Barrafranca (Enna), sollecita proposte realizzazione opera pubblica «piscina comunale», tramite contratti di concessione di costruzione e gestione con risorse a totale carico del soggetto proponente di cui all'art. 37-bis della legge n. 109/1994.

Per informazioni: direttore generale p.zza Regina Margherita, 94012 Barrafranca, tel. 0934/496054.

Il sindaco: avv. G.S. Marchì.

C-11361 (A pagamento).

**AUTOSTRADA TORINO-SAVONA
(GRUPPO AUTOSTRADALE - S.p.a.)**

Sede legale in Moncalieri (TO), corso Trieste n. 170

Esito di gara (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 dell'art. 29 della legge n. 109/94 e dell'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

Si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione della licitazione privata per i lavori relativi a: lavori per il miglioramento della sicurezza ai sensi dell'art. 11 della legge n. 531/82. Impianti di telecomunicazione e monitoraggio.

Importo dei lavori: L. 14.559.713.522 (€ 7.519.464,49) i comprensivo dei costi della sicurezza presuntivamente indicati nel 3% dell'importo dei lavori, esattamente quantificati dal piano di sicurezza e non soggetti a ribasso d'asta.

Importo a corpo dei lavori: L. 14.559.713.522 (€ 7.519.464,49).

Categorie di cui si compone l'opera: OS19 (prevalente) per l'intero importo.

Importo della progettazione esecutiva comprensiva della predisposizione del piano di sicurezza: L. 150.000.000 (€ 77.468,53) non soggetto a ribasso d'asta.

Systema di aggiudicazione prescelto: licitazione privata ai sensi dell'art. 20 comma 1, della legge n. 109/94, così come modificata dalla legge n. 415/98, in seguito denominata 109/94, aggiudicata con il criterio di cui all'art. 21, punto 1, lettera b), della legge n. 109/94 ed all'art. 89 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 (aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante massimo ribasso sull'elenco prezzi).

Tempi di realizzazione dell'opera: 365 (trecentosessantacinque) giorni, naturali e consecutivi a far data del verbale di consegna lavori.

Direttore dei lavori designato dall'Autostrada Torino-Savona S.p.a.: ing. Franco Fabbriciani, nato ad Arezzo il 6 settembre 1958.

Soggetti invitati: n. 16, partecipanti: n. 6, ammessi: n. 4.

Invitati: Alcatel Italia S.p.a., Mazzonei Pietro S.p.a. (A.T.I.); Alpitel S.p.a.; Ceit S.r.l.; E.T.S. S.r.l.; Efacec Sistemas Electrónica S.A.; El-sag S.p.a., Comesa S.r.l. (A.T.I.); Ericsson Telecomunicazioni S.p.a.; Gemmo Impianti S.p.a.; I.CO.T. S.p.a., C.I.T.E. S.p.a. (A.T.I.); Marconi Communications S.p.a.; Padovani S.p.a.; Rete Gamma S.p.a.; Sielte Divisione Ferroviario & Trasporti S.p.a.; Sirti S.p.a.; S.I.T.E. S.p.a.; Valtellina S.p.a.

Partecipanti: Sielte S.p.a.; Alpitel S.p.a.; Sirti S.p.a.; Icot S.p.a.; S.I.T.E S.p.a.; E.T.S. S.r.l.

Ammessi: Sielte S.p.a.; Alpitel S.p.a.; Sirti S.p.a.; Icot S.p.a.

Soggetto aggiudicatario: Sielte S.p.a. corrente in Roma con il ribasso del 24,17%.

Importo presunto complessivo netto dei lavori: L. 11.146.203.249 (€ 5.756.533,57) comprensivo dei costi della sicurezza presuntivamente indicati nel 3% dell'importo dei lavori, esattamente quantificati dal piano di sicurezza e non soggetti a ribasso d'asta.

Importo della progettazione esecutiva, comprensiva della predisposizione del piano di sicurezza: L. 150.000.000 (€ 77.468,54).

Il presente avviso è stato trasmesso all'Ufficio pubblicazioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 13 aprile 2001.

L'amministratore delegato: geom. Mario Battaglia.

C-11362 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. FERRARA

Ferrara, via Cassoli n. 30

Bando di gara indicativo

Questa azienda intende procedere all'acquisizione di beni e servizi per l'anno 2001 mediante distinte gare a trattativa privata di seguito indicate:

1) targhe e timbri; 2) pannolini e traverse; 3) calzature; 4) vigilanza notturna; 5) cancelleria; 6) carta fotocopie e a modulo continuo; 7) prodotti monouso; 8) supporti magnetici; 9) scaffalature metalliche; 10) arredo esterno e arredo interno R.S.A.; 11) mobili, arredi ed altri beni da ufficio, ambulatori e reparti di degenza; 12) arredi, interni ed esterni, nuovo ospedale di Valle Oppio; 13) acquisto automezzi; 14) materiale di ferramenta; 15) materiale elettrico; 16) materiale idro-termo sanitario; 17) materiale di manutenzione rete trasmissione dati; 18) macchine calcolatrici; 19) apparecchi telefax; 20) fornitura attrezzature da cucina per comunità; 21) apparecchiature sanitarie; 22) P.C., stampanti e software; 23) sistemi informatici; 24) servizi socio-sanitari; 25) presidi chirurgici per ortopedia; 26) presidi chirurgici per urologia; 27) presidi chirurgici per chirurgia; 28) presidi chirurgici per ostetricia-ginecologia; 29) presidi chirurgici per cardiologia; 30) poliuro e monouso materiale sanitario; 31) materiale per ortodonzia e odontoiatria; 32) service e materiale diagnostico; 33) materiale radiologico; 34) sacche premiscelate; 35) vaccini.

Le ditte saranno invitate a partecipare alle singole gare con le modalità previste dalla L.R. dell'Emilia Romagna n. 50/92. Per informazioni rivolgersi Ufficio economato - Provveditorato, corso Isonzo n. 10, tel. 0532/235318. Il presente bando è pubblicato sul sito internet www.ausl.fe.it ed è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 20 aprile 2001. Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

Il direttore generale: dott. Renzo Colli.

C-11364 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. FERRARA

Ferrara, via Cassoli n. 30

Bando di gara indicativo

1. L'azienda U.S.L. di Ferrara, tel. 0532/235111, fax 0532/247092 intende procedere all'acquisizione di beni e servizi mediante distinte gare a procedura ristretta di seguito indicate:

2. Importi annui presunti I.V.A. compresa:

2.1) gas medicali e tecnici e manutenzione impianti: L. 3.659.000.000, € 1.889.715,79;

2.2) sistema di radiologia digitale per torace: L. 500.000.000, € 258.228,45;

2.3) dispositivi medici per chirurgia mininvasiva: L. 540.000.000, € 278.886,72;

2.4) aghi e siringhe: L. 700.000.000, € 361.519,82;

2.5) vaccini: L. 610.000.000, € 315.038,70;

2.6) lenti intraoculari: L. 480.000.000, € 247.899,31;

2.7) materiale cardiologico: L. 670.000.000, € 346.026,12.

Data di avvio delle procedure: entro giugno 2001.

3. Le ditte saranno invitate a partecipare alle singole gare con le modalità previste dalle direttive CEE e dalla L.R. dell'Emilia Romagna n. 50/92.

4. Per informazioni rivolgersi Ufficio economato - Provveditorato, corso Isonzo n. 10, tel. 0532/235318. Il presente bando è pubblicato sul sito internet www.ausl.fe.it

5. Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

6. Data invio alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee: 20 aprile 2001.

7. Data di ricevimento da parte delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: —.

Il direttore generale: dott. Renzo Colli.

C-11365 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

Progetto coordinato Catania - Lecce
Cofinanziato dal M.U.R.S.T. e dall'Unione europea F.E.S.R.
Catania, piazza Università n. 2

Avviso esito pubblico incanto

Questa università rende noto che con decreto del direttore amministrativo n. 695 del 21 febbraio 2001 sono stati approvati gli atti di gara del pubblico incanto per la fornitura e installazione di apparecchiature informatiche nell'ambito del progetto in intestazione, da aggiudicare al prezzo più basso, esposto in date 14 dicembre 2000, 19 dicembre 2000 e 7 febbraio 2001. CPA: CPV: 30020000-5, 30021231-0, 30021233-4, 30021431-2, 30021611-8, 32304350-2, 33403000-5. Importo presunto: L. 425.000.000, € 219.494,18 esclusa I.V.A. Numero di offerte ricevute: 8. Ditte escluse n. 2. È risultata aggiudicataria la Elettrodada 3 S.r.l., con sede in via dell'Artigianato n. 58/60, 20040 Usmate - Velate (MI), al prezzo di aggiudicazione di L. 207.490.000, I.V.A. esclusa. Offerta massima pervenuta: L. 370.277.000. Il bando di gara è stato ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 17 ottobre 2000 ed è stato pubblicato sulla G.U.C.E. serie S n. 202 del 20 ottobre 2000. Il presente avviso è stato spedito in data 26 marzo 2001.

Catania, 26 marzo 2001

Il direttore amministrativo: dott. Antonino Domina.

C-11366 (A pagamento).

**CONSORZIO PER SERVIZI SOCIALI
Comuni di Ravenna, Cervia, Russi, A. USL**

Bando pubblico incanto

(decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 - B - Procedura aperta)

1. Consorzio per i servizi sociali fra i Comuni di Ravenna, Cervia, Russi e azienda USL, piazza Caduti per la Libertà n. 21, 48100.

2. Ravenna, tel. 0544/249111 - 249141, telefax 0544/2409149.

3. Affidamento gestione servizi rivolti a persone disabili (cat. 25 CPC 93); appalto suddiviso in due lotti:

importo presunto annuo lotto 1 L. 3.260.000.000 (€ 1.683.649,49) I.V.A. esclusa;

importo presunto annuo lotto 2 L. 3.570.000.000 (€ 1.843.751,13) I.V.A. esclusa;

Le offerte potranno essere presentate per uno solo od entrambi i lotti.

4. Luogo di esecuzione: centri socioriabilitativi residenziali e diurni, laboratori protetti e nuclei aziendali, scuole e centri professionali;

4.a) prestazione di servizio riservata a coop. sociali di tipo A, loro consorzi, così come previsti dalla legge n. 381/91 o associazioni temporanee di coop. sociali, regolarmente iscritte agli albi regionali (sez. A - C) o aventi requisiti equivalenti previsti negli altri Stati della Comunità europea;

4.b) pubblico incanto, decreto legislativo n. 157/95; regio decreto 23 maggio 1924 n. 827; L.R. n. 7/94 modificata dalla L.R. n. 6/97 e relativa direttiva Regione E.R. di cui alla delibera G.R. 22 ottobre 1997 n. 1851 B.U.R. E.R. n. 112 del 19 novembre 1997.

7. Durata appalto: 1° luglio 2001 - 30 giugno 2005, con facoltà di rinnovo per altri 3 anni.

8. Bando in versione integrale e capitolato sono disponibili presso ufficio di segreteria, piazza Caduti n. 21, Ravenna, tel. 0544/249111 -249141 (dalle ore 8,30 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì) o in visione sul sito internet: www.servizisociali.ra.it

9. Termine ultimo per il ricevimento delle offerte redatte in lingua italiana, entro e non oltre le ore 12 del 12 giugno 2001.

10. Apertura offerte ore 9 del 14 giugno 2001.

11. Cauzione definitiva 5% dell'importo complessivo per lotto aggiudicato.

12. Finanziamento assicurato con mezzi propri.

13. Ammesse a presentare offerte anche associazioni temporaneamente raggruppate (art. 11 decreto legislativo n. 157/95 così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000).

14. I requisiti soggettivi ed oggettivi previsti per la partecipazione alla gara, comuni ad ambedue i lotti, sono specificati nel bando integrale reperibile sul sito internet: www.servizisociali.ra.it

16. Aggiudicazione per lotto a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lett b), decreto legislativo n. 157/95): qualità della proposta organizzativa e pianificazione interventi: punti 50/100;

merito tecnico: punti 15/100;

offerta economica: punti 35/100.

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

19. Data di invio del bando: 20 aprile 2001.

20. Ricevimento del presente bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 20 aprile 2001.

Direttore: dott. Carlo Savorelli.

C-11368 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
ALTO ADIGE**

Forniture - Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia autonoma di Bolzano, Ufficio appalti, via Crispi n. 2, 39100 Bolzano, tel. 0471/412514/412504, telefax 0471/412519.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: Comune di Silandro;

b) oggetto dell'appalto: fornitura e montaggio di rotaie d'alimentazione da parete per cura intensiva nell'ospedale di Silandro, lotto XII.

Importo a base d'asta: L. 40.000.000 (€ 20.658,28);

c) quantità dei prodotti da fornire: vedi elenco delle prestazioni - teso breve;

d) divisione in lotti: no.

4. Termine di consegna: 89 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della lettera di aggiudicazione.

5. Richiesta di documenti entro il termine perentorio del 29 maggio 2001:

a) bando di gara e capitolato condizioni presso l'ente appaltante gratuiti;

b) la restante documentazione presso: Tecno Team, viale Druso n. 155, 39100 Bolzano, tel. 0471/200957, fax 0471/506774.

Richiesta ordinazione preventiva, documenti L. 6.000.

Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante, vedi punto 1 dalle ore 9-12.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: 15 giugno 2001, ore 12;

b) indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano, Ufficio appalti via Crispi n. 2, 39100 Bolzano;

c) lingua o lingue: italiano e tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 19 giugno 2001, ore 9, vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzia: cauzione provvisoria: non richiesta; cauzione definitiva: non richiesta.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato d'oneri.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento di imprese ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato nel «capitolato condizioni per la partecipazione alla gara».

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19,1 lettera *b* del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358) determinata in base ai seguenti criteri:

- prezzo 51%;
- qualità dei materiali 24%;
- funzionalità 11%;
- carattere estetico 7%.

Non sono ammesse offerte d'importo complessivo superiore a quello previsto dal bando di gara.

Varianti: non ammesse.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo. Nel periodo transitorio dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001 le offerte possono essere formulate sia in lire sia in euro. L'opzione per l'euro è irreversibile. Le offerte espresse in euro sono convertite in lire secondo le norme vigenti in materia di conversione, allo scopo di renderle paragonabili fra di loro.

15. Data dell'avviso di preinformazione: non avvenuta.

16. Data di invio del bando: 20 aprile 2001.

17. Data di ricevimento del bando: 20 aprile 2001.

Il direttore d'ufficio: dott. Georg Tengler.

C-11373 (A pagamento).

COMUNE DI LIVORNO
U.O.VA contratti economato
Ufficio appalti e forniture
Livorno, piazza del Municipio n. 1

Verrà indetta licitazione privata per appalto 2° lotto lavori ristrutturazione e ampliamento acquario comunale «Diacinto Cestoni» importo L. 6.375.000.000 (€ 3.292.412,73), oltre I.V.A., di cui L. 3.071.800.000 per opere rientranti nella categoria OG1; L. 1.419.200.000 per opere rientranti nella categoria OG11; L. 470.100.000 per opere rientranti nella categoria OS6; L. 330.100.000 per opere rientranti nella categoria OS7; L. 1.083.800.000 per opere rientranti nella categoria OS28.

L'intervento è finanziato con reimpiego contributi Unione europea e con mutuo della cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

Le istanze d'invito, indirizzate all'Ufficio appalti e forniture, dovranno pervenire a questo ente entro e non oltre il 24 maggio 2001, corredate della documentazione prevista nel preventivo avviso, il cui testo integrale (visibile anche su internet sito <http://www.comune.livorno.it>) può essere chiesto in copia al suddetto ufficio (tel. 0586/820376-820386, fax 820299).

La richiesta d'invito non vincola il Comune di Livorno.

Livorno, 19 aprile 2001

Il dirigente U.O.VA Contratti/Economato:
rag. Alfredo Giuntoli

C-11370 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI LIVORNO

Bando di gara - Appalto concorso per la fornitura in opera di un bacino di carenaggio mobile da 18.000 tonn. da stabilmente ormeggiare sulla sponda ovest del grande bacino in muratura nel porto di Livorno.

1. Ente appaltante: Autorità portuale di Livorno, scali Rosciano n. 6/7, 57123 Livorno (Italia), telefono 0586/249411, telex 500490 Aupoli I, telefax 0586/249514.

2. Procedura di gara: appalto concorso da eseguire secondo le procedure del decreto legislativo n. 358/92 e da aggiudicare ai sensi dell'art. 9, primo comma, lett. *c*) del decreto medesimo.

3.a) Luogo di installazione: porto di Livorno, sponda ovest del grande bacino in muratura;

b) oggetto della fornitura: fornitura in opera di un bacino di carenaggio mobile in struttura di acciaio da 18.000 tonn. di spinta netta da stabilmente ormeggiare in ambito portuale, con dimensioni pari a circa 191,5 metri di lunghezza fuori tutto, 40 metri di larghezza al ponte delle taccate, 11,80 metri di immersione massima. L'importo della fornitura non potrà eccedere L. 52.500.000.000 (€ 27.113.987,20);

c) lotti: nessuno.

4. Termine di consegna: tempo massimo di mesi 17 (diciassette) decorrenti dalla stipula del contratto.

5. Raggruppamenti di imprese: sono ammessi a partecipare, con le modalità previste all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

In tali casi la documentazione di cui al successivo n. 9 dovrà essere prodotta da tutte le imprese riunite, unitamente a dichiarazione sottoscritta da tutte, contenente l'intendimento volto a costituire l'associazione temporanea di imprese.

6.a) Termine di presentazione della richiesta di invito: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 4 giugno 2001;

6.b) indirizzo di presentazione della richiesta di invito: come da precedente n. 1;

6.c) redazione della richiesta di invito: le domande, in carta da bollo da L. 20.000 qualora formate in Italia, dovranno essere redatte esclusivamente in lingua italiana.

7. Spedizione degli inviti: le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il termine massimo di quarantacinque giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Cauzioni: per la presentazione dell'offerta è prevista presentazione di cauzione provvisoria di L. 1.050.000.000 (€ 542.279,74).

9. Dichiarazione di requisiti di partecipazione: con riserva di successiva verifica da parte dell'ente appaltante, nelle domande di partecipazione le imprese interessate, precisando ragione sociale, sede e legale rappresentante, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità ed a pena di inammissibilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni, da riportarsi analiticamente, che comportano l'esclusione dalla partecipazione alla gara ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92.

Alle domande dovranno essere allegati:

per le imprese italiane, dichiarazione di iscrizione alla 3ª fascia dimensionale dell'albo dei costruttori navali, ex art. 10 del D.M. 18 febbraio 1992, n. 80. Le imprese straniere, che non abbiano iscrizione al predetto albo, dovranno altrimenti dichiarare la loro iscrizione in albi, registri o liste ufficiali, equipollenti del proprio Stato di residenza;

bilanci dell'impresa relativi agli ultimi tre esercizi;

la documentazione indicata nelle lettere *a*), *b*), *c*), *d*) dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358/92, a dimostrazione delle capacità tecniche dell'impresa concorrente, con particolare riferimento alla fornitura oggetto del presente bando.

Tutti i documenti richiesti dovranno essere presentati dalle imprese straniere tradotti in lingua italiana.

10. Aggiudicazione della fornitura: ai sensi dell'art. 19, lett. *b*), decreto legislativo n. 358/1992, la fornitura sarà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei seguenti elementi di valutazione elencati in ordine decrescente di importanza:

- 1) prezzo totale della fornitura;
- 2) requisiti e caratteristiche tecniche ed operative della soluzione progettuale proposta;
- 3) assistenza tecnica e manutentoria successiva alla consegna;
- 4) tempi di consegna.

11. Numero dei fornitori: non sono previsti limiti.

12. Varianti: non saranno ammesse varianti alle prescrizioni tecniche, qualitative e funzionali che saranno indicate nelle specifiche tecniche che verranno trasmesse, unitamente alla lettera di invito, alle imprese ritenute idonee.

13. Altre indicazioni: la fornitura di che trattasi farà carico al bilancio del Ministero dei trasporti e della navigazione.

L'autorità portuale si riserva la facoltà di sospendere, ovvero annullare in qualsiasi momento la procedura di gara a proprio giudizio discrezionale e per ogni motivo, ivi compresa la mancata erogazione del predetto finanziamento. L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a prestare cauzione definitiva, anche a mezzo di fideiussione, per un importo pari al 10% del prezzo contrattuale della fornitura.

L'importo definitivo della fornitura, non soggetto a revisione prezzi, verrà corrisposto all'impresa aggiudicataria secondo la tempificazione di seguito riportata:

- 5% ad inizio lavori secondo certificazione Ri.n.a.;
- 15% al raggiungimento del 25% dei lavori certificato Ri.n.a.;
- 25% al raggiungimento del 50% dei lavori certificato Ri.n.a.;
- 25% al raggiungimento del 75% dei lavori certificato Ri.n.a.;
- 25% alla consegna dopo accettazione provvisoria;
- 5% al favorevole esito del collaudo definitivo.

14. Avviso di preinformazione: non eseguito.

15. Data di invio del bando: il presente bando è stato inviato via telefax all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data odierna.

16. Data di ricezione del bando: il bando è stato ricevuto dal predetto ufficio in pari data.

Livorno, 19 aprile 2001

Il presidente: rag. Nereo Marcucci.

C-11369 (A pagamento).

COMUNE DI LARIANO (Provincia di Roma)

Estratto di avviso di gara

Si rende noto che il giorno 24 maggio 2001 alle ore 12 presso la sede comunale si procederà alla asta pubblica con il metodo delle offerte segrete, ad unico definitivo incanto, in aumento sul prezzo a base d'asta ai sensi dell'art. 73, lett. C, regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e con le modalità di cui al successivo art. 76, commi 1, 2, 3 stesso regio decreto per il taglio del materiale legnoso della sezione boschiva di ceduo matricinato castanile di proprietà del Comune denominata «Ontanese» 2° lotto prezzo a base d'asta L. 354.300.000 (€ 182.980,67). Deposito provvisorio del 10% e documentazione come da bando integrale. Per essere ammessi alla gara, dovranno far pervenire la propria distinta offerta, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, in plico sigillato, non più tardi delle ore 14 del giorno precedente a quello fissato per l'asta. È tassativamente vietato il recapito tramite agenzie, anche se autorizzate. Per l'esatta compilazione dell'offerta potrà essere richiesta copia del bando integrale all'Ufficio segreteria di questo ente, tel. 06/96498741, fax 06/96479977.

Il responsabile dell'area amministrativa:
dott. Paolo Cortesini

C-11376 (A pagamento).

UFFICIO ASSOCIATO GESTIONE APPALTI Comuni: Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Poviglio, Reggiolo, Gattatico, Castelnovo Di Sotto

Capofila Comune di Guastalla (RE), piazza Mazzini n. 1
Telef. 0522/839705, fax 0522/824834

Esito pubblico incanto servizio pulizia e sanificazione strutture Comune Guastalla

Importo a base d'asta: L. 553.943.304 (€ 286.092,27).

Procedura gara: pubblico incanto ex decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

Criterio aggiudicazione: ex art. 23, comma 1, lett b) del decreto legislativo n. 157 cit. e art. 2 del D.P.C.M. n. 117/13 marzo 1999.

Offerte ricevute: R.T.I. Elia Beniamino SMIP S.r.l., Altamura (BA) e Coopservice S.c. a.r.l., Cavriago (RE).

Aggiudicataria: Coopservice S.c. a.r.l., Cavriago (RE) per L. 538.435.800 (€ 278.078,88).

Data pubblicazione avviso gara Gazzetta CEE: 18 gennaio 2001.

Data invio avviso: 18 aprile 2001.

Data ricevimento avviso ufficio pubblicazioni Comunità europee: 18 aprile 2001.

Il coordinatore: dott.ssa Maria Luisa Lupi.

C-11375 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. FG/2 CERIGNOLA

Bando di gara indicativo per forniture di beni ed affidamento servizi

Si informa che questa azienda U.S.L., ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94, del decreto legislativo n. 358/92 modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/98 del decreto legislativo n. 157/95 modificato ed integrato con decreto legislativo n. 65/2000 intende istituire gli elenchi fornitori da invitare alle gare che saranno presumibilmente indette negli anni 2001 e 2002, con una serie di trattative e licitazioni private concernenti le forniture di beni e l'affidamento dei servizi di seguito specificati: forniture: 1) panini; 2) pasta, riso, semola; 3) carne macellata fresca in sottovuoto; 4) frutta e verdure; 5) formaggi, salumi, latte e derivati; 6) polli e uova; 7) altri prodotti alimentari (olio, bevande, ecc.); 8) materiali di pulizia; 9) stampati; 10) carburanti, lubrificanti per automezzi; 11) carburanti per riscaldamento; 12) cancelleria e carta per fotocopie; 13) materiale d'uso per macchine dattilo, da calcolo, fotocopiatrici, stampanti, fax; 14) materiali sanitari per uso odontoiatrico; 15) ossigeno e gas medicali; 16) preparati galenici e prodotti chimici; 17) disinfettanti per uso umano, ambientale e per strumentario; 18) mobili e arredi sanitari; 19) mobili e arredi per uffici; 20) attrezzature ed apparecchiature per uffici; 21) farmaci ed emoderivati; 22) materiale radiografico; 23) mezzi di contrasto; 24) prodotti dietetici; 25) sieri e vaccini; 26) materiali diagnostici per analisi; 27) vetreria ed altri materiali da laboratorio; 28) materiale di medicazione (cotone, garze ed articoli affini); 29) suture chirurgiche; 30) materiali monuso per bambini ed incontinenti; 31) materiale sanitario vario (aghi, siringhe, ecc.); 32) materiale per dialisi; 33) materiale per app. tecn. scient. san. (carta, cavi, elettrodi, lampade e similari); 34) soluzioni per flebo; 35) strumentario chirurgico; 36) protesi e materiale di consumo per ortopedia; 37) prodotti farmaceutici ed altri materiali ad uso veterinario; 38) dispositivi protesici (di cui agli elenchi 2 e 3, allegato 1 D.M. n. 332/99); 39) attrezzature tecnico-scientifiche-sanitarie per: A) cardiologia, UTIC; B) chirurgia, endoscopia, gastroenterologia, urologia; C) lab. analisi, immunematologia, centro trasfusionale; D) ortopedia fisioterapia, riabilitazione; E) medicina, geriatria, reumatologia, dermatologia; F) nefrologia, dialisi; G) neurologia, psichiatria; H) oculistica; I) odontoiatria; L) ostetricia, ginecologia; M) otorino; N) pediatria, neonatologia; O) radiologia; P) anestesia e rianimazione.

Servizi: A-disinfezione, disinfestazione, derattizzazione; B-vigilanza; C-gestione archivi amm/vi e sanitari; D-pulizie; E-progettazione, realizzazione e gestione siti web, pubblicità e grafica editoriale; F-mantenimento macchine per uffici.

Trasmettere distinte domande, in carta semplice, per ogni tipologia di fornitura e servizio sopra specificato allegando, pena l'esclusione, la seguente documentazione: 1) copia fotostatica, non autenticata, di un valido documento di identità del legale rappresentante; 2) dichiarazione attestante che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 19 del decreto legislativo n. 402/98 per le forniture, e art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000 per pubblici servizi; 3) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore ai 6 (sei) mesi a quella fissata per la presentazione della domanda, attestante l'attività specifica della ditta corrispondente alla fornitura o al servizio oggetto dell'istanza, e lo stato fallimentare; 4) dichiarazione con la quale il concorrente consente liberamente il trattamento da parte di questa ASL dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Nota bene: la documentazione richiesta può essere prodotta con dichiarazioni sostitutive (art. 2 e 4 legge n. 15/68 e art. 1 e 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98).

Per gli stranieri secondo legislazione dello Stato di residenza.

Le istanze, prodotte in separate buste con l'indicazione sull'esterno della tipologia di fornitura o servizio oggetto della stessa istanza con la documentazione, in lingua italiana vanno inserite in un unico plico chiuso, firmato sui lembi riportante all'esterno, oltre al mittente, la dicitura «richiesta iscrizione negli elenchi fornitori», e presentate all'area gestione patrimonio azienda U.S.L. FG/2, via Modena n. 16, 71042 Cerignola, entro il termine perentorio del giorno 26 maggio 2001. Nel caso di pluralità di istanze allegare la documentazione alla prima richiamandola sulle successive.

Le procedure di aggiudicazione, i valori, le modalità e la richiesta di altra eventuale documentazione specifica saranno precisati in successivi atti (lettere-invito e capitolati speciali).

Per ulteriori informazioni rivolgersi agli uffici dell'area gestione patrimonio di Manfredonia, piazza delle Mimose, tel. 0884510410, fax 0884510320.

Data spedizione e ricezione bando all'Ufficio pubbl. uff. CEE: 23 aprile 2001.

Data spedizione bando alla G.U.R.I.: 23 aprile 2001.

Il presente bando non vincola l'azienda U.S.L. FG/2.

Il direttore generale: dott. Roberto Majorano.

C-11382 (A pagamento).

CITTÀ DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

Milano

Estratto di avviso di licitazione privata per l'incarico professionale di progettazione e direzione dei lavori di completamento dell'auditorium di via De Gasperi.

Si informa che all'albo pretorio del Comune di Cernusco sul naviglio, dal 23 aprile 2001 al 30 maggio 2001 è affisso il bando integrale di gara mediante licitazione privata per l'affidamento dell'incarico professionale di progettazione e D.L. dei lavori di completamento dell'auditorium di via De Gasperi; importo presunto dei lavori: L. 780.000.000 (€ 402.836,38); ammontare presunto del corrispettivo: L. 100.157.388 (€ 51.726,97); natura della prestazione: progettazione definitiva, esecutiva e direzione lavori nonché coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori, misura e contabilità dei lavori, studio del confort ambientale ed acustico e ottenimento parere CPV dei lavori di completamento dell'auditorium di via De Gasperi; aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; termine presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 30 maggio 2001; soggetti invitati a presentare offerta: n. 10 scelti con i criteri dell'allegato D al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; spedizione inviti: entro 60 giorni; ulteriori informazioni: servizio urbanizzazione primaria, tel. 02.92.78.323 il lunedì dalle ore 15 alle ore 18,30, il mercoledì dalle ore 8,30 alle 12,30 e il venerdì dalle 8,15 alle 12,30.

Cernusco sul naviglio, 12 aprile 2001

Il dirigente capo settore: arch. Franco Oggioni.

C-11372 (A pagamento).

COMUNE DI RHEMES-SAINT-GEORGES (AO)

Questa amministrazione rende noto di aver aggiudicato l'appalto per l'esecuzione delle opere di captazione e della condotta di adduzione all'acquedotto e infrastrutture per la produzione di energia elettrica. Criterio di aggiudicazione prezzo più basso sull'indicazione del massimo ribasso a base di gara. Esclusione automatica delle offerte anomale. Offerte pervenute ed ammesse: 3. Data aggiudicazione: 6 aprile 2001. Aggiudicatario: Orion S.c.r.l. di Caviglioglio per l'importo di L. 1.864.755.298 (€ 963.065,74) con ribasso dell'11,73%. 2ª classificata: Conscoop di Forlì con ribasso del 9,55%.

Il segretario comunale:
dott.ssa Eloisa Donatella D'Anna

C-11377 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELSARDO (Provincia di Sassari)

Avviso di gara per pubblico incanto - Studio fattibilità

Ente appaltante: Comune di Castelsardo (Provincia di Sassari) via Vittorio Emanuele n. 2, 07031 Castelsardo, tel. 079478400 fax 079478481.

Specifiche tecniche del servizio: studio di fattibilità sul tema: «piano di tutela e valorizzazione e riqualificazione ambientale con ripristino delle caratteristiche paesistiche e morfologiche della fascia costiera con adeguamento delle strutture idrico fognarie alla legge Galli e alla normativa Europea».

Termine di esecuzione: lo studio di fattibilità dovrà essere completato nei tempi previsti dall'art. 1 punto 5 della delibera CIPE n. 135/99 (massimo otto mesi).

Importo a corpo del servizio a base d'asta: L. 348.000.000 (€ 179.727,00) comprensivo di I.V.A.

Presentazione delle offerte: gli offerenti devono, a pena di esclusione, far pervenire le offerte entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 maggio 2001 all'indirizzo della stazione appaltante.

Criteri di aggiudicazione: offerta vantaggiosa secondo i criteri indicati nel bando di gara.

Pubblicazione: il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Castelsardo ed è stato spedito per la pubblicazione per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana il giorno 17 aprile 2001, ulteriori informazioni presso l'ufficio tecnico della stazione appaltante.

Tel. 079472228, fax 079471451.

Castelsardo, 17 aprile 2001

Il direttore generale: Antonio Oggiano.

C-11384 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI MANTOVA

Prot. n. 8499 del 10 aprile 2001

Bando di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Mantova, con sede in via P.F. Calvi n. 28, 46100 Mantova, tel. 0376/2341 fax 0376/234234 telex 300686CMMN.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: Mantova, Porta Pradella;

3.2. descrizione: l'appalto ha per oggetto i lavori di costruzione della Borsa Merci e del Centro Congressi in Mantova, Porta Pradella meglio descritti all'art. 4 del capitolato speciale d'appalto;

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 9.592.997.039 pari a € 4.954.369,50, (diconsi lire novemiliardicinquacentonovantaduemilioneventonovantasettemilatrentanove) di cui a corpo L. 2.747.565.000 pari a € 1.418.998,90, (diconsi lire duemiliardisettecentoquarantasettemilioneicinquentesessantacinquemila) e a misura L. 6.845.432.039 pari a € 3.535.370,60 (diconsi lire seimiliarditoccentoquarantacinquemilioneicquattrocentotrentaduemilatrentanove) categoria prevalente OG1, edifici civili e industriali: classifica V (fino a L. 10.000.000.000 pari a € 5.164.569);

3.4. nell'importo complessivo dell'appalto di cui al precedente punto 3.3 è compreso l'importo di L. 198.984.061 pari a € 102.766,69 (diconsi lire centonovantottomilioneicquattrocentotrentaduemilatrentanove) quali oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso;

3.5. importo lavori soggetti a ribasso d'asta: L. 9.394.012.978 pari a € 4.851.602,21 (diconsi lire novemiliarditrecentonovantaquattromilioneidodicimilanovecentosettantotto);

3.6. lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Classifica	Importo L./€
costruzione di opere edili complete di strutture, impianti elettromeccanici, sistemazioni esterne, finiture e opere connesse, complementari e accessorie	OG1 prevalente	V	7.271.017.039/3.755.166,91
impianti termici e di condizionamento completi di opere complementari e accessorie	OS28 specializzata	III	1.272.991.000/ 657.444,98
impianti elettrici, elettronici, telefonici, televisivi, radiotelefonici, connesse reti di trasmissione, completi di opere complementari e accessorie	OS30 specializzata	III	1.048.989.000/ 541.757,61

3.7. Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 600 (seicento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso la sede della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura in via P.F. Calvi n. 28, Mantova, Ufficio di provveditorato nei giorni da lunedì a venerdì e nelle ore 9-12; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso Teodori Fototecnica sito in via S.F. di Paola n. 8, 46100 Mantova, tel. 0376/320290 nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12, sabato escluso, previo pagamento del corrispettivo richiesto per la riproduzione direttamente alla copisteria Teodori Fototecnica; il presente bando ed il disciplinare di gara sono altresì disponibili sul sito internet www.mn.camcom.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte;

6.1. termine: ore 12 del giorno 11 giugno 2001;

6.2. indirizzo: Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, via P.F. Calvi n. 28, 46100 Mantova;

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4. apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 15 giugno 2001 alle ore 9,30 presso la sede della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Mantova, via P.F. Calvi n. 28, 1° piano, in una sala aperta al pubblico; seconda seduta pubblica il giorno 2 luglio 2001 alle ore 9,30 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture (L. 191.860.000 pari a € 99.087,42) costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la tesoreria della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, Banca Agricola Mantovana, agenzia n. 1, corso Vittorio Emanuele n. 30, 46100 Mantova - Conto di tesoreria c.c. n. 75410/2 ABI 5024 CAB 11501;

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, autorizzati in via esclusiva o prevalente al rilascio di garanzia (art. 30, comma 1 della legge n. 109/94, così come integrato dall'art. 145, comma 50 della legge 23 dicembre 2000 n. 388), avente validità per almeno 180 giorni dalla

data stabilita al punto 6.1. del presente bando e recante la rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante con validità prevista dall'art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

9. Finanziamento: i lavori sono finanziati in parte con fondi propri di bilancio e in parte con un mutuo della «Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale» (mutuo di importo pari a L. 10.000.000.000 pari a € 5.164.569).

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate; ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA): l'attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA): in mancanza del possesso dell'attestazione, i concorrenti devono possedere i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (così come modificato dall'art. 65, comma 6 della legge 23 dicembre 2000 n. 388) in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2;

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti che si trovino in una delle condizioni di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000 n. 412 e quelli privi dei requisiti generali e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3 della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 in base a quanto previsto dal capitolato speciale (articolo 18);

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; l'importo degli stati di avanzamento (SAL) sarà comprensivo, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 26 del capitolato speciale d'appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 26 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite al giudice del luogo, escludendo la competenza arbitrale;

p) responsabile del procedimento: ing. Ugo Bernini; via P.F. Calvi n. 28 Mantova; tel. 0376/234231.

Mantova, 10 aprile 2001

Il segretario generale
della Camera di commercio, industria,
artigianato e agricoltura di Mantova:
dott. Enrico Marocchi

C-11383 (A pagamento).

COMUNE DI SALA CONSILINA (Provincia di Salerno)

Tel. 0975/525259, fax 0975/525268

Avviso esito di gara mediante pubblico incanto
(Art. 21, commi 1 e 1-bis, legge 11 febbraio 1994, n. 109)

Il responsabile del procedimento rende noto che in data 20 marzo 2001, 29 marzo 2001, 13 aprile 2001 è stata esperita la gara d'appalto, mediante pubblico incanto, con la procedura di cui all'articolo 21, commi 1 e 1-bis, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, per l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione infrastrutture del p.i.p. in località Mezzaniello con i seguenti importi:

a) importo esecuzione dei lavori a base d'asta: L. 3.195.424.587 (€ 1.650.299,07);

b) importo per l'attuazione dei piani di sicurezza: L. 86.457.706 (€ 44.651,68);

a+b) importo totale dei lavori da appaltare: L. 3.281.882.293 (€ 1.694.950,75) ai sensi dell'articolo 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 rende altresì noto:

a) che alla gara hanno partecipato n. 141 concorrenti;

b) che non sono stati ammessi n. 12 concorrenti per i motivi citati a verbale;

c) che i lavori sono stati aggiudicati al concorrente Zaccari Costruzioni Circello (BN) - 3899/17 marzo 2001, che ha presentato un'offerta di ribasso percentuale del 30,651%, corrispondente ad un importo netto del contratto da stipulare pari a L. 2.215.994.997 (€ 1.144.465,90) oltre a L. 86.457.706 per oneri di sicurezza per complessive L. 2.302.452.703, oltre all'I.V.A.

Dalla residenza municipale, 20 aprile 2001

Il responsabile del procedimento:
geom. Domenico Lotierzo

C-11385 (A pagamento).

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELL'AREA CHIETI

Pescara

*Estratto di bando di gara per pubblico incanto
relativo all'affidamento dei servizi d'ingegneria*

Questo consorzio con sede in via Tiburtina km 229,100 c/o aeroporto 65100 Pescara, (tel. 085/4318131 fax 085/4315444) indice pubblico incanto, per l'affidamento dei servizi di ingegneria per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori misura e contabilità, funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione dei lavori, prestazioni professionali accessorie e specialistiche, relativamente alla realizzazione di infrastrutture nell'agglomerato di Miglianico.

Importo presunto del servizio L. 670.000.000 (€ 246.026,12).

Il servizio di cui al presente bando viene affidato con procedura aperta, (pubblico incanto) con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 decreto legislativo n. 157/95.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 3 aprile 2001, pubblicato in data 21 aprile 2001 nel supp. n. 78 e scade il 21 maggio 2001.

All'indirizzo sopra riportato potranno essere richieste ulteriori informazioni e ritirati: la copia integrale del presente bando, il disciplinare (all. A), il fac-simile di dichiarazione (all. B).

Il costo della suddetta documentazione è stabilito in L. 150.000 (€ 77,468).

Il direttore del consorzio:
avv. Nicolino Di Quinzio

Il commissario regionale del consorzio:
avv. Roberto Colletti

C-11386 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. ANTONIO ABATE DI GALLARATE (VA)

Bando di gara

1.a) Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate, largo Boito n. 2, 21013 Gallarate (VA). Tel. 0331.751.111 fax 0331.751.558.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta ex artt. 9 e 19, primo comma lettera a) o lettera b) a seconda dei lotti, decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni; b) forma della fornitura oggetto della gara: somministrazione periodica.

3.a) Luoghi di consegna: in via ordinaria il magazzino del servizio farmaceutico situato presso lo stabilimento ospedaliero di Gallarate (VA); b) natura delle forniture: materiali per dialisi occorrenti all'azienda aggiudicatrice per il periodo di due anni dalla data di decorrenza dei contratti di fornitura; c) quantità dei prodotti da fornire: dettagliate in capitolato speciale; d) possibilità di presentare offerte: anche per singoli lotti.

4.a) Durata del contratto: biennale.

5.a) Ottenimento documenti pertinenti: Ufficio provveditorato dell'Azienda ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate, da lunedì a venerdì feriali ore ufficio tel. 0331.751.529; b) termini richiesta: non oltre il 5° giorno antecedente il termine di presentazione dell'offerta; c) modalità ottenimento documenti: previa richiesta scritta, brevi manu o via fax (0331.751.558) ritiro presso l'ufficio sopra detto o invio tramite raccomandata a.r. con spese a carico del destinatario.

6.a) Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 14 giugno 2001; b) indirizzo recapito offerte: Ufficio protocollo Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate indirizzo di cui al punto 1; c) modalità redazione: carta legale in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse apertura buste: un rappresentante legale dell'impresa o altra persona con procura speciale; b) data ora luogo apertura buste: giorno 18 giugno 2001 ore 10; indirizzo di cui al punto 1.a).

8.a) Cauzioni e forme di garanzia richieste per la partecipazione: nessuna.

9.a) Modalità finanziamento e pagamento: fondi bilancio; entro gg. 90 data ricevimento fattura.

10.a) Raggruppamento di fornitori: secondo art. 10 decreto legislativo n. 358/92. Non sono ammesse offerte di singole imprese che partecipino anche in raggruppamento.

11.a) Condizioni minime di partecipazione: iscrizione registri professionali ex art. 12 decreto legislativo n. 358/92 (per le imprese italiane C.C.I.A.A.); assenza delle cause di esclusione ex art. 11 decreto legislativo n. 358/92; essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; limiti minimi di fatturato nel triennio 1998/1999/2000 previsti da capitolato; idonea capacità finanziaria ed economica attestabile da almeno un Istituto di credito.

12.a) Vincolo all'offerta: 4 mesi dal termine di presentazione della stessa.

13.a) Criteri di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 19 lett. b) decreto legislativo n. 358/92 per la maggior parte dei lotti; al prezzo più basso ex art. 19 lett. a) stessa normativa per i restanti lotti.

14.a) Altre indicazioni: aggiudicazione, per ciascun singolo lotto indivisibile, anche nel caso di presenza di una sola offerta valida per ciascun lotto.

15.a) Data spedizione bando: il 20 aprile 2001.

16.a) Data ricevimento bando (riservato alla CEE): 20 aprile 2001.

Gallarate, 19 aprile 2001

Il direttore generale: dott. Giovanni Rania.

C-11394 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. ANTONIO ABATE DI GALLARATE (VA)

Bando di gara

1.a) Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate, largo Boito n. 2, 21013 Gallarate (VA). Tel. 0331/751.111 fax 0331/751.558.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta ex artt. 9 e 19, primo comma lettera a) decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni; b) forma della fornitura oggetto della gara: somministrazione periodica.

3.a) Luoghi di consegna: in via ordinaria il magazzino del servizio farmaceutico situato presso lo stabilimento ospedaliero di Gallarate (VA); b) natura delle forniture: lentine intraoculari occorrenti all'azienda aggiudicatrice per il periodo di due anni dalla data di decorrenza dei contratti di fornitura; c) quantità dei prodotti da fornire: dettagliate in capitolato speciale; d) possibilità di presentare offerte: anche per singoli lotti.

4.a) Durata del contratto: biennale.

5.a) Ottenimento documenti pertinenti: Ufficio provveditorato dell'Azienda ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate, da lunedì a venerdì feriali ore ufficio tel. 0331.751.529; b) termini richiesta: non oltre il 5° giorno antecedente il termine di presentazione dell'offerta; c) modalità ottenimento documenti: previa richiesta scritta, brevi manu o via fax (0331.751.558) ritiro presso l'ufficio sopra detto o invio tramite raccomandata a.r. con spese a carico del destinatario.

6.a) Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 15 giugno 2001; b) indirizzo recapito offerte: Ufficio protocollo Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate indirizzo di cui al punto 1; c) modalità redazione: carta legale in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse apertura buste: un rappresentante legale dell'impresa o altra persona con procura speciale; b) data ora luogo apertura buste: giorno 20 giugno 2001 ore 10; indirizzo di cui al punto 1.a).

8.a) Cauzioni e forme di garanzia richieste per la partecipazione: nessuna.

9.a) Modalità finanziamento e pagamento: fondi bilancio; entro gg. 90 data ricevimento fattura.

10.a) Raggruppamento di fornitori: secondo art. 10 decreto legislativo n. 358/92. Non sono ammesse offerte di singole imprese che partecipino anche in raggruppamento.

11.a) Condizioni minime di partecipazione: iscrizione registri professionali ex art. 12 decreto legislativo n. 358/92 (per le imprese italiane C.C.I.A.A.); assenza delle cause di esclusione ex art. 11 decreto legislativo n. 358/92; essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; limiti minimi di fatturato nel triennio 1998/1999/2000 previsti da capitolato; idonea capacità finanziaria ed economica attestabile da almeno un Istituto di credito.

12.a) Vincolo all'offerta: 4 mesi dal termine di presentazione della stessa.

13.a) Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso ex art. 19 lett. a) decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

14.a) Altre indicazioni: aggiudicazione, per ciascun singolo lotto indivisibile, anche nel caso di presenza di una sola offerta valida per ciascun lotto.

15.a) Data spedizione bando: il 20 aprile 2001.

16.a) Data ricevimento bando (riservato alla CEE): 20 aprile 2001.

Gallarate, 19 aprile 2001

Il direttore generale: dott. Giovanni Rania.

C-11395 (A pagamento).

COMUNE DI LUGO (Provincia di Ravenna)

Pt. n. 2000/31026

Prot. n. 9275

1. Comune di Lugo (Provincia di Ravenna) Italia, piazza Dei Martiri n. 1, c.a.p. 48022, tel. 0545/38111, telefax 0545/38498.

2. Asta pubblica.

3. Categoria del servizio: n. 7 «Servizi informatici e affini». CPC n. 84. Servizio di rilevazione piano altimetrica della rete stradale, rete fognaria, rete idrica e pubblica illuminazione del Comune di Lugo.

4. 20 marzo 2001.

5. Art. 23 lett. b) decreto legislativo n. 157/95 così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

6. 10.

7. Sis.Ter. S.p.a, via Molino Rosso n. 8, 40026 Imola (BO).

8. L. 313.500 (€ 161,91)/km + I.V.A. di legge (rete stradale); L. 205.000 (€ 105,87)/km + I.V.A. di legge (rete fognaria); L. 175.000 (€ 90,38)/km + I.V.A. di legge (rete idrica); L. 9.200 (€ 4,75) cad. + I.V.A. di legge (pubblica illuminazione); L. 3.000 (€ 1,55) cad. + I.V.A. di legge (pozzetti).

9. —. 10. —. 11. —. 12. —.

13. 2 aprile 2001.

14. 2 aprile 2001.

Lugo, 2 aprile 2001

Il dirigente: dott.ssa Badeschi Enrica.

C-11388 (A pagamento).

COMUNE DI PORDENONE*Bando di gara procedura aperta*

1. Ente appaltante: Comune di Pordenone, corso Vittorio Emanuele n. 64, Pordenone, tel. 0434.392252, fax 0434.392418.

2. Oggetto: servizio di fornitura fotocopie con il sistema del costo copia.

Lotto 1: annue L. 19.600.000 (€ 10.122,5553) + I.V.A.

Lotto 2: annue L. 7.360.000 (€ 3.801,1228) + I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Pordenone.

7. Durata del contratto: anni 4 (quattro) dal 1° giugno 2001 al 31 maggio 2005.

8.a) Comune di Pordenone settore, AA.CC., corso Vittorio Emanuele, n. 64 Pordenone, tel. 0434.392252, fax 0434.392418;

8.b) termine richiesta documentazione: cinque giorni prima della scadenza presentazione offerta.

9.a) Apertura pubblica alle ore 10 del giorno 24 maggio 2001 presso la sala Rossa del Comune;

9.b) termine presentazione offerta: i plichi sigillati, dovranno pervenire entro le ore 14 del 22 maggio 2001 al seguente indirizzo: Comune di Pordenone, settore AA.CC., corso Vittorio Emanuele n. 64, Pordenone.

11. Finanziamento: mezzi ordinari di bilancio.

12. Imprese riunite ex art. 11, decreto legislativo n. 157/95.

13. Le imprese dovranno allegare a pena di esclusione, quanto richiesto dall'art. 13 del foglio d'oneri e condizioni.

15. Aggiudicazione: alla ditta o alle ditte che avranno formulato il migliore ribasso in percentuale.

16. Sono escluse offerte in aumento.

Pordenone, 17 aprile 2001

Il direttore di dipartimento: Giovanni Comelli.

C-11396 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE «NAPOLI 4»

Pomigliano d'Arco, via Nazionale delle Puglie

(Insediamento legge n. 219/81)

Bando di gara

Questa A.S.L. intende esperire, mediante licitazione privata, procedure di gara per l'affidamento della fornitura di beni e servizi, per gli importi I.V.A. inclusa, come di seguito riportati:

1. Servizio smaltimento di carcasse spoglie animali e rifiuti organici alimentari L. 100.000.000 (€ 51.645,689).

2. Gas per uso medicale L. 250.000.000 (€ 129.114,224).

3. Stampati L. 300.000.000 (€ 154.937,069).

4. Gasolio per riscaldamento L. 840.000.000 (€ 433.823,795).

5. Farmaci L. 3.500.000.000 (€ 1.807.599,147)

6. Antisettici e disinfettanti L. 70.000.000 (€ 36.151,982).

7. Vetreria, coloranti, materiale monouso, reagenti e prodotti vari L. 120.000.000 (€ 61.974,827).

8. Galenici L. 400.000.000 (€ 206.582,759).

9. Materiale igienico-sanitario e detersivi L. 264.000.000 (€ 136.344,621).

10. Cancelleria L. 600.000.000 (€ 309.874,139).

11. Presidi ed apparecchi riabilitativi di cui al D.M. 23 dicembre 1993 ed alla legge n. 548/93 L. 200.000.000 (€ 103.291,379).

12. Presidi medico-chirurgici L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,798).

13. Sistema dialisi peritoneale domiciliare automatizzata in service ed altri presidi per la dialisi peritoneale L. 300.000.000 (€ 154.937,069).

14. Materiale per emodialisi e filtri con apparecchiature in service L. 600.000.000 (€ 309.874,139).

15. Materiale di sutura L. 250.000.000 (euro 129.114,224).

16. Servizio triennale raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti speciali tossici e nocivi, solidi e liquidi L. 480.000.000 (€ 247.899,311).

17. Servizio triennale di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione territoriale L. 1.730.000.000 (euro 893.470,435).

18. Servizio triennale somministrazione vitto degenti delle strutture ospedaliere e territoriali L. 1.800.000.000 (€ 929.622,418).

19. Sieri, vaccini ed immunoglobuline L. 1.600.000.000 (€ 826.331,038).

20. Protesi ortopediche e materiale di osteosintesi L. 1.000.000.000 (€ 516.456,899).

21. Servizio triennale noleggio e lavaggio biancheria L. 1.900.000.000 (€ 981.268,798).

Le gare attinenti la fornitura di «servizi» saranno esperite nel rispetto del decreto legislativo n. 157/95; tutte le altre gare saranno esperite nel rispetto del decreto legislativo n. 402/98. Le gare di cui ai numeri da 1 a 10 saranno aggiudicate al «prezzo più basso» tenuto conto della conformità dell'offerta ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 402/98. La gara di cui al n. 18 sarà aggiudicata «unicamente al prezzo più basso» ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95; tutte le altre gare saranno aggiudicate al «prezzo più vantaggioso» tenuto conto dei parametri prezzo/qualità ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 402/98. Il presente bando è stato inviato, a mezzo fax, all'U.P.U.C.E. e ne risulta acquisita la ricezione. Le imprese interessate a ricevere l'invito dovranno far pervenire domanda, redatta in lingua italiana, su carta legale, al seguente indirizzo: A.S.L. Napoli/4, via Nazionale delle Puglie (Ins. to legge n. 219/81, 80038 Pomigliano d'Arco (NA).

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del 37° (trentasettesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella G.U.R.I. La domanda, riferita singolarmente ad ogni categoria merceologica per la quale si intende partecipare a gara, dovrà essere corredata, pena l'esclusione, da apposita autocertificazione, resa nel rispetto delle vigenti normative, concernente:

a) il possesso dei requisiti previsti agli artt. 9 e 10 del decreto legislativo n. 402/98;

b) per le gare di cui ai punti 1, 4, 16, 17, 18, e 21: il fatturato globale d'impresa riferito all'ultimo triennio nonché l'elenco delle forniture identiche realizzate in almeno uno degli ultimi tre esercizi, di importo almeno pari a quello posto a base d'asta;

c) per tutte le altre gare: il fatturato globale d'impresa riferito all'ultimo triennio nonché l'elenco delle forniture identiche realizzate in almeno uno degli ultimi tre esercizi. Informazioni ed eventuali chiarimenti potranno essere richiesti all'Ufficio provveditorato dell'A.S.L. sito in Pomigliano d'Arco nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

La richiesta di invito non vincola l'A.S.L.

Pomigliano d'Arco, 2 maggio 2001

Il capo servizio provveditorato:
Armando Chiummo

Il direttore generale:
ing. Mauro Francesco Cardone

C-11398 (A pagamento).

REGIONE MARCHE - GIUNTA REGIONALE**Servizio provveditorato economato contratti**

Ancona

Estratto avviso di gara per la fornitura del materiale pubblicitario ed informativo/formativo per le aziende ed i loro apprendisti, dell'ambito del progetto Prom.Ap.

1. Ente appaltante: Regione Marche, giunta Regione, via G. da Fabriano, telefono 071/8061, fax 071/8062318.

2. Oggetto dell'appalto: n. 2.500 valigette contenenti n. 3 cataloghi completi di schede, CD e cassette Vhs da duplicare e confezionamento di tutto il materiale. Gli impianti tipografici di tutto il materiale nonché i master ed originali dei CD e delle cassette da riprodurre saranno forniti dalla Regione Marche.

3. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402. Aggiudicazione in favore del prezzo più basso a norma dell'art. 14 della legge regionale n. 25/95, riferito al costo per l'intera fornitura.

4. Importo annuo a base d'appalto: L. 265.000.000 (I.V.A. compresa);

5. Le offerte dovranno pervenire alla Regione Marche, Servizio provveditorato economato e contratti, via G. da Fabriano, 60100 Ancona, non più tardi delle ore 12, del giorno 25 maggio 2001 a pena esclusione dalla gara. Verranno accettate offerte spedite per posta a mezzo raccomandata a/r, a mezzo agenzia privata oppure presentate personalmente.

6. Le ditte interessate potranno richiedere all'indirizzo ed ai numeri indicati al punto 1., tecniche e del prototipo della valigetta.

7. L'avviso integrale è stato pubblicato sul B.U.R. Marche del 26 aprile 2001.

Ancona, 18 aprile 2001

Il dirigente del servizio
provveditorato economato e contratti:
Massimo Pellegrini

C-11403 (A pagamento).

COMUNE DI BUCCINO (SA) Patto Territoriale «Sele-Tanagro»

Buccino, via Vittime del 16 settembre 1943
Tel. 0828/752302, fax 0828/951008

Il responsabile del servizio rende noto che con deliberazione della giunta comunale n. 57 del 17 marzo 2001, è stato approvato il progetto esecutivo per i lavori di «restauro e ripristino di palazzo Forcella da destinare a struttura ricettiva», per un importo complessivo di L. 4.800.000.000, e che col presente bando è indetta gara mediante pubblico incanto. Bando di gara mediante pubblico incanto del giorno 5 giugno 2001 alle ore 10. Lavori di restauro e ripristino di palazzo Forcella da destinare a struttura ricettiva.

1. Stazione appaltante: Comune di Buccino.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.

3. Luogo, descrizione, natura e importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni: 3.1. luogo di esecuzione: i lavori sono da eseguirsi in via Forcella via Roma; 3.2. descrizione: l'appalto ha per oggetto i seguenti lavori: restauro e ripristino della struttura esistente con rifacimento di impianti ecc.; 3.3. natura: lavori di restauro di beni immobili sottoposti a tutela ai sensi della normativa in materia di beni culturali e ambientali; ai soli fini del rilascio del certificato di esecuzione dei lavori eseguiti i lavori si intendono appartenenti alla categoria OG 2; 3.4. importi: descrizione in cifre in lettere euro.

Importo lavori a base d'asta (soggetti a ribasso) L. 3.040.608.956 (tremiliardiquarantamilioniseicentottomila/956) € 1.570.344; oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) L. 95.000.000 (novantacinquemilioni) € 49.063; importo totale dei lavori da appaltare L. 3.135.608.956 (tremiliardicentotrentacinquemilioniseicentottomila/956) € 1.619.407; 3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento:

lavori di	categoria	cat.	L./€	% sul totale
1 lavori di restauro	prevalente	OG2	2.607.255.862/1.346.535	83,15
2 Impianti	scorporabile	OG11	528.353.094/ 272.872	16,85

3.5.a) i lavori indicati al n. 2 con la cat. OG11 diversa da quella prevalente possono essere eseguiti dal concorrente solo se in possesso dei necessari requisiti (legge n. 46/90), in caso contrario devono essere assunti da un'impresa mandante in associazione temporanea di tipo verticale ovvero devono essere subappaltati; 3.6. modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4 e 21, comma 1, lett. c), della legge n. 109/94 e s.m.

4. Termine di esecuzione: mesi 18 (diciotto mesi) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché la modulistica relativa all'offerta, possono essere ritirati presso l'Ufficio tecnico tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 10, alle ore 12, previo versamento di L. 20.000 (lire ventimila). Negli stessi giorni e nello stesso orario sarà possibile visionare il progetto esecutivo, il computo metrico, il piano di sicurezza e il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto di appalto.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: 6.1 termine: le offerte redatte in lingua italiana e la relativa documentazione dovranno pervenire entro le ore 12, del giorno 4 giugno 2001, a pena di esclusione, a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato, ovvero tramite agenzia di recapito autorizzata, in plico sigillato con ceralacca; 6.2 indirizzo: Comune di Buccino ufficio, gare via Vittime del 16 settembre 1943, 84021 Buccino; 6.3 modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al p. 5.; 6.4 apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 5 giugno 2001 alle ore 10, presso la sede Comunale; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 26 giugno 2001 alle ore 10, presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo p. 10 ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

da una cauzione provvisoria di L. 62.712.180 (lire sessantadue milioni settecentododicimilacentottanta), pari al 2% dell'importo totale dei lavori, mediante: assegno circolare non trasferibile intestato alla tesoreria del Comune di Buccino, ovvero mediante fideiussione bancaria o assicurativa, in quest'ultimo caso la fideiussione deve avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data stabilita al p. 6.1. del presente bando per l'inizio delle operazioni di gara; a) qualora la cauzione provvisoria sia prestata con fideiussione bancaria o polizza assicurativa essa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; b) qualora la cauzione provvisoria sia prestata con fideiussione bancaria o assicurativa dev'essere accompagnata dall'impegno del fideiussore a rilasciare successivamente la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) di cui al capo 1, lett. i), n. 2, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; c) qualora ricorrano i requisiti di cui all'art. 8 comma 11-*quater* della legge n. 109/94 e s.m.i., la cauzione può essere ridotta del 50%; gli stessi requisiti vanno dimostrati con copia conforme del certificato di qualità rilasciato da società autorizzate; d) la polizza di fideiussione, a pena di esclusione, deve essere munita di opportuna autentica dinanzi ad un pubblico ufficiale con l'attestazione specifica che chi appone la firma è legittimato a farlo in nome e per conto dell'istituto bancario o della compagnia assicurativa, e, soprattutto, è legittimato proprio per quella tipologia di cauzione e quegli importi; e) la cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario nonché l'eventuale mancata dimostrazione dei requisiti in seguito alla verifica da parte della stazione appaltante; per l'aggiudicatario essa è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; ai non aggiudicatari la cauzione provvisoria è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione. All'aggiudicatario sarà richiesta una garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) pari al 10% dell'importo contrattuale (aumentata di 1 punto per ogni punto percentuale di ribasso, offerto dall'aggiudicatario, che ecceda il 20%); all'aggiudicatario sarà richiesta un'assicurazione contro tutti i rischi dell'esecuzione e che tenga indenne la stazione appaltante dai danni a terzi.

9. Finanziamento: patto territoriale Sele-Tanagro e Comune di Buccino.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare; (nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al p. 3.4. del presente bando.

14. Varianti: non sono annesse offerte in variante.

15. Altre informazioni: a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, e di cui alla legge n. 68/99; b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; e) condizioni particolari: nel formulare l'offerta il concorrente dovrà tener conto, dichiarando esplicitamente di esserne a conoscenza e accettare la condizione particolare, che nella contabilizzazione dei ponteggi e puntellamenti da parte della direzione lavori, sarà tenuto nel giusto conto che l'immobile allo stato è parzialmente dotato di ponteggio e puntellamenti di proprietà dell'ente appaltante, necessari per conservarne la staticità e che a lavori ultimati dovranno essere smantellati a cura dell'impresa appaltatrice e riconsegnati al Comune di Buccino, ovvero acquistati dalla stessa; f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e s.m.; l'aggiudicatario è obbligato, ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge n. 109/94 e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori; la polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi durante l'esecuzione dei lavori con massimale pari al 5% della somma assicurata per le opere con un minimo di € 500.000 ed un massimo di € 5.000.000. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa è sostituita da una polizza che tenga indenni le stazioni appaltanti da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento. Il contraente trasmette alla stazione appaltante copia della polizza di cui al presente articolo almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia; g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.; h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e s.m. i requisiti di cui al p. 11 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale; j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro; k) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, sulla base dei prezzi unitari di progetto; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) verrà detratto l'importo conseguente al ribasso offerto calcolato, per fare in modo che l'importo degli oneri per l'attuazione dei

piani di sicurezza di cui al p. 3.4. del presente bando non sia assoggettato a ribasso, con la seguente formula $[SAL * (1 - IS) * R]$ (dove SAL = importo stato di avanzamento; IS = importo oneri di sicurezza/importo complessivo dei lavori; R = ribasso offerto); k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto, i pagamenti avverranno mediante stati di avanzamento al raggiungimento di un importo a credito netto di almeno L. 300.000.000 (€ 154.937), con ritenuta a garanzia dello 0,5%; non sono dovuti interessi per i primi quarantacinque giorni intercorrenti tra la presentazione della regolare documentazione per il pagamento e la messa a disposizione dei fondi presso la tesoreria comunale; trova applicazione l'art. 26, comma 1, della legge n. 109/94; l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate; n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e s.m.; o) è esclusa la competenza arbitrale; p) responsabile del procedimento: geom. Sabato Gerbasio dell'UTC settore VI.

Buccino, 11 aprile 2001

Il responsabile del servizio: geom. Sabato Gerbasio.

Allegati: (da inserire nella busta contenente l'offerta), dichiarazioni per l'offerta (all. A) (da allegare alle altre documentazioni richieste nel bando di gara), istanza di ammissione alla gara e dichiarazione unica (all. B) attestato dell'UTC (all. C) inoltre (da non allegare alla documentazione), disciplinare di gara elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro (all. D) fascicolo modulistica da utilizzare per la dimostrazione dei requisiti (all. E).

C-11400 (A pagamento).

COMUNE DI SAVONA

Esiti di gara

Si rende noto che sono stati pubblicati all'albo pretorio del Comune gli esiti delle gare per l'affidamento di servizi, aggiudicati da questa amministrazione, nel mese di gennaio 2001. Copia dei suddetti esiti può essere richiesta al Servizio contratti e appalti del Comune (corso Italia n. 19, telefono 0198310236, fax 0198310607).

Savona, 14 marzo 2001

Il segretario generale

Direttore del servizio contratti e appalti: dott. Domenico Rebutato

C-11418 (A pagamento).

REGIONE VENETO AZIENDA U.L.S.S. 18

Rovigo

Bando di gara

1. Azienda U.L.S.S. di Rovigo, viale Tre Martiri n. 89, Rovigo, tel. 04253931, fax 042534987.

2.a) Licitazione privata;

2.b) procedura accelerata per necessità urgente di acquisizione dei beni.

3.a) Luogo della prestazione: presidi ospedalieri di Rovigo e Trecenta;

3.b) natura e quantità dei beni, CPV 24416000, 50520000;

fornitura triennale gas medicali e fornitura e locazione di impianti di produzione aria medicale relativo servizio di manutenzione, importo complessivo annuo presunto L. 1.300.000.000 (€ 671.393,97) I.V.A. esclusa;

3.d) offerte ripartite per lotti.

5. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/92, l'istanza d'invito alla gara deve essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutta le imprese partecipanti.

6.a) Termine perentorio per la ricezione delle domande di partecipazione: 21 maggio 2001 ore 13;

b) le domande in carta legale, sottoscritte da legale rappresentante, con allegata copia de documento di identità, dovranno essere inviate all'indirizzo di cui al punto 1;

c) lingua in cui deve essere redatta l'offerta: italiano.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando.

8. È richiesta la cauzione provvisoria definitiva come da capitolato speciale.

9. Condizioni minime di partecipazione: alla domanda di partecipazione devono essere allegati, a pena di non invito:

a) dichiarazione sostitutiva, ai sensi della norma in vigore, di iscrizione alla C.C.I.A.A. o al registro professionale dello Stato di residenza, indicante inoltre:

a1) assenza di procedure di cui alla lettera a), art. 11, decreto legislativo n. 358/92;

a2) persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta;

a3) dicitura antimafia ex art. 9, decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98;

b) dichiarazione del legale rappresentante nonché certificazione dell'Ufficio competente attestanti l'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ex art. 17, legge n. 68/99;

c) dichiarazione sostitutiva, ai sensi della norma in vigore, attestante l'insussistenza delle cause generali di esclusione dalle gare di cui alle lettere b), d), e), dell'art. 11, decreto legislativo n. 358/92;

d) dichiarazione sostitutiva atto di notorietà, ai sensi della norma in vigore, concernente:

d1) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quello oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, o nel periodo di attività se inferiore a tre anni;

d2) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, o del periodo di attività se inferiore a tre anni, con relativo importo, data e destinatario.

Non saranno ammesse le ditte resesi colpevoli di gravi inesattezze e false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste al punto 9 (lett. f), art. 11, decreto legislativo n. 358/92).

10. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, primo comma, lett. b), decreto legislativo n. 358/92).

11. Le domande di partecipazione non vincolano l'azienda appaltante che si riserva la facoltà di revocare, annullare, sospendere e modificare il presente avviso e di richiedere ulteriore documentazione a completamento. Tali domande dovranno essere inoltrate con le modalità ritenute più opportune (posta, corriere, a mano) a tutto rischio del concorrente, in modo che pervengano nel termine fissato, in plico contenente anche la documentazione richiesta e riportante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara (fatto salvo quanto previsto dall'art. 7, comma 7, decreto legislativo n. 358/92). Ai sensi dell'art. 10, legge n. 675/96 i dati forniti, obbligatori per le finalità connesse alla gara d'appalto e per l'eventuale successiva stipula del contratto, saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni di legge. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 13, legge n. 675/96.

L'azienda appaltante si riserva di non aggiudicare l'appalto qualora l'offerta sia ritenuta non conveniente. Al contrario, se ritenuta conveniente, procederà alla aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida.

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di offerte anormalmente basse, di valutarle con la procedura ex all'art. 19, secondo comma, decreto legislativo n. 358/92.

Per ogni informazione le ditte potranno rivolgersi al Servizio provveditorato, tel. 0425393692, fax 0425393641.

15. Data di invio del bando: 19 aprile 2001.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle P.U. della CEE: 19 aprile 2001.

Il direttore amministrativo: dott.ssa Franca Rizzi.

C-11410 (A pagamento).

COMUNE DI CARPENEDOLO (BS)

Prot. 6316/UT. del 19 aprile 2001

Bando di gara di licitazione privata per la concessione di costruzione e gestione di impianto natatorio

Il Comune di Carpenedolo con sede in piazza Europa n. 1, 25013 Carpenedolo (BS), telef. 0309697961, telefax 0309966632 - e-mail info@comune.carpenedolo.bs.it - sito internet www.comune.carpenedolo.bs.it - indice una licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni per la concessione di costruzione e gestione di impianto natatorio sulla base del progetto preliminare approvato con deliberazione della G.C. n. 144 del 27 luglio 2000, e del progetto definitivo ed esecutivo approvato in sede di aggiudicazione ed autorizzato per l'esecuzione in regime di esonero da concessione edilizia e versamenti di oneri e contributi trattandosi di opera pubblica.

La concessione di costruzione e gestione avrà per oggetto:

a) la progettazione esecutiva, per l'approvazione della giunta comunale, in conformità alle leggi vigenti e sulla base del progetto definitivo già approvato in sede di aggiudicazione della concessione;

b) l'esecuzione a propria cura e spese, con la formula «chiavi in mano» dei lavori previsti dal progetto esecutivo, da realizzare su area di proprietà comunale, ubicata presso il centro sportivo comunale di via Verga, estesa per complessivi mq 19.700 circa e concessa in diritto di superficie fino alla data di redazione del collaudo finale;

c) la gestione funzionale ed economica dell'intero impianto, comprensiva di manutenzione ordinaria e straordinaria e adeguamento alla normativa degli impianti e delle strutture;

d) il finanziamento economico;

e) la fornitura di «pacchetto-ingressi» annuale per un numero di utenti e per fasce sociali stabiliti nella relazione allegata al progetto preliminare e che il Comune acquisterà annualmente a prezzi agevolati come da offerta.

Durata della concessione e gestione: 30 anni decorrenti dalla data di stipula del contratto di concessione e gestione, salvo minor durata offerta dall'aggiudicatario in sede di gara. Il contratto di concessione, come da schema allegato agli atti di gara, dovrà necessariamente essere stipulato entro due mesi dall'aggiudicazione e gli immobili di proprietà comunale oggetto della concessione verranno consegnati con apposito verbale entro 10 giorni dalla stipula del contratto.

Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di inizio dei lavori (in caso di ritardo nell'ultimazione dei lavori in base al termine stabilito o in base ai nuovi termini che dovessero risultare dall'offerta economica il concessionario è tenuto a corrispondere al Comune una penale pari a lire cinquecentomila per ogni giorno di ritardo). La gestione dovrà necessariamente iniziare entro due mesi dal collaudo provvisorio dei lavori e, comunque, entro e non oltre 18 mesi dalla data di stipula del contratto (in caso di ritardo il concessionario corrisponderà al Comune una penale pari a lire un milione per ogni giorno di ritardo).

Cauzioni ed assicurazioni: come da schema di contratto. Per la partecipazione alla gara è dovuta cauzione provvisoria su tutto l'importo dell'opera ai sensi dell'art. 30, legge n. 109/94 come modificato dalla legge n. 415/98, col beneficio dell'eventuale riduzione ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater* lettera a) della legge stessa.

Potranno partecipare alla gara i concorrenti che possiedono i requisiti, da dichiarare in sede di domanda d'invito, previsti dall'art. 98 comma 1, lett. a), b), c) e d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; inoltre nella medesima dichiarazione dovranno essere indicati:

a) l'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori dei servizi e/o dei dirigenti del concorrente;

b) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici facenti direttamente capo al concorrente;

c) l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e del numero dei dirigenti impiegati negli ultimi cinque anni.

Il concessionario è tenuto ad appaltare, mediante procedura ad evidenza pubblica, a soggetti terzi la percentuale minima del 40% dei lavori oggetto della concessione. Si intendono per soggetti terzi anche le imprese collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; in tale ultimo caso l'esecuzione dei lavori verrà affidata direttamente all'impresa col-

legata senza procedura ad evidenza pubblica. Il concorrente dovrà dichiarare in preselezione se intende eseguire direttamente i lavori (con esclusione di una quota di almeno il 40% che dovrà comunque essere appaltata a terzi) o se intende appaltare tutti i lavori ad altre imprese. Nel caso in cui il concessionario intenda eseguire direttamente i lavori, esclusa la predetta quota del 40%, dovrà possedere la qualificazione così come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 relativamente alla quota dei lavori che intende eseguire direttamente. Allo stesso modo l'impresa alla quale il concessionario affidi l'esecuzione del 40% dei lavori o una quota superiore, dovrà possedere i requisiti necessari, in base al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per i lavori da eseguire. In tal caso la domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o dai legali rappresentanti delle imprese riunite, deve contenere, a pena di esclusione, la dichiarazione espressa del possesso dei requisiti previsti dall'art. 98, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 nonché, in caso di esecuzione diretta dei lavori, quelli di ordine generale previsti dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 così come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000 n. 412 e quelli di ordine speciale previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Nel caso in cui il concessionario sia solo un gestore, dovrà espressamente dichiarare di non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 12, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 157/95 così come modificato dal decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000.

Saranno ammesse a partecipare anche imprese riunite, ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 10 e 13, legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché agli artt. 22 e segg. del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e all'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91 in quanto compatibili con il decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Le associazioni temporanee potranno essere costituite da:

a) più gestori riuniti;

b) più costruttori riuniti;

c) uno o più gestori riuniti con uno o più costruttori, purché in possesso dei requisiti di cui infra.

Le imprese partecipanti ad un raggruppamento o consorzio non potranno concorrere a titolo individuale, né far parte di altri raggruppamenti. Saranno ammesse anche imprese non appartenenti alla CEE. La mancanza dei requisiti, l'incompletezza delle dichiarazioni ed atti richiesti, comporta la non accettazione della domanda di partecipazione alla gara. L'amministrazione comunale concede la facoltà all'aggiudicatario di costituire, dopo l'aggiudicazione, una società di progetto, ai sensi dell'art. 37-*quinquies* legge n. 109/94, in forma di società per azioni o a responsabilità limitata anche consortile, il cui capitale sociale sia almeno pari a ventimilioni di lire. In caso di concorrente costituito da più soggetti, nell'offerta dovrà essere indicata la quota di partecipazione al capitale sociale di ciascun soggetto. I concorrenti potranno apportare al progetto preliminare tutte le varianti tecniche ed estetiche che ritengano necessarie ma non in contrasto con la funzionalità dell'opera prevista dal progetto preliminare. La concessione verrà aggiudicata, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 21, comma 2, lett. b) della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

La commissione giudicatrice, nominata ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni procederà alla valutazione delle offerte prendendo in considerazione i seguenti elementi, elencati per importanza decrescente:

valore tecnologico, architettonico ed estimativo delle opere progettate, come risultanti dal progetto definitivo, con particolare riferimento alla qualità progettuale della tipologia dell'impianto; funzionalità dell'impianto e rispetto delle normative CONI; qualità dell'impiantistica utilizzata: punteggio massimo 40;

piano di rendimento e modalità di gestione: punteggio massimo 15;

piano economico e finanziario di copertura degli investimenti: punteggio massimo 15;

esperienza nel settore dimostrata mediante presentazione di curriculum di servizi analoghi a quello in oggetto per conto di pubblica amministrazione: punteggio massimo 5;

offerta di pacchetto ingressi annuale per un numero di utenti e per fasce sociali stabilite come da allegato alla relazione tecnica del progetto preliminare (è da indicare: il prezzo agevolato per ogni singola uten-

za; il costo totale e il numero degli anni di validità del pacchetto medesimo. Il numero degli anni non potrà essere inferiore a 5 e superiore a 15. Verranno attribuiti: per la conferma dei prezzi agevolati nel tempo, 0,5 punti per ogni anno superiore al quinto e fino ad un massimo di 5 punti; per la convenienza economica sul costo annuale dell'intero pacchetto, un punteggio massimo di 5 punti); punteggio massimo 10;

livelli e tariffe iniziali da praticare all'utenza con i criteri di aggiornamento delle stesse: punteggio massimo 5;

corrispettivo unico per la cessione in diritto di superficie dell'area interessata all'intervento: verranno attribuiti 0,25 punti ogni 3 milioni di lire fino ad un massimo di punti 3;

eventuale riduzione sulla durata massima della concessione stabilita per legge in trent'anni: in tale ipotesi verranno attribuiti 1 punto ogni anno in meno richiesto rispetto a tale durata fino a un massimo di 5 punti;

eventuale riduzione del tempo di esecuzione delle opere: in tale ipotesi verranno attribuiti 0,25 punti ogni 10 giorni di riduzione dei tempi di ultimazione lavori con un massimo di 2 punti.

Lo svolgimento della gara di licitazione non vincola l'amministrazione per l'affidamento della concessione e nulla è dovuto alle ditte partecipanti alla gara. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché accettabile. Il Comune in caso di fallimenti o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario concessionario prima dell'ultimazione dei lavori, interpellerà il secondo classificato al fine di stipulare con lo stesso un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni del primo concessionario. In caso di impossibilità o di fallimenti o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del secondo classificato, il Comune interpellerà il terzo classificato, al fine di stipulare con lo stesso un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni del primo concessionario. Nel caso in cui nel piano economico e finanziario di copertura dell'offerta sia previsto il finanziamento da parte di istituti mutuanti il Comune potrà rilasciare, se richiesto, garanzia fidejussoria ai sensi dell'art. 207 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione redatta in lingua italiana e su carta da bollo dovrà pervenire a Comune di Carpenedolo, piazza Europa n. 1, 25013 Carpenedolo (BS), entro le ore 12 del 30 maggio 2001 specificando in evidenza sulla busta la dicitura «domanda d'invito a gara per concessione di costruzione e gestione di centro natatorio» e l'indicazione del mittente. La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. L'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 180 dalla data del presente bando. L'aggiudicatario sarà tenuto al pieno rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dal termine ultimo per la ricezione delle offerte. L'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni. Tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi degli artt. 150 e 151 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando e dallo schema di contratto valgono le norme previste dalla legislazione vigente in materia al momento della pubblicazione del bando.

Il responsabile dei servizi tecnici e del procedimento:
arch. Aldo Maifreni

C-11433 (A pagamento).

COMUNE DI PORDENONE*Avviso di gara esperita*

A seguito di esperimento di procedura aperta, si comunica che con determinazione del direttore del settore cultura e scuola n. 22/2001 di data 7 aprile 2001 e determinazione del direttore del settore servizi sociali n. 58/2001 di data 6 aprile 2001: l'appalto della fornitura di derrate alimentari varie, prevalentemente di provenienza biologica, necessarie per la preparazione dei pasti di asili nido, scuole materne ed elementari è stato affidato raggruppamento temporaneo tra le imprese: Sodexmo Italia S.p.a. con sede in Milano, viale Stelvio n. 71, capogruppo mandataria, e Camst S.c.r.l. con sede in Villanova di Castenaso (BO), via Tosarelli n. 318, mandante; che ha offerto di eseguire la fornitura oggetto dell'appalto, praticando un ribasso del 1,17% (dicasi uno virgola diciassette per cento) sull'importo a base d'asta. È pervenuta un'unica offerta. Il presente avviso è stato spedito all'U.P.U.C.E. in data 18 aprile 2001.

Pordenone, 18 aprile 2001

Il direttore del settore AA.CC.
avv. Giorgio Bonet

C-11399 (A pagamento).

QUADRIFOGLIO - S.p.a.*Publici incanti per servizi relativi a scarti e a sovvalli*

1. Ente appaltante: Quadrifoglio servizi ambientali area fiorentina S.p.a., via Boccio da Montelupo n. 52, 50142 Firenze, tel. 0557339247, fax 0557320285, e-mail: quadrifoglio@quadrifoglio.org, partita I.V.A. n. 0485509488.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC, quantità, opzioni: CPV: 90121200. Trattasi delle seguenti distinte gare di trasporto e scarico di rifiuti presso la discarica controllata di Casa Rota nel Comune di Terranuova Bracciolini (AR):

gara «A»: trasporto e scarico di scarti provenienti dal processo di selezione e compostaggio dei rifiuti solidi urbani quantitativo giornaliero da trasportare variabile da 150 a 250 tonnellate, come indicato nel relativo capitolato d'oneri;

gara «B»: riduzione volumetrica, caricamento, trasporto e scarico di sovvalli, derivanti da operazioni di selezione operata su rifiuti solidi urbani; quantitativo mensile da trasportare variabile da 900 a 1.800 tonnellate, come indicato nel relativo capitolato d'oneri.

3. Luogo della consegna: per la gara «A» impianto di selezione e compostaggio di Case Passerini nel Comune di Sesto Fiorentino (FI); per la gara «B» Polo tecnologico di San Donnino nel Comune di Firenze.

5. Divisione in lotti: ciascuno dei due appalti è indivisibile. Gli appalti sono aggiudicabili separatamente.

7. durata dei contratti: dal 1° luglio 2001 al 30 giugno 2002, con eventuale prosecuzione fino al termine massimo del 30 settembre 2002.

8.a) Richiesta di documenti: gli atti per partecipare alle gare sono ritirabili gratuitamente presso la Sezione appalti servizi (orario 8-13 dal lunedì al sabato compresi, tel. 0557339247-0557339240).

Gli atti di gara potranno anche essere spediti gratuitamente, dietro specifica richiesta scritta degli interessati (anche via fax al n. 57320285), mediante posta prioritaria; altri eventuali sistemi di spedizione a totale cura e spese dei richiedenti. Gli atti non saranno in alcun caso inviati a mezzo telefax;

b) termine per la presentazione della richiesta: l'invio degli atti di gara a mezzo posta avverrà, di norma, entro due giorni dal ricevimento della richiesta.

9.a) termine per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 4 giugno 2001;

b) indirizzo: vedasi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: indicate nelle norme di partecipazione;

b) data, ora e luogo delle offerte: ore 9 del 6 giugno 2001 per la gara «A», ore 10 del 6 giugno 2001 per la gara «B», presso l'indirizzo di cui al punto 1.

11. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria di L. 23.500.000 (pari ad € 12.136,74) per la gara «A», cauzione provvisoria di L. 18.500.000 (pari ad € 9.554,45) per la gara «B». L'aggiudicatario di ciascuna gara dovrà prestare idonea cauzione definitiva.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: modalità di pagamento indicate nei capitolati d'oneri.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamenti in conformità all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

14. Condizioni minime: presentazione di quanto espressamente indicato nelle norme di partecipazione.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: gli offerenti potranno svincolarsi dalle proprie offerte, soltanto qualora l'aggiudicazione formale intervenga oltre 90 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

16. Criteri di aggiudicazione: ciascuna gara si svolgerà mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del medesimo decreto legislativo e con le modalità di cui agli articoli 73, lettera c), e 76, primi tre commi del regio decreto n. 827/24.

Sono stati stabiliti i seguenti prezzi a base d'asta:

L. 15.000 (pari ad € 7,75) oltre I.V.A. per ogni tonnellata di rifiuti trasportati e scaricati, per quanto riguarda la gara «A»;

L. 43.000 (pari ad € 22,21) oltre I.V.A. per ogni tonnellata di rifiuti ridotti volumetricamente, caricati, trasportati e scaricati, per quanto riguarda la gara «B».

Ogni concorrente dovrà presentare offerta percentuale in ribasso sul prezzo a base d'asta relativo alla gara alla quale partecipa.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Per ciascuna gara, sulla base delle offerte presentate, sarà redatta la graduatoria e risulterà aggiudicatario il concorrente che si sarà classificato al primo posto della suddetta graduatoria.

Per ciascuna gara si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida, accettabile e congrua.

17. Altre informazioni: in caso di offerte anormalmente basse, troverà applicazione quanto disposto dall'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Per ciascuna gara l'eventuale subappalto sarà regolato come indicato negli atti di gara.

Per ulteriori informazioni: Sezione appalti servizi (tel. 0557339247).

19. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 12 aprile 2001.

20. Data di ricevimento del bando: 12 aprile 2001.

Il presidente: Antonio Marrucci.

C-11429 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'ANTIMO

Sant'Antimo (NA), via Roma

Avviso di postinformazione

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale di Sant'Antimo, via Roma, S. Antimo (NA), tel. 081/8329215, fax 081/8329223.

2. Procedura: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni ed art. 73, comma 1, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, importo a base d'asta L. 556.245.000 (€ 287.276,57) oltre I.V.A.

3. Categoria di servizio e descrizione: categoria 27 «Servizio di revisione generale delle utenze dell'acquedotto pubblico e di lettura e fatturazione immediata dei consumi».

4. Numero di riferimento CPC: 96.

5. Data di aggiudicazione dell'appalto: 3 aprile 2001.

6. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, a favore del concorrente che ha offerto il maggior ribasso percentuale sull'importo a base d'asta.

7. Numero di offerte pervenute: sette.

8. Nome ed indirizzo del prestatore di servizi: SO.GE.S. S.r.l., via San Nicola alla Dogana n. 15, Napoli.

9. Prezzo di aggiudicazione: L. 402.171.642 (€ 207.704,32).

10. Data pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 27 settembre 2000.

11. Data d'invio dell'avviso: 10 aprile 2001.

12. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 10 aprile 2001.

Il dirigente del settore finanziario: dott. Giovanni Esposito.

C-11412 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO

Direzione trasporti e mobilità, viabilità, Demanio e catasto stradale, sicurezza stradale Servizio trasporto merci e logistica integrata

Avviso di esito di gara

Si rende noto che questa amministrazione, col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94 e decreto legislativo n. 157/95, ha aggiudicato l'appalto per la redazione dello studio di fattibilità inerente la «Razionalizzazione e potenziamento del sistema portuale regionale», dell'importo a base d'asta, al netto dell'I.V.A., di L. 325.000.000, pari a € 167.848,49, all'A.T.I. tra Acquatecno S.r.l. (mandataria), Modimar S.r.l. per l'importo offerto di L. 290.000.000, al netto dell'I.V.A., pari a € 149.772,50. La graduatoria delle n. 4 offerte pervenute ed ammesse, è risultata la seguente: 1. A.T.I. tra Acquatecno S.r.l. e Modimar S.r.l.: punti 82,60; 2. Interprogetti S.r.l.: punti 81,04; 3. ATI tra IZI S.p.a. e Soc. coop. ACT a r.l.: punti 72,50; 4. ATI tra Soc. IDEA S.r.l., Labortec S.r.l. e Cispel Abruzzo Service S.r.l.: punti 55,27.

Pescara, 17 aprile 2001

Il responsabile del procedimento: ing. Ezio Maria Pipino
Il dirigente: dott. Fusco Domenico

C-11397 (A pagamento).

CONSORZIO PER IL NUCLEO DI SVILUPPO INDUSTRIALE ISERNIA-VENAFRO

Pozzilli (IS), località Masserie Armieri s.n.c.
Tel. 0865/908001, fax 0865/927229

Esito gara per i lavori di collegamento dell'impianto di addolcimento alla rete fognante consortile

Il responsabile del procedimento, visto l'art. 29 della legge n. 109/94 e successive modifiche, rende noto che in data 19 marzo 2001 è stato esperito, con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, il pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori in argomento per l'importo a base di gara di L. 1.090.274.837 (€ 563.079,96), oltre I.V.A., di cui L. 41.500.000 (€ 21.432,961) per oneri di sicurezza; che hanno partecipato alla gara n. 67 ditte e sono state escluse n. 4 ditte; che i lavori sono stati aggiudicati alla ditta Zaccari Costruzioni S.r.l. con un ribasso pari al 26,98%; che i tempi di realizzazione dell'opera sono regolati dal capitolato speciale d'appalto; che il direttore dei lavori designato è l'ing. Giovanni Civardi.

Il responsabile del procedimento: geom. Giuseppe Amodei.

C-11421 (A pagamento).

COMUNE DI GRADO (GO)

Avviso d'asta per alienazione terreni riservata esclusivamente a cooperative edilizie composte da cittadini gradesi per realizzazione della prima casa.

Lotto 1, viale del Sole, mq 1635: importo a base d'asta L. 760.275.000 (€ 392.649,26).

Lotto 2, viale del Sole, mq 2216: importo a base d'asta L. 1.030.440.000 (€ 532.177,84).

L'asta verrà esperita ai sensi art. 73, lett. c) e 76, secondo comma del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e cioè per mezzo di offerte segrete esclusivamente in aumento o almeno pari rispetto al prezzo a base d'asta.

Il bando integrale è disponibile presso l'Ufficio contratti, p.zza B. Marin n. 4, 34073 Grado (GO), tel. 0431/898248, fax 0431/85212.

Termine ricezione offerte: ore 12 del 28 maggio 2001.

Svolgimento gara: ore 12 del 29 maggio 2001.

Il dirigente settore amministrativo:
dott. Flavio Tito Petrelli

C-11407 (A pagamento).

ENTE-PARCO REGIONALE MIGLIARINO SAN ROSSORE MASSACIUCCOLI

Pisa, via Aurelia Nord n. 4

Esito gara d'appalto per l'aggiudicazione dei lavori relativi «Opere di protezione del litorale a nord della foce dell'Arno nella Tenuta di San Rossore, Comune di Pisa».

Si rende noto: ai sensi dell'art. 29 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni e secondo le modalità di cui all'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; che alla gara d'appalto per pubblico incanto per l'affidamento dei lavori relativi «Opere di protezione del litorale a Nord della foce dell'Arno nella Tenuta di San Rossore, Comune di Pisa» per un importo a base d'asta di L. 4.081.760.000 di cui 3.944.370.000 soggetto a ribasso, con aggiudicazione dell'appalto ai sensi dell'articolo 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante un unico ribasso sull'elenco prezzi, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, qualora le offerte valide fossero state pari o superiori a cinque, sono state ammesse le seguenti ditte: I.S.A.F. S.r.l. - Issogne (AO), Consorzio fra Costruttori - Reggio Emilia, Colliva Edilizia - Santostefano Magra (SP) (sorteggiata), Coopsette Castelnuovo di Sotto (RE), S.A.N.A. S.r.l. - Sarzana (SP), CO.ED.AR. - Arezzo, Impresa Puccetti - Lucca, Varia Costruzioni, - S. Anna (LU) (sorteggiata), Po Lustrade - Campi Bisenzio (FI), Bicchichi Felice-Camaiore (LU), Romizi Costruzioni - Arezzo, Geosonda - Roma, Aldo Vardi del Freo - Massa, Edil Primavera (ATI) - Reggio Calabria, CO.FOR. - Reggio Calabria, Consorzio Ravennate - Ravenna, Consorzio Etruria - Montelupo Fiorentino (FI), Manni Costruzioni - (Modena);

che il ribasso medio percentuale è risultato pari a: -15,351%; che lo scarto medio, calcolato ai sensi di legge, è risultato pari a: -3,0251%; che la soglia di anomalia è risultato pari a: -18,3761%; che i lavori sono stati aggiudicati alla ditta CO.FOR., Reggio Calabria l'importo di aggiudicazione dei lavori è di L. 3.324.667.020 (€ 1.716.169,755), al netto del ribasso d'asta del 15,722%, oltre L. 119.488.750 (€ 61.679,253) per l'attuazione dei piani sicurezza e non soggetto a ribasso, oltre I.V.A. del 20%, così per complessive L. 3.444.155.770 (€ 1.777.849,008); che i lavori dovranno concludersi entro 370 giorni dal verbale di consegna lavori e successivi 15 giorni necessari per il ripristino.

Il direttore dei lavori è l'ing. Antonio Marano, dipendente dell'Ente-Parco.

Il direttore: ing. Sergio Paglialonga.

C-11413 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Prot. n. 8204 del 17 aprile 2001

Esito di gara (ai sensi dell'art. 29 della legge n. 109 del 1994 e dell'art. 80 del regolamento di attuazione della legge quadro approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999).

Si rende noto che nelle date 1° febbraio 2001 e 15 febbraio 2001 è stata espletata l'asta pubblica ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b), della legge n. 109 del 1994, relativamente all'appalto dei lavori di completamento della strada di collegamento tra la stazione di Bonefro e la F.V. Biferno perizia di variante n. 3 (Prog. 5371/1/FESR).

Sono pervenuti i plichi di n. 23 imprese.

L'appalto è stato aggiudicato all'impresa Olivieri Costruttori S.r.l., con sede in Valsinni (MT) alla via Kennedy n. 8, al prezzo contrattuale di L. 7.932.495.028 (€ 4.096.791,78), di cui L. 7.512.495.028 (€ 3.879.879,89) al netto del ribasso del 17,17% e L. 420.000.000 (€ 216.911,90) per oneri sicurezza.

Il dirigente I settore II servizio: avv. Matteo Iacovelli.

C-11422 (A pagamento).

COMUNE DI MONZA
Settore pubblica istruzione

Bando di gara - Procedura aperta - Gestione servizio di assistenza sui mezzi adibiti a trasporto scolastico. Periodo: settembre 2001-giugno 2004.

1. Ente appaltante: Comune di Monza, Settore pubblica istruzione, piazza Trento e Trieste, 20052 Monza (MI), Italia. Tel. 039/36301, fax 039/3630243, e-mail istruzione@comune.monza.mi.it

2. Categoria del servizio: decreto legislativo n. 157/95, allegato 2 cat. 24 - CPC 92.

Servizio di assistenza, su circa 23 mezzi adibiti a trasporto scolastico, degli alunni frequentanti la scuola dell'obbligo per il periodo settembre 2001 - giugno 2004.

Importo unitario a base di gara, corrispondente a singola corsa, L. 25.500 I.V.A. esclusa (€ 13,16); importo presunto annuo L. 346.800.000 (€ 179.107,25) I.V.A. esclusa; importo complessivo presunto dell'appalto L. 1.040.400.000 (€ 537.321,75) I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: circa 23 itinerari distribuiti sul territorio di Monza.

4.a) —;

b) normativa di riferimento: decreto legislativo n. 157/95, decreto legislativo n. 65/2000;

c) la ditta concorrente dovrà presentare l'elenco dei titoli di studio e professionali dei dirigenti dell'impresa e, in particolare, dei referenti responsabili della gestione dei servizi.

5. L'offerta deve comprendere l'intero servizio.

6. Non ammesse varianti al contenuto dell'appalto.

7. Durata dell'appalto: l'appalto ha durata triennale: settembre 2001 - giugno 2002; settembre 2002 - giugno 2003; settembre 2003 - giugno 2004. Per la data di inizio, i periodi di interruzione, il termine del servizio si rimanda al capitolato speciale d'oneri.

8.a) Indirizzo al quale richiedere i documenti di gara: Settore pubblica istruzione, Ufficio programmazione scolastica, via Appiani n. 17, 20052 Monza, dal lunedì al giovedì, ore 9-12, 14-16; il venerdì ore 9-12, a partire dal giorno 24 aprile 2001. Bando di gara e capitolato speciale d'oneri sono disponibili sul sito internet: <http://www.comune.monza.mi.it> Il predetto materiale sarà altresì inviato, dietro richiesta, a mezzo r/r. Il mancato ricevimento del materiale in termini utili è ad esclusivo carico e rischio del richiedente;

b) termine ultimo richiesta documenti: 31 maggio 2001;

c) ritiro atti di gara gratuito.

9.a) Termine ultimo ricevimento delle offerte: a pena esclusione entro le ore 12 del 15 giugno 2001. Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente;

b) le offerte devono essere inviate all'Ufficio protocollo del Comune di Monza, piazza Trento e Trieste, 20052 Monza (MI);

c) tutti i documenti devono essere redatti in lingua italiana.

10.a) Possono presenziare all'apertura delle offerte coloro che ne abbiano interesse purché muniti di documento d'identità e del documento comprovante la titolarità delle funzioni e dei poteri detenuti;

b) data, luogo, ora apertura plichi: 20 giugno 2001, ore 9,30, presso la sala Consiglio Comunale, piazza Trento e Trieste, Monza.

11. Cauzione provvisoria: L. 10.400.400 (€ 5.371,35), pari all'1% del valore dell'appalto, scadenza 31 dicembre 2001.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: appalto finanziato con il bilancio dell'ente; per il pagamento delle fatture si rimanda al capitolato d'oneri.

13. Raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte, anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

14. Condizioni minime dei concorrenti: non possono partecipare alla gara imprese che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. Sono richieste le dichiarazioni previste dagli artt. 12; 13, comma 1, lett. a) e c); 14, comma 1 lett. a), del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., così come meglio specificato nel capitolato d'oneri.

15. Vincolo dell'offerta: offerente vincolato dalla propria offerta per 180 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

16. Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1 lettera b), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. I criteri di aggiudicazione sono indicati nel capitolato speciale.

17. Altre informazioni: per le modalità di presentazione delle offerte si rimanda al capitolato speciale d'oneri.

18. Del presente bando non è stato pubblicato avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee.

19. Data invio del bando alla U.E.: 24 aprile 2001.

20. Data di ricevimento del bando: 24 aprile 2001.

Il dirigente del settore:
dott. Stefano Tubaro

C-11439 (A pagamento).

COMUNE DI FORMIGINE (MO)

Estratto bando di gara

Il Comune di Formigine indice licitazione privata per la progettazione definitiva ed esecutiva della nuova sede degli uffici comunali. L'ammontare presunto del corrispettivo ammonta a complessive L. 355.843.000 (€ 183.777,57) al netto di I.V.A. ed oneri previdenziali. Importo stimato dei lavori L. 9.900.000.000 (€ 5.112.923,30).

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Non sono ammesse offerte in aumento. La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 13 giugno 2001 al seguente indirizzo: Comune di Formigine, Ufficio protocollo generale, piazza Repubblica n. 8, 41043 Formigine (MO). Il bando di gara integrale è pubblicato all'albo pretorio comunale e sul sito internet:

www.comune.formigine.mo.it

Per informazioni: Comune di Formigine, segreteria area 3, via Mazzini n. 12, tel. 059/416304.

Formigine, 21 aprile 2001

Il segretario generale: dott.ssa Raffaella Jacaruso.

C-11430 (A pagamento).

CONSORZIO PROVINCIALE TRASPORTI CASERTANI

Avviso di gara

Questo consorzio, in esecuzione della delibera di Consiglio di amministrazione n. 12 del 1° febbraio 2001, indice gara a licitazione privata per la stipula delle polizze di assicurazione relative all'autoparco consortile per la durata di anni 3 (tre) e per un importo orientativo annuo di L. 800.000.000 oltre I.V.A.

Le società assicuratrici interessate dovranno far pervenire, a mezzo raccomandata o postacelere o a mano o via fax al n. 0823/250228, domanda di partecipazione, su propria carta intestata, al C.P.T.C., Ufficio gare e acquisti, via Naz.le Appia n. 16/C, Polo Regency 81100 Caserta, entro e non oltre il 14 maggio 2001.

Le richieste di partecipazione non costituiscono vincolo alcuno per il C.P.T.C.

Il direttore generale: ing. Alfredo Fratolocchi.

C-11423 (A pagamento).

A.P.M. - S.p.a. Azienda Pluriservizi Macerata

Appalto aggiudicato - Comunicazione esito di gara

1. Ente appaltante: A.P.M. S.p.a. Azienda Pluriservizi Macerata, viale Don Bosco n. 34, 62100 Macerata. Tel. +39/0733/29351, fax +39/0733/2935213.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 9, comma 1 del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358.

3. Oggetto: fornitura di specialità medicinali divisa in 2 lotti per il funzionamento delle 3 farmacie comunali.

4. Data di aggiudicazione della gara: 6 febbraio 2001.

5. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso con esclusione di offerte in aumento.

6. Dite partecipanti: 4 ammesse e 3 partecipanti.

7. Fornitori: lotto 1° A.DI.VAR. S.p.a. Angelini Distribuzioni varie, viale Amelia n. 70, 00181 Roma; lotto 2° So.Farma.Morra S.p.a., via L. Manzotti n. 15, 20158 Milano.

8. Prezzo di aggiudicazione: lotto 1° sconto medio 32,32%, lotto 2° 31,49%.

9. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 14 ottobre 2000.

Il presidente: dott. Graziano Marco Ciurlanti.

C-11431 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VALLO DI DIANO

Avviso di licitazione privata - Procedura ristretta (art. 6, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 157/1995)

1. Ente appaltante: Comunità Montana Vallo di Diano, viale Certosa n. 1 84034 Padula (SA), tel. 0975577111, telefax 0975577240, sito internet: www.montvaldiano.it

2. Categoria del servizio: 7. descrizione del servizio: realizzazione del sistema informativo territoriale, dei Comuni appartenenti alla Comunità Montana Vallo di Diano; infrastruttura tecnologica (hardware, software, arredi, etc.) installazione, messa in esercizio, conduzione, basi cartografiche e catastali in formato numerico, caricamento banche dati. Numero di riferimento CPC 84. Importo a base d'aste L. 1.268.670.000 (€ 653.280,123) esclusa I.V.A.

3. Luogo di esecuzioni: comprensorio della Comunità Montana Vallo di Diano.

4. —. 5. —.

6. Verranno invitati a presentare offerta i prestatori di servizi che ne abbiano fatto domanda nei termini indicati ed in possesso dei requisiti richiesti.

7. —.

8. Termine ultimo per il completamento del servizio: 3°/4° trimestre 2002. Durata del contratto: quindici mesi.

9. Sono ammesse offerte di raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

10.a) —;

b) termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione: 3 giugno 2001;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1;

d) la domanda e la documentazione devono essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerte saranno spediti entro 180 gg.

12. Le ditte e i raggruppamenti invitati dovranno costituire cauzioni e altre forme di garanzia che saranno indicate nella lettera d'invito.

13. Condizioni minime: i richiedenti l'invito, per essere ammessi alla gara dovranno presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, in carta libera, a firma dei rappresentanti legali, corredata da una fotocopia di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i, o secondo le modalità stabilite dal paese di residenza;

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di preclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

il fatturato globale di impresa e l'importo relativo ai servizi e/o forniture identici a quelli oggetto di gara realizzati negli ultimi tre esercizi (1998/2000), di cui almeno il 60% posseduto dalla capogruppo;

elenco dei principali e analoghi servizi e/o forniture prestati negli ultimi tre anni (1998/2000), con indicazione degli importi, delle date e delle amministrazioni pubbliche destinatarie, per un valore complessivo almeno pari all'importo a base d'asta, di cui almeno il 60% posseduto dalla capogruppo;

la descrizione delle attrezzature tecniche ed indicazione dei tecnici e degli organi tecnici facenti direttamente capo o meno, al concorrente e descrizione della struttura organizzativa per l'assistenza e la manutenzione post-vendita;

descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità delle forniture: in particolare, il concorrente dovrà dichiarare il possesso della certificazione di qualità aziendale relativa alla specificità dei servizi e delle forniture richiesti dalla presente licitazione privata; la certificazione di qualità aziendale conforme alla norme internazionale ISO 9000 costituirà titolo di preferenza;

l'iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato Agricoltura per il settore di attività attinente al servizio e/o iscrizione ad analogo registro commerciale o professionale istituito negli stati membri della CEE;

l'indicazione della parte del servizio che l'impresa intende, eventualmente subappaltare.

14. L'aggiudicazione, i cui criteri di valutazione saranno menzionati nel capitolato d'oneri, sarà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23 primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Si farà luogo all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida (art. 69 del regio decreto n. 827/24); deve essere garantito dall'aggiudicatario l'efficace continuativo collegamento con l'amministrazione per tutta la durata del contratto (art. 23, terzo comma, del decreto legislativo n. 157/95). L'amministrazione attiverà un servizio di monitoraggio i cui criteri e modalità sono definiti nella circolare AIPA n. 5 pubblicata nella G.U. del 17 agosto 1994.

16. —.

17. Data di invio del bando: 19 aprile 2001.

18. —.

19. —.

Il direttore tecnico e responsabile del procedimento:
ing. Michele Rienzo

S-10764 (A pagamento).

INFORMATICA TRENTINA - S.p.a. Personal computer

1. Ente appaltante: Informatica Trentina S.p.a. concessionaria della Provincia Autonoma di Trento, via Gilli n. 2, 38100 Trento Italia tel. 0461800111, fax 0461800437.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche;

b) —;

c) forma contrattuale: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: siti ubicati in Provincia di Trento;

b) oggetto dell'appalto: la fornitura comprensiva della consegna presso il singolo utente finale, da effettuare al massimo in 5 (cinque) lotti distinti, nonché del servizio di manutenzione on-site in garanzia per la durata di almeno 36 (trentasei) mesi delle seguenti apparecchiature:

numero 850 (ottocentocinquanta) personal computer con processore intel pentium III 933 Mhz, completi di video colori da 17 pollici, scheda di rete FastEthernet 10/100 Mbps, con sistema operativo Microsoft Windows 2000 Professional italiano OEM. CPV 30213000.

L'importo globale a base della licitazione è di L. 2.040.000.000 (duemiliardiquarantamiliardi) I.V.A. esclusa (€ 1.053.572,07).

4. Termini di consegna:

il primo lotto composto da 350 (trecentocinquanta) personal computer completi di tutti gli accessori, dovrà essere consegnato entro 40 (quaranta) giorni dalla data di aggiudicazione;

i restanti personal computer saranno richiesti dall'ente appaltante, di cui al punto 1, in lotti non inferiori a 100 (cento) unità e per un numero massimo di 4 (quattro) lotti.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese (RTI) ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 28 maggio 2001;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: vedi punto 1 direzione amministrativa. La domanda di partecipazione, riportante anche l'indicazione dell'indirizzo presso cui deve essere spedito l'eventuale invito di cui al punto 7, sottoscritta dal legale rappresentante dovrà essere contenuta in un plico sigillato contrassegnato all'esterno con l'indicazione del mittente e con la seguente dicitura «Documentazione per la partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di numero 850 personal computer»;

c) lingua: italiana.

7. Termine entro cui l'ente appaltante rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: 30 giugno 2001.

8. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria di L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) da esibire all'atto della presentazione dell'offerta (€ 258.228,45).

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: le imprese partecipanti dovranno allegare alla domanda di partecipazione, a pena esclusione, la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese o certificato C.C.I.A.A. in corso di validità ed integrato con la dicitura di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98, per imprese straniere certificato equipollente;

b1) certificazione di conformità ai sensi della norma ISO 9001 del sistema di qualità relativo al processo di produzione dei beni offerti;

2) certificazione di conformità ai sensi della norma ISO 9001 o ISO 9002 del sistema di qualità relativo al servizio di manutenzione dei beni offerti;

c) dichiarazioni del legale rappresentante, risultante dal certificato di cui al punto a) o da procura da allegare, ai sensi della legge n. 15/68 o, per imprese straniere, dichiarazioni giurate o solenni con postille, attestanti:

1. l'insussistenza dei motivi di esclusione come da art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche;

2. l'intervenuta esecuzione di forniture analoghe per un importo globale non inferiore, nel complesso degli ultimi 3 (tre) esercizi (1998/1999/2000), a L. 6 (sei) miliardi I.V.A. esclusa (€ 3.098.741,39), con l'indicazione puntuale, per ciascuna singola fornitura degli importi, delle date, dei committenti nonché del numero di apparecchiature fornite;

3. fatturato degli ultimi 3 (tre) esercizi (1998-1999-2000);

4. la disponibilità ad effettuare il servizio di manutenzione in garanzia con una stabile struttura in grado di intervenire nel tempo massimo di 4 (quattro) ore su tutto il territorio della Provincia di Trento;

5. la conformità dei materiali e dei componenti utilizzati per le apparecchiature alle norme tecniche e di sicurezza UNI e CEI (CEI 74/2, CEI 110/5, legge n. 186/68, decreto del Presidente della Repubblica n. 459 del 24 luglio 1996, decreto legislativo n. 626 del 19 settembre 1994) e relativamente ai monitor norme TCO '99;

6. che la società è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/99) o di non essere soggetta agli obblighi di detta legge, specificando i motivi;

d) idonee dichiarazioni bancarie sulla capacità finanziaria ed economica ad eseguire la fornitura.

In caso di partecipazione di RTI o consorzi:

1. la documentazione sub a), c1), c3), c6) e d) dovrà essere presentata sia da ogni singola impresa raggruppata o consorziata sia dal consorzio;

2. il requisito sub c2) dovrà essere posseduto e dimostrato attraverso la produzione della documentazione richiesta come segue:

2.1) in caso di RTI, dall'impresa cui è stato conferito mandato almeno per il 50% e dalle altre imprese raggruppate almeno per il 10% ciascuna e cumulativamente per l'intero 100%;

2.2) in caso di consorzi, dal consorzio stesso, ovvero da ciascuna impresa consorziata per il 10% e cumulativamente per il 100%;

3) la documentazione sub b2) e c4) dovrà essere presentata soltanto dalle imprese che svolgeranno il servizio di manutenzione in garanzia;

4) la documentazione sub b1) e c5) deve essere presentata soltanto dalla capogruppo;

5) dovrà essere inoltre presentata copia autentica del mandato alla capogruppo o dell'atto costitutivo del consorzio ovvero, ove non ancora costituiti, una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante di tutti i partecipanti contenente l'impegno a costituirsi in RTI o in consorzio.

Si intendono, inoltre, richiamate le disposizioni normative di cui alla legge n. 127/97 ed al decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche, determinata tenendo conto:

a) del prezzo netto complessivo;

b) delle caratteristiche tecniche;

c) del servizio di manutenzione in garanzia.

11. —.

12. —.

13. Altre indicazioni: resta inteso che:

a) Informatica Trentina S.p.a. si riserva la facoltà insindacabile di non procedere né agli inviti, né alla aggiudicazione della gara, senza per questo riconoscere alcun indennizzo ai partecipanti;

b) Informatica Trentina S.p.a. si riserva la facoltà insindacabile, dopo aver proceduto all'aggiudicazione, di variare, fermo restando il contenuto, il contratto in ragione di esigenze sopravvenute;

c) ove non pervenga più di una domanda di partecipazione la gara si intende deserta;

d) non sono ammesse domande di partecipazione condizionate o quelle espresse in modo indeterminato.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'ente appaltante, di cui al punto 1, esclusivamente a mezzo fax 0461800437.

Ai sensi e per gli effetti della legge 31 dicembre 1996, n. 675, Informatica Trentina S.p.a., quale titolare del trattamento dei dati forniti in risposta al presente bando, informa che gli stessi verranno esclusivamente utilizzati ai fini della partecipazione alla gara e della selezione dei concorrenti e che tali dati verranno trattati con sistemi automatici e manuali e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza. Con l'invio della domanda di partecipazione i concorrenti esprimono il loro consenso al predetto trattamento.

14. —.

15. Data di invio del bando: 19 aprile 2001.

16. Data di ricevimento del bando: 19 aprile 2001.

17. —.

Informatica Trentina S.p.a.
Consigliere delegato: Giacomo Corrà

S-10794 (A pagamento).

PROVINCIA DI BRESCIA

R.V. 2074/2000

Avviso (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Appalto: lavori sulla s.p. n. 64 «Borgo S. Giacomo Gambara»: progetto per la costruzione della deviante al centro abitato di Ponteviso con collegamento tra la s.s. n. 45/bis e la s.p. n. 64 per un importo di L. 2.312.500.000.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

Ditte partecipanti: n. 107 offerte valide come da elenco in visione presso settore appalti e contratti, albo Provincia e sul sito internet www.provincia.brescia.it

Ditta aggiudicataria: Faustini S.p.a. con sede in Rovereto (TN), via Fornaci n. 26, con il ribasso del 3,063%.

Il dirigente del servizio contratti
dott. Innocenzo Sala

C-11447 (A pagamento).

S.P.Q.R.**Comune di Roma****Area servizi tecnici e logistici***Avviso di gara*

Il Comune di Roma indice, n. 1 gara a mezzo asta pubblica per aggiudicazione della fornitura di macchinari sanitari occorrenti per l'allevamento del nuovo canile comunale in via della Magliana.

Lotto unico: Il esperimento importo a base d'asta L. 450.000.000 € 232.405,60 compresa I.V.A. al 20% determinazione dirigenziale n. 4308 del 20 dicembre 2000.

La gara verrà espletata ai sensi dell'art. 73, punto c) e art. 76 del regio decreto 3 maggio 1924, n. 827. Gara ore 8,50 del 31 maggio 2001.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 10,30 del giorno 30 maggio 2001.

Per le modalità di presentazione delle offerte si fa riferimento al bando di gara ed al relativo capitolato speciale di cui si potrà prendere visione all'albo pretorio, l.go Corrado Ricci n. 44, Roma (dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali), sia presso la direzione centrale, area Servizi tecnici e logistici, reparto materiali vari, via Tiburtina n. 1163, 00156 Roma, dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 12) tel. 06/4110940, 06/671108286 fino al 30 maggio 2001.

Il dirigente: Sergio Zigrossi.

S-10762 (A pagamento).

S.P.Q.R.**Comune di Roma****Dipartimento XII - Lavori pubblici e manutenzione urbana**

www.comune.roma.it/dipIIpp

Bando di gara

Il Comune di Roma, Dipartimento XII - II U.O. via della Misericordia n. 1, telefax (06) 67103527 indice un pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Pietro Luigi Amorosi.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso il XII Dipartimento II.U.O., Servizio II, tel. 06/67103541 fax 6796030.

Il corrispettivo dell'appalto è determinato a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 19, comma 4, e dell'art. 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e s.m.i.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo di lavori a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e s.m.i.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Si procederà all'esclusione automatica di offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti superiore a cinque.

Nel caso in cui le offerte risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa, previa valutazione di congruità.

Oggetto dell'appalto: lavori di costruzione della rete di fognatura in via Mattia Battistini, da via Monti di Primavalle a via Pineta Sacchetti.

Finanziamento: entrate legge Merli RR.PP.1997 (opera n. 250/97) contributo sviluppo investimenti (opera n. 549/98), entrate da condono edilizio (opera n. 551/98), entrate Bucalossi RR.PP.1992, avanzo d'amministrazione esercizi 1996 e 1998 (opera n. 1146/98).

Importo lavori: importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 4.467.680.000 pari a € 2.307.364,16.

Importo soggetto a ribasso d'asta: L. 3.867.680.000 pari a € 1.997.490,02. Importo non soggetto a ribasso d'asta, in quanto oneri per la sicurezza: L. 600.000.000 pari a € 309.874,13, di cui L. 200.000.000 per opere a corpo L. 400.000.000 per opere a misura.

L'importo dei lavori a corpo è pari a L. 1.461.840.000, € 754.977,35, mentre quello dei lavori a misura è pari a L. 3.005.840.000, € 1.552.386,80, ed è stato determinato con i prezzi della tariffa approvata con deliberazione conto corrente n. 161/88, aggiornata con gli aumenti e le integrazioni di cui alle deliberazioni C.S. nn. 156 e 353 rispettivamente del 16 luglio 1993 16 novembre 1993, con la riduzione del 20% per ragioni di opportunità economica ed equitative, in considerazione dell'entità dei ribassi mediamente offerti nelle recenti contrattazioni per l'aggiudicazione di opere consimili.

Categoria prevalente richiesta:

categoria OG6, classifica IV, importo L. 4.467.680.000.

Categoria specializzata richiesta:

categoria OS21, classifica I, importo L. 581.500.000.

Termine esecuzione appalto: giorni 360, naturali e consecutivi a partire dalla data della consegna dei lavori.

Modalità pagamento: secondo lo schema di contratto.

Lo schema di contratto (il capitolato speciale d'appalto), il disciplinare di gara, gli elaborati tecnici, nonché gli allegati per l'offerta prezzi, sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso il XII Dipartimento II U.O. - Servizio II. È possibile acquisire copia previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 100.000 da effettuarsi presso l'economato del Dipartimento XII nei giorni feriali, dalle ore 9,30 alle ore 11,30, sabato escluso.

Lo schema di disciplinare di gara è, altresì, disponibile sul sito internet: www.comune.roma.it/dipIIpp

Possono concorrere alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o riunite consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero d'impresе che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000.

I concorrenti debbono possedere, a pena di esclusione, i requisiti generali di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ed i requisiti speciali di cui all'art. 31 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, in misura non inferiore a quanto previsto dal citato art. 31, commi 1, 2. In caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e s.m.i., i requisiti speciali di cui al citato art. 31 devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, qualora associazioni di tipo verticale.

Per poter partecipare i concorrenti debbono presentare, a pena d'esclusione, apposita domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta da legale rappresentante del concorrente in caso di consorzio o ATI non ancora formalmente costituito, sottoscritta dai legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio corredata dalle dichiarazioni e documenti di cui al disciplinare di gara.

L'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata, a pena di esclusione da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori da prestarsi con le modalità di cui alla vigente normativa, nonché dall'impegno a prestare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà stipulare la seguente polizza assicurativa di cui all'art. 103 regolamento: polizza di assicurazione per danni derivanti da danneggiamento o dalla distruzione totale o parziale di impianti o opere anche preesistenti, per un massimale di 2.000.000 di euro; per danni causati a terzi per un massimale di € 500.000. Ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/94 e s.m.i., si provvederà ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazioni presentate, fermo restando la verifica del possesso dei requisiti in capo all'impresa aggiudicataria e a quella che segue in graduatoria.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui all'art. 23 del capitolato speciale d'appalto, nonché, eventualmente, presentare proposte integrative al piano di sicurezza stesso, e produrre cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna a urgenza dei lavori.

Presentazione offerta: l'offerta dovrà essere presentata, a pena di esclusione, secondo le norme e modalità previste nel disciplinare di gara, tenendo, comunque conto che il prezzo offerto deve essere inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri della sicurezza.

Condizioni particolari: l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/94 e s.m.i.

Presentazione plico: la domanda di partecipazione corredata delle dichiarazioni documenti richiesti nel bando di gara, unitamente all'offerta economica, pena di esclusione, devono essere presentati con le modalità di cui al disciplinare di gara.

Il plico dovrà pervenire al segretariato generale, Ufficio centrale corrispondenza via del Campidoglio n. 4, 00100 Roma, a mezzo posta raccomandata, mediante agenzia di recapito autorizzata o a mano, entro le ore 10,30 del giorno 31 maggio 2001.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito, anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 1° giugno 2001 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, di cui documenti risultino irregolari o incompleti, ed i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico economici, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, in altra seduta di gara, si darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, si aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge n. 109/94 e s.m.i., e nel regolamento di attuazione, nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello stato, nel capitolato generale LL.PP., approvato con D.M. n. 145/2000, nello schema di contratto (capitolato speciale d'appalto).

Il responsabile del procedimento

Dip.to XII - II - U.O. - Servizio II

Il dirigente tecnico: dott. ing. Pietro Luigi Ambrosi

S-10761 (A pagamento).

S.P.Q.R.
Dipartimento IV politiche culturali
VI U.O. Toponomastia
Roma, via della Greca n. 5

Il Comune di Roma intende procedere mediante asta pubblica, alla fornitura di «n. 1 sistema multifunzionale per la riproduzione di elaborati grafici di grande formato» Il esperimento.

Importo a base d'asta L. 60.000.000 (€ 30987,41) esclusa I.V.A.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il sistema di cui all'articolo 73 lettera c) e 76 del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924, in presenza di almeno due offerte valide a favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta.

Si potrà prendere visione del capitolato speciale d'appalto presso l'albo pretorio largo Corrado Ricci n. 44 Roma, dalle ore 9 alle ore 12, di tutti i giorni dal lunedì al venerdì a decorrere dal giorno successivo dalla pubblicazione del presente bando.

Il plico contenente la documentazione unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, dovrà pervenire al segretariato generale «Ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 00186 Roma», esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 30 maggio 2001.

La gara si svolgerà il giorno 31 maggio 2001 alle ore 8,40.

Il direttore: dott.ssa Silvana Basili.

S-10760 (A pagamento).

REGIONE EMLIA-ROMAGNA

Bando di gara procedura ristretta

La Regione Emilia-Romagna, servizio Patrimonio e provveditorato con sede in Bologna, viale Aldo Moro n. 38, tel. 051/283081, fax 051/283084, indice un appalto-concorso, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, per l'affidamento dei lavori relativi alla gestione della vendita al pubblico dei materiali dell'Archivio Cartografico regionale, per il quinquennio 2001/2005 e per un importo complessivo di L. 3.300.000.000 I.V.A. compresa (pari a € 1.704.307,77).

Alla presente gara potranno partecipare i raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 11 del suddetto decreto. In tale caso la documentazione e le dichiarazioni richieste nel presente bando dovranno essere presentate per tutte le ditte associate, unitamente all'indicazione dell'impresa mandataria. Non è comunque ammessa la partecipazione di un'impresa a più raggruppamenti.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale e in lingua italiana, dovranno pervenire a Regione Emilia-Romagna, servizio patrimonio e provveditorato, viale Aldo Moro n. 38, 40127 Bologna, entro le ore 12 del trentasettesimo giorno computato dalla data di spedizione all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea del presente bando di gara, per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della comunità stessa e dovranno recare sulla busta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, la dicitura «Richiesta di invito a partecipare all'appalto-concorso per la gestione dei servizi relativi all'Archivio Cartografico»

La Regione Emilia-Romagna, entro 30 giorni dalla data di scadenza fissata per la richiesta di partecipazione, provvederà a spedire gli inviti alle imprese ammesse, nella domanda di partecipazione le ditte interessate dovranno attestare, sotto forma di dichiarazione redatta ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 che richiama l'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Il presente bando è stato trasmesso, per la sua pubblicazione, all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità europea in data 2 maggio 2001 dallo stesso ricevuto in data 2 maggio 2001. Per qualsiasi informazione e/o chiarimento si potrà rivolgersi alla dott.ssa Antonella Renzoni (tel. 051/283439) e-mail: arenzoni@regione.emiliaromagna.it

Il responsabile del servizio patrimonio e provveditorato:
Anna Fiorenza

B-384 (A pagamento).

A.U.S.L. N. 3 LAGONEGRO
Potenza

Bando di gara procedura ristretta accelerata

1. A.U.S.L. n. 3, via Piano dei Lippi n. 3, 85042 Lagonegro (PZ) I - 0973.48111, fax 0973.21730.

2.a) n. 2 procedure ristrette accelerate decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche e integrazioni;

b) si ricorre alla procedura accelerata in ragione del fatto che il contratto n. 3.b1 è di imminente scadenza e le forniture del contratto n. 3.b2 sono in regime di proroga.

3.a) Luogo di esecuzione: PP.OO. di Lauria, Lagonegro, Maratea, Chiaromonte;

b1) somministrazione di ausili per incontinenza: pannolini, pannolini, traverse ad assistiti del SSN. Numero rif. CPA:

b2) somministrazione di materiale di medicazione e cerottaggio. Numero rif. CPA:

c) importo presunto annuale: contratto b1) L. 200.000.000+I.V.A., pari a € 103.291. Contratto b2) L. 200.000.000+I.V.A., pari a € 103.291;

d) le ditte potranno presentare offerta per uno o più lotti indicati nei rispettivi capitolati.

4. I contratti avranno durata di anni 3 (tre), rinnovabili.

5. Saranno ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e succ. modifiche ed integrazioni. Le dichiarazioni e i documenti richiesti dal presente bando devono essere prodotte da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

6.a) Le istanze di partecipazione, una per ogni singola procedura di gara, redatte su carta legale o resa tale, dovranno pervenire entro le ore 14 dell'11 maggio 2001, a pena di esclusione. Il plico viaggia a rischio e pericolo della ditta, ai fini dell'ammissione farà fede unicamente il timbro a data impresso dall'Ufficio protocollo dell'A.S.L. 3;

b) le domande di partecipazione dovranno pervenire nel predetto termine all'indirizzo specificato al precedente punto 1.;

c) lingua: italiano.

7. Gli inviti saranno spediti entro 60 gg. dalla data di scadenza del termine di cui al punto 6.a).

8. Deposito cauzionale provvisorio in misura fissa per le ditte ammesse. Deposito cauzionale definitivo (5%).

9. Le istanze di partecipazione dovranno essere corredate da una autocertificazione resa dal titolare/legale rappresentante, con allegata copia di un documento di riconoscimento del dichiarante, attestante:

a) generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

b) nominativi dei soci muniti di poteri di rappresentanza;

c) estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A. (denominazione sociale e forma societaria, oggetto sociale, C.C.I.A.A. territorialmente competente, numero e data di iscrizione, codice fiscale, partita I.V.A., sede legale, data inizio attività, attività esercitata nella sede legale, durata della società);

d) che la ditta è abilitata alla commercializzazione dei beni oggetto della gara;

e) che la ditta, il titolare/legale rappresentante e i soci muniti di poteri di rappresentanza, non si trovano in alcuna delle condizioni di esclusione dalle pubbliche forniture previste dall'art. 11, comma 1°, lett. a), b), c), d), e), f) decreto legislativo n. 358/92 e s.m. e i.;

f) l'inesistenza per i medesimi di condizioni ostative ex legge n. 575/65 e s.m. e i. (antimafia);

g) che il legale rappresentante, i soci muniti di poteri di rappresentanza, il direttore tecnico (ove tale figura sia prevista in organico) non hanno non hanno a loro carico condanne o procedimenti penali pendenti;

h) che la ditta è in regola con gli obblighi dell'art. 17 della legge n. 68/99 sul diritto al lavoro dei disabili.

10. Le gare verranno aggiudicate per singoli lotti/sublotti come meglio precisato nella lettera di invito, al prezzo più basso.

11. —.

12. Non sono ammesse varianti o, nell'ambito dei singoli lotti, offerte parziali.

13. —.

14. Avviso di preinformazione, procedura n. 3.b1 pubblicato nella G.U.C.E n. S33 del 16 febbraio 2001.

15. Data di invio del bando alla GUCE: 23 aprile 2001.

16. Data di ricezione del bando: 23 aprile 2001.

Il direttore generale: dott. Edmondo Iannicelli.

C-11652 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Ospedaliera
C.T.O. - C.R.F. - M. Adelaide

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06817560011

Avviso di gara per estratto

In esecuzione della determinazione n. 336/01/SPE dell'11 aprile 2001 del dirigente responsabile dell'U.O.A. provveditorato/economato la gara a licitazione privata per la fornitura di farmaci occorrenti ai propri presidi ospedalieri per un periodo di mesi dodici, indetta con precedente provvedimento n. 1229 del 30 ottobre 2000, il cui bando di gara è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea (data di spedizione: 7 novembre 2000), per un importo presunto di L. 915.000.000 (I.V.A. esclusa) è rettificata per un importo presunto di L. 4.649.111.730 (I.V.A. esclusa).

I termini per la ricezione delle domande di partecipazione vengono pertanto riaperti fino e non oltre l'11 maggio 2001.

Le ditte interessate che intendono partecipare alla gara, qualora non avessero già richiesto di parteciparvi a fronte del bando precedente, possono presentare domanda in lingua italiana corredata di tutta la documentazione ivi indicata, visibile presso il servizio provveditorato, in orario di ufficio, tel. 011/6933691.

Data di invio del presente avviso all'Ufficio pubblicazioni CEE: 19 aprile 2001.

Data di ricezione del medesimo: 19 aprile 2001.

Le domande di partecipazione non saranno vincolanti per l'amministrazione appaltante.

Il bando integrale è pubblicato sul sito internet <http://www.cto.to.it>

Il dirigente responsabile
della U.O.A. provveditorato-economato:
dott.ssa Franca Dall'Occo

C-11649 (A pagamento).

COMUNE DI LIVORNO
Ufficio appalti e forniture

Livorno, piazza del Municipio - Tel. 0586/820376
Codice fiscale n. 00104330493

Viene indetta licitazione privata per affidamento lavori di realizzazione baracchine a mare viale Italia tra la Terrazza Mascagni e il cantiere Orlando, importo presunto di L. 3.679.917.650 (€ 1.900.518,86), oltre I.V.A., categoria prevalente OG1. Chiunque interessato può rivolgersi istanza di invito in bollo, da pervenire al Comune di Livorno, Ufficio appalti e forniture entro e non oltre l'11 maggio 2001 corredata dei documenti previsti nel preavviso in integrale all'albo pretorio del Comune e su sito internet <http://www.comune.livorno.it>

L'istanza non è vincolante per il Comune di Livorno.

Livorno 19 aprile 2001

Il dirigente U.O. contratti economato:
rag. Alfredo Giuntoli

C-11650 (A pagamento).

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico**«Saverio de Bellis»**

Castellana Grotte (BA)

Estratto avviso d'asta pubblica/capitolato speciale

In esecuzione della delibera n. 71 del 30 gennaio 2001 questa amministrazione ha indetto la seguente asta pubblica:

fornitura di abbonamenti a riviste medico-scientifiche occorrenti al fabbisogno dell'istituto, per il periodo di anni 1.

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire a questo istituto, prolungamento via della Resistenza, snc, 70013 Castellana Grotte (BA) entro e non oltre il giorno 25 maggio 2001 (ore ufficio: 7,30-14), e recare sul piego esterno l'oggetto della gara (nella forma: «offerta per la fornitura di abbonamenti a riviste medico-scientifiche»). La gara deve eseguirsi il giorno 29 maggio 2001 alle ore 9,30 presso la sede degli uffici amministrativi dell'istituto siti al Prolungamento via della Resistenza snc, 70013 Castellana Grotte (BA).

La documentazione a corredo dell'offerta è quella indicata nell'avviso d'asta pubblica/capitolato speciale depositato presso l'Ufficio provveditorato, a disposizione delle ditte interessate all'asta, le quali devono ritirare direttamente gli originali. Per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 8 della legge n. 241/90, si comunica quanto segue:

1) la pratica è stata affidata all'Ufficio provveditorato: appalti e contratti di questo I.R.C.C.S.;

2) il responsabile del procedimento amministrativo è il sig. Nicola Giliberti del medesimo ufficio;

3) l'Ufficio presso il quale rivolgersi per ulteriori informazioni e per ritirare gli originali dell'avviso d'asta pubblica/capitolato speciale, della scheda tecnica e del capitolato generale per gli appalti di forniture di beni e servizi e per le alienazioni di questo istituto, è l'Ufficio provveditorato: (tel. 080/4960366-376, fax 080/4960696). Posta elettronica: uprov.debellis@tiscalinet.it

4) presso il suddetto Ufficio potranno, inoltre, essere inviate le istanze previste al punto b), art. 10, legge n. 241/90.

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Castellana Grotte, 23 aprile 2001

Il segretario generale-direttore amm.vo:
dott. Francesco Saverio Ventura

Il commissario straordinario:
dott. Stefano Bianco

C-11651 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Roma

Roma, piazza S. Marco n. 49
Tel. 06/69994267, fax 06/69994230

Avviso di gara

Ente appaltante: Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici, Roma.

Oggetto: gestione integrata del servizio di ristoro di cui alla lettera f), comma 2, dell'art. 112 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490 per un quadriennio, rinnovabile per un massimo di due volte.

Istituti collegati: Soprintendenza speciale alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna, Soprintendenza archeologica per l'Etruria Meridionale.

Sedi del servizio: Galleria Borghese, Galleria Nazionale d'Arte Moderna, Museo Nazionale Etrusco, Museo Andersen in Roma.

Misura del canone annuo a base d'asta: una quota fissa di L. 110.000.000 (centodiecimilioni) (€ 56.810,26) più una quota percentuale nella misura del 7,5% (settevirgolacinqueper cento) sul fatturato annuo lordo, I.V.A. esclusa, conseguito nella gestione del servizio.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura accelerata. Tale procedura è determinata dalla necessità di assicurare la continuità del servizio in concomitanza della stagione di maggiore afflusso dei visitatori. L'aggiudicazione sarà effettuata mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa da determinarsi sulla base degli elementi e dei relativi fattori ponderali di seguito indicati:

a) caratteristiche qualitative del servizio (34);

b) carattere estetico e funzionale delle strutture di somministrazione e di servizio (8);

c) misura del canone in aumento per la quota fissa rispetto a quella posta a base di gara (20);

d) misura del canone in aumento per la quota percentuale rispetto a quella posta a base di gara (30);

e) proposte migliorative del servizio (8).

Possono chiedere di partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 113 del decreto legislativo n. 490/99 nonché imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

I soggetti interessati dovranno far pervenire alla Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici, Roma, piazza S. Marco n. 49, cap 00186 Roma, entro le ore 12 del 23 maggio 2001, apposita domanda, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta o da persona autorizzata ad impegnarla; per i raggruppamenti anche costituendo dal legale rappresentante di ciascuna impresa.

Nella domanda di partecipazione dovrà essere precisata la denominazione sociale, la sede legale, le finalità statutarie, il capitale sociale ed ogni altro elemento utile ad identificare l'impresa o ciascuna delle associate o consorziate e, in questo caso quale impresa assume o assumerà il ruolo di mandataria o capofila.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

1) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

2) dichiarazione, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 65/2000, concernente l'importo globale del fatturato d'impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzati negli esercizi 1998, 1999, 2000, nonché dichiarazione di aver sempre fatto fronte con regolarità e puntualità ai propri impegni finanziari. Ove destinatari dei servizi siano state amministrazioni o enti pubblici le dichiarazioni devono essere corredate dall'elenco di tali soggetti. Il requisito dei tre anni di attività dovrà essere posseduto, in caso di raggruppamento, almeno dall'impresa mandataria o capofila;

3) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, così come successivamente modificata ed integrata dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

4) referenze bancarie, rilasciate da almeno un primario istituto di credito a livello nazionale dello stato di appartenenza od europeo, attestante l'idoneità finanziaria ed economica del prestatore di servizi nell'affrontare i costi di gestione del presente appalto in caso di aggiudicazione.

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti dovranno essere rese ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni e dovranno essere presentate da ciascun soggetto interessato in caso di raggruppamento.

Per le dichiarazioni mendaci, si richiamano le sanzioni penali previste dall'art. 26 della citata legge n. 15/68.

I soggetti interessati con sede principale in altro Paese membro dell'Unione europea potranno provare il possesso dei requisiti di ammissione alla gara attraverso gli strumenti giuridici equipollenti del Paese di origine.

Gli inviti saranno spediti entro sessanta giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso.

L'aggiudicazione potrà avere luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

Il presente avviso è stato inviato alla G.U. dell'Unione europea in data 24 aprile 2001.

Roma, 24 aprile 2001

Il soprintendente: prof. Claudio Strinati.

C-11644 (A credito).

MINISTERO DELLA DIFESA
Centro addestramento paracadutismo
Servizio amministrativo

Procedura ristretta accelerata ambito U.E.

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, centro addestramento paracadutismo.

2. Categoria servizio e descrizione: 17; (numero riferimento della CPC): 64; licitazione privata a prezzo base palese, a procedura ristretta accelerata per soddisfacimento urgenti ed indifferibili esigenze logistiche, per il servizio di preparazione e di distribuzione vitto con derrate direttamente approvvigionate dall'impresa, pulizia, riassetto locali mensa, refettorio ed ogni altro spazio utilizzato. Importo presunto: L. 960.000.000, € 495.798,62 (I.V.A. esclusa).

3. Luogo di esecuzione caserma Gamerra, via di Gelo n. 138 56100 Pisa.

4. Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: legge 18 novembre 1923, n. 2440, r. 23 maggio 1924, n. 827 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 57 e successive modifiche, decreto legislativo 5 agosto 1995, n. 583, decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

5. Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare offerta solo imprese in possesso di tutte le fasi di lavorazione per il servizio in questione e raggruppamenti d'impresa, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95.

Le imprese raggruppate indicheranno nella richiesta di partecipazione alla gara e confermeranno in offerta, le parti di servizio che saranno fornite da ciascuna impresa.

La domanda sarà sottoscritta, pena nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate. L'impresa che manifesti la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale o come membro di altro raggruppamento.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: dal 1° luglio 2001 al 31 dicembre 2001. È previsto il rinnovo per l'esercizio finanziario successivo come specificato nella lettera invito.

8. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento dei prestatori del servizio al quale è stato aggiudicato l'appalto: raggruppamento temporaneo di imprese.

9. Termine ultimo per ricevimento delle domande di partecipazione: 18 maggio 2001, completa della seguente documentazione avente validità ai sensi della legge n. 127/97, pena la non ammissione:

impegno, da confermare nell'offerta, pena la nullità della stessa, a firma del legale rappresentante dell'impresa, circa la disponibilità, qualora rimanga aggiudicataria dell'appalto, di un punto di cottura dell'impresa medesima nel raggio di 30 (trenta) chilometri dal luogo di esecuzione del servizio;

autocertificazione, in carta semplice, d'iscrizione alla C.C.I.A.A. da cui risulti che l'attività esercitata è inerente all'oggetto della gara, che non trovasi in fase di liquidazione e l'insussistenza di procedure concorsuali nell'ultimo quinquennio;

dichiarazione di almeno due banche attestanti capacità economica e finanziaria dell'impresa ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/95;

descrizione cui all'art. 14 lettera e) decreto legge n. 157/95;

idonee dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi del decreto Presidente della Repubblica n. 403/98, attestante l'insussistenza di cause d'esclusione cui art. 10 del decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000;

dichiarazione ai sensi legge n. 127/97, a firma del legale rappresentante della società, relativa al fatturato globale degli ultimi tre esercizi finanziari distinto per tipologia servizi resi (ristorazione, pulizia, ecc.). Per essere ammesse, le imprese e raggruppamenti interessati dovranno aver realizzato, fatturato non inferiore a L. 2.160.000.000 (duemiliardicentesessantamiloni), di cui L. 720.000.000 (settecentoventimiloni), riferito al servizio ristorazione inteso come preparazione e distribuzione del vitto quale media dell'ultimo triennio;

elenco principali servizi, identici a quello oggetto di gara prestati negli ultimi tre esercizi finanziari, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati (art. 14 lettera a) decreto legislativo n. 57/95);

copia del certificato di possesso sistema qualità UNI EN ISO 9001 o 9002 rilasciato da ente certificatore riconosciuto dal Sincert.

L'inoltro della domanda può essere fatta mediante lettera rr o consegnata a mano dal lunedì al giovedì, ore 9-16, e venerdì ore 9-11,30.

Indirizzo: caserma Gamerra, via di Gelo n. 138, 56100 Pisa.

La mancata presentazione anche di uno solo dei suddetti documenti sarà causa di non ammissione alla gara.

Nel caso di raggruppamento, i predetti documenti devono essere presentati da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

10. Cauzioni ed altre forme garanzia richieste: come da lettera di invito.

11. Condizioni minime: non saranno ammesse a presentare offerte società, persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento impresa.

12. Aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/95. Si procederà alla verifica delle offerte risultate anormalmente basse ai sensi art. 25 decreto legislativo n. 157/95.

13. Giorno svolgimento della gara a licitazione privata a prezzo base palese: 12 giugno 2001.

14. Le ditte ammesse alla gara saranno successivamente invitate a presentare offerta secondo le modalità e le condizioni stabilite dalla lettera d'invito.

È possibile prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base di gara presso il centro addestramento paracadutismo, via di Gello n. 138, 56100 Pisa. Tel. 050/564509 int. 3234.

Il capo servizio amministrativo:
 ten. col. ammcom. Corrado Cultrera

C-11647 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA
AZIENDA U.S.L.

Imola, v.le Amendola n. 2
 Tel. 0542/604101, fax 604432

Bando di gara

L'azienda U.S.L. di Imola indice gara in procedura ristretta, licitazione privata ai sensi dei decreti legislativi n. 358/92 e n. 402/98 per la fornitura di stimolatori cardiaci e relativi elettrocateri, importo presunto annuo di L. 450.000.000 pari a € 232.405,60 periodo: 1° luglio 2001/30 giugno 2002 prorogabile di tre anni. La gara sarà aggiudicata a norma dell'art. 19, lett. B) dei decreti legislativi n. 358/92 e n. 402/98 offerta per singolo lotto. Consegna presso il Magazzino economico. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in lingua italiana e carta legale, entro il termine perentorio del 14 maggio 2001 ore 12 a: Azienda USL Imola, Provveditorato, p.le Giovanni Dalle Bande Nere n. 11, Imola (BO).

A pena di esclusione, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione ai sensi delle leggi n. 15/68, n. 127/97 e successive modificazioni con la quale il fornitore attesta:

a) di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) il fatturato globale di impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi art. 13, comma 1/c) del decreto legislativo n. 358/92;

c) elenco delle principali forniture degli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92;

2) certificato in bollo di iscrizione alla Camera di commercio non anteriore a 6 mesi, art. 12, comma 1 del decreto legislativo n. 358/92 o relativa autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98.

3) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria, art. 13, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92.

4) che la ditta sia in regola con la legge n. 68/1999 in materia di collocamento obbligatorio dei disabili, accompagnata dal certificato di ottemperanza, di data non anteriore a 6 mesi da quella di pubblicazione del presente bando di gara, rilasciato dal competente servizio provinciale, nonché, qualora tale certificato sia di data antecedente a quella di pubblicazione del bando di gara, da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che attesti che non è mutata la situazione certificata nella documentazione originaria di ottemperanza.

Saranno escluse dalla partecipazione le ditte che risulteranno in una delle situazioni previste dall'art. 11, decreto legislativo n. 358/92 e n. 402/98. L'azienda U.S.L. potrà escludere dalla gara i concorrenti che non risultino avere sufficiente solidità economica e capacità tecnica. In caso di imprese temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di tutte le ditte che intendono riunirsi e corredata dalla documentazione di ogni singola ditta. Gli inviti saranno diramati entro 120 gg. dalla scadenza del bando. L'amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare qualora le offerte pervenute non siano vantaggiose e, in caso di offerte presentate da ditte in raggruppamento di impresa, qualora siano violati i principi volti al rispetto della libera concorrenza. L'A.U.S.L. si riserva di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida. Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione, che può modificare, sospendere o revocare il presente avviso. Per informazioni:

Provveditorato ore 9/12 dal lunedì al venerdì, tel. 0542/604431 Morini.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE.

Il dirigente responsabile del servizio:
dott.ssa Ivana Pelliconi

C-11646 (A credito).

AZIENDA USL N. 2 DELL'UMBRIA

Perugia, via Guerra n. 21

Servizio Provveditorato - Uff. servizi

Panicale, viale Belvedere n. 16

Tel. 075/8354236-265, fax 075/837616

Avviso di gara

L'Azienda USL n. 2 di Perugia indice una gara con procedura ristretta, mediante appalto concorso, per l'aggiudicazione del servizio di fornitura e consegna di pasti pronti (Cat. 17 CPC 64 allegato 2 al decreto legislativo n. 157/17 marzo 1995) presso le seguenti strutture di questa azienda:

servizio psichiatrico diagnosi e cura - Perugia;
gruppo famiglia Taralla - Perugia;
casa di riposo «A. Seppilli» - Perugia;
residenza sanitaria assistita S. Margherita - Perugia;
centro riabilitazione Cecconi - Perugia;
stabilimento ospedaliero di Marsciano;
presidio sanitario di Passignano s/T.

Il servizio è comprensivo della fornitura di derrate alimentari per la preparazione di colazioni e merende da parte del personale delle strutture di cui sopra, nonché della fornitura di stoviglie, posate e bicchieri da riutilizzare; numero stimato di pasti da fornire 115.800 annui.

Il servizio dovrà essere espletato in un centro di cottura di proprietà o gestito dalla ditta aggiudicataria, che provvederà alla consegna dei pasti con mezzi propri.

Importo stimato annuo dell'appalto: L. 1.737.000.000, pari a € 897.085,63 + I.V.A. Durata dell'appalto: anni 6 a decorrere dalla data di aggiudicazione del servizio.

Normativa di riferimento: decreto legislativo n. 157/1995 e successiva modifica di cui al decreto legislativo n. 65/2000.

Per la partecipazione alla gara, dovrà essere inoltrata apposita domanda, redatta in carta semplice ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta indicando ragione sociale e sede legale, nonché l'indirizzo al quale inviare ogni comunicazione in merito alla gara. È ammessa la partecipazione alla gara di raggruppamenti temporanei di imprese, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 successivamente modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000. In tal caso le ditte dovranno dichiarare l'impresa con ruolo di capogruppo e le imprese mandanti e dovranno dichiarare la parte di fornitura che ciascuna dovrà assolvere. La domanda deve essere sottoscritta, pena nullità con firma in originale da tutte le imprese del raggruppamento.

L'azienda appaltante si riserva di escludere dalla gara raggruppamenti di imprese che, in sede di offerta, risultassero costituiti in modo difforme da quanto dichiarato nella domanda di partecipazione.

Per il presente appalto concorso si fa ricorso alla procedura accelerata per assicurare, agli ospiti delle strutture di cui sopra, la continuità e la qualità del servizio.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al seguente indirizzo: azienda USL n. 2, U.O. provveditorato ed economato.

Servizio provv.to uff. servizi, via Belvedere n. 16, 06064 Panicale (PG) entro le ore 12 del giorno 12 maggio 2001, farà fede, a tal fine, il timbro dell'Ufficio protocollo della segreteria dell'U.O. provveditorato ed economato di Panicale, che riceverà materialmente la domanda.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, autodichiarazione, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante:

l'iscrizione al registro delle imprese o alla C.C.I.A.A. per l'esercizio dell'attività oggetto dell'appalto, con indicazione del numero e data di iscrizione;

che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

che la ditta è in possesso di tutti i requisiti igienico sanitari occorrenti per l'espletamento del servizio in oggetto;

che la ditta è in possesso della certificazione, rilasciata da un istituto accreditato, ai sensi della serie UNI EN ISO 9000 e succ.;

il fatturato complessivo raggiunto dall'impresa nell'ultimo triennio;

l'elenco dei principali servizi identici o analoghi a quello oggetto dell'appalto realizzati negli ultimi tre esercizi a favore di istituzioni pubbliche e private con indicazione dei committenti, dei loro indirizzi e dei relativi importi;

fotocopia del documento di identità del firmatario della domanda di partecipazione.

La completezza della documentazione richiesta costituisce condizione necessaria per l'esame della richiesta di invito a partecipare alla gara.

L'aggiudicazione dell'appalto interverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, in base ai seguenti parametri di valutazione:

prezzo, max. punti 50;

qualità ed organizzazione del servizio, max. punti 50.

La richiesta di invito non vincola l'azienda appaltante, che si riserva ogni facoltà di modifica o revoca, come pure di non aggiudicare l'appalto qualora le offerte non siano ritenute convenienti.

L'azienda si riserva altresì di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta qualora questa sia ritenuta conveniente.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il mese di maggio. Per ogni informazione o chiarimento rivolgersi al servizio provveditorato dell'azienda USL n. 2, tel. 075/8354236-265 (ore 9-13), fax 075/837616.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee il 18 aprile 2001 ed è stato ricevuto il 18 aprile 2001.

Perugia, 18 aprile 2001

Il direttore generale: dott. Walter Orlandi.

C-11648 (A pagamento).

ESPROPRI**COMUNE DI LIVORNO**
U.O.va contratti economato
Ufficio convenzioni e espropri

Si informa che con disposizione del dirigente U.O.va contratti economato n. 1204 del 6 aprile 2001 sono state formulate le controdeduzioni alle osservazioni pervenute in ordine alla procedura di espropriazione degli immobili interessati dalla realizzazione di opere di viabilità, parcheggi e verde pubblico per l'attuazione del piano particolareggiato U.T.O.E. 4-C-16, denominato: «Porta a Terra», con il conseguente stralcio di una proprietà. Sono inoltre state fissate le indennità provvisorie da corrispondere agli aventi diritto.

Copia integrale del suddetto provvedimento è stata affissa all'albo pretorio del Comune di Livorno.

Livorno, 20 aprile 2001

Il dirigente U.O.va contratti/economato:
rag. Alfredo Giuntoli

C-11534 (A pagamento).

COMUNE DI LIVORNO
U.O.va contratti/economato*Estratto*

Il dirigente rende noto che con deliberazioni della giunta comunale n. 84 del 13 marzo 2001 e n. 105 del 27 marzo 2001 è stato approvato il progetto presentato dall'A.S.L. n. 6 per la realizzazione del distretto socio sanitario all'interno dell'Unità Territoriale Organica Elementare 4 C 18 «Nuovo Centro, opera di pubblica utilità», dichiarata indifferibile ed urgente, e disposta la instaurazione della procedura espropriativa dell'area interessata dei suddetti lavori a favore della citata Azienda Sanitaria Locale, area identificata al C.T. del Comune di Livorno in Foglio 34, mappali 111, 110, 109 e 1362. Gli interessati possono presentare osservazioni scritte in originale ed una copia, da indirizzare all'U.O.va contratti, Ufficio convenzioni e espropri, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Livorno, 6 aprile 2001

Il dirigente U.O.va contratti/economato:
rag. Alfredo Giuntoli

C-11535 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI PESCARA*Autorizzazione pagamento indennità di esproprio*

Il Tribunale civile di Pescara con decreto 7 marzo 2001, reso nel procedimento R.R. n. 685/81 volontaria giurisdizione, ha autorizzato il pagamento da parte dell'ente pagatore ed in favore della sig.ra Pagliaro Vienna, nata a Pescara il 28 novembre 1937, della somma di L. 4.392.300 quale indennità di espropriazione e di L. 732.400 quale indennità di occupazione, del terreno censito in N.C.T. del Comune di Pescara foglio n. 34 part. 1042. Chiunque sia interessato può proporre opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nei modi e forme di legge.

Pescara, 18 aprile 2001

Pagliaro Vienna.

C-11471 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA
Servizio tecnico amministrativo e contratti

Oggetto: determinazione DN n. 54 del 2 marzo 2001 di occupazione d'urgenza per lavori di costruzione nuovo tratto di strada tra via Canalazzo e via Cavina in prolungamento del corso Nord.

Si rende noto che, dal 20 aprile 2001 e per 30 giorni consecutivi, copia integrale della determinazione in oggetto si trova pubblicata presso l'albo pretorio del Comune di Ravenna.

Il dirigente dott. Ugo Baldrati.

C-11473 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA
Servizio tecnico amministrativo e contratti

Oggetto: determinazione DN n. 57 del 9 marzo 2001 di occupazione d'urgenza per lavori di manutenzione in via Codarondine a Ravenna.

Si rende noto che, dal 20 aprile 2001 e per 30 giorni consecutivi, copia integrale della determinazione in oggetto si trova pubblicata presso l'albo pretorio del Comune di Ravenna.

Il dirigente: dott. Ugo Baldrati.

C-11472 (A pagamento).

COMUNE DI STATTE
(Provincia di Taranto)

Il Comune di Statte con deliberazione del Consiglio Comunale n. 93 del 28 dicembre 2000 ha approvato il progetto preliminare della strada Bradanico-Salentina ai sensi della legge 3 gennaio 1978, n. 1, la delibera è depositata presso la segreteria generale in intestazione.

Il responsabile del servizio: arch. Vincenzo La Gioia.

C-11469 (A pagamento).

COMUNE DI PONSACCO
(Provincia di Pisa)

Avviso di deposito degli atti per l'esproprio dei terreni necessari per la realizzazione di via La Pieve (art. 10 legge n. 865/1971)

Il responsabile del 3° settore visti gli atti depositati nella segreteria comunale di Ponsacco in data 19 aprile 2001 relativi all'esproprio dei terreni situati in questo Comune necessari per la realizzazione di via La Pieve;

Visto l'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865;

Rende noto che per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, resteranno depositati presso la segreteria comunale di questo Comune, in libera visione a tutti i cittadini, gli atti inerenti l'esproprio dei terreni in oggetto.

Entro lo stesso termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, gli interessati possono presentare osservazioni scritte depositandole nella segreteria comunale.

Ponsacco, 19 gennaio 2001

Il funzionario responsabile del 3° settore:
(firma illeggibile)

C-11387 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA
Segretariato generale - II Direzione II^a U.O.

Avviso al pubblico

Vista l'ordinanza prefettizia prot. n. 351/305/2001/Sett.1B del 23 marzo 2001, relativa ai lavori di costruzione del tratto urbano di Roma della linea ferroviaria Alta Velocità Roma-Napoli dal km 2+273 al km 11+880 di progetto e del raddoppio della linea Roma-Sulmona nel tratto Roma Prenestina-Salone dal km 0+000 al km 8+715 di progetto.

Visti gli art. 17, 18 e 24 della legge 25 giugno 1865 n. 2359;

Si rende noto che per il periodo di giorni quindici consecutivi dalla data del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* n. 100 del 2 maggio 2001 saranno pubblicati all'albo pretorio gli atti amministrativi di cui trattasi (elenco ditte n. 13, relazione di stima delle indennità di esproprio, piano particellare di esproprio).

Entro tale termine gli interessati, potranno prendere visione di tali atti e presentare eventuali osservazioni in duplice copia, di cui una in carta da bollo, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 18, al protocollo del segretariato generale, via del Campidoglio n. 1, che ne rilascerà ricevuta.

Il direttore: dott.ssa G. Caporuscio.

S-10759 (A pagamento).

COMUNE DI SUTRI
(Provincia di Viterbo)

Il responsabile dei servizi tecnici vista la deliberazione del progetto esecutivo relativo alla realizzazione del «Parco Urbano Antichissima Città di Sutri», con annesso piano particellare d'esproprio;

In esecuzione della deliberazione della giunta comunale n. 89 del 20 marzo 2001 di autorizzazione all'immissione in possesso delle necessarie aree private tramite procedimento di occupazione d'urgenza;

ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della 22 ottobre 1971 n. 865;

rende noto che sono depositati presso la segreteria comunale, a libera visione di tutti, a decorrere da oggi 10 aprile 2001 e per giorni 20 (venti) i seguenti atti relativi al procedimento espropriativo:

1) deliberazioni della giunta comunale n. 302/00 e n. 89/01;

2) progetto esecutivo dell'intervento e piano particellare d'esproprio.

Chiunque possa essere interessato potrà prendere visione dei anzidetti documenti e presentare, eventualmente, osservazione scritte in merito, depositandole presso la segreteria di questo Comune entro giorni 20 (venti) dalla data odierna.

Al fine di consentire un più sollecito espletamento degli accertamenti preordinati alla liquidazione delle indennità di esproprio, si invitano i proprietari effettivi degli immobili espropriandi a produrre prescritta documentazione comprovante la proprietà e libertà degli immobili stessi.

Si invitano inoltre i proprietari coltivatori a dimostrare tale loro qualità, ai fini della liquidazione aggiuntiva ai sensi dell'art. 17 della legge n. 865/1971).

Si invitano infine i fittavoli, coloni, mezzadri e compartecipanti, che abbiano coltivato direttamente il terreno espropriando da almeno un anno prima del deposito degli atti di cui sopra è cenno, a dare idonea dimostrazione del loro titolo, producendo la documentazione indicata all'art. 8 della legge regionale 29 dicembre 1978 n. 79.

Sutri, 4 aprile 2001

Il responsabile dei servizi tecnici: dott. arch. Pino Cruciani.

C-11470 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

NOVARTIS CONSUMER HEALTH - S.p.a.

Sede legale Origgio (VA), ss Varesina 233, km 20,5
 Codice fiscale n. 00687350124

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 2 aprile 2001). Codice pratica NOT/2001/100.

Titolare: Novartis Consumer Health S.p.a., ss Varesina 233, km 20,5, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: PROCTIDOL.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 20 g pomata (A.I.C. n. 025750023).

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. La produzione, i controlli e il confezionamento possono essere effettuati anche presso l'officina della società Novartis Consumer Health SA, Nyon (Svizzera).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Roberto Bertani.

C-11391 (A pagamento).

NOVARTIS CONSUMER HEALTH - S.p.a.

Sede legale Origgio (VA), ss. Varesina 233, km 20,5
 Codice fiscale n. 00687350124

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 aprile 2001). Codice pratica: NOT/2000/2391.

Titolare: Novartis Consumer Health S.p.a., s.s. Varesina 233, km 20,5, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: ZYMAFLUOR.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 20 ml gocce orali (A.I.C. n. 022252050).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 25 Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Roberto Bertani.

C-11392 (A pagamento).

NOVARTIS CONSUMER HEALTH - S.p.a.

Sede legale Origgio (VA), ss Varesina 233, km 20,5
Codice fiscale n. 00687350124

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 aprile 2001). Codice pratica: NOT/2000/1849.

Titolare: Novartis Consumer Health S.p.a., ss Varesina 233, km 20,5, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: VENORUTON.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 20 capsule 300 mg (A.I.C. n. 017076023).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 15. Modifica delle specifiche relative al medicinale e conseguente 25. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ad integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Roberto Bertani.

C-11393 (A pagamento).

I.B.N. - S.r.l.

Sede legale Comacchio (FE), via Cavour n. 11
Codice fiscale n. 10168120151

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998).

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
FOBIDON 30 compresse 10 mg	26388049	B	8.900/4,60

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore: dott. Luigi Viola.

S-10758 (A pagamento).

**GENERICS (UK) LIMITED
POTTERS BAR HERTFORDSHIRE, STATION CLOSE,
EN6 1TL
Gran Bretagna (UK)**

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza). Provv. UAC/1/208/2001 del 10 aprile 2001).

Titolare: GENERICS (UK) LIMITED, Potters Bar Hertfordshire, Station Close, EN6 1TL, Gran Bretagna (UK).

Specialità medicinale: AZATIOPRINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

034524013/M - 50 mg, 20 compresse rivestite con film in contenitore con chiusura Securitainers;

034524025/M - 50 mg, 30 compresse rivestite con film in contenitore con chiusura Securitainers;

034524037/M - 50 mg, 50 compresse rivestite con film in contenitore con chiusura Securitainers;

034524049/M - 50 mg, 100 compresse rivestite con film in contenitore con chiusura Securitainers;

034524052/M - 50 mg, 500 compresse rivestite con film in contenitore con chiusura Securitainers;

034524064/M - 50 mg, 1000 compresse rivestite con film in contenitore con chiusura Securitainers;

034524076/M - 50 mg, 20 compresse rivestite con film in contenitore con chiusura a scatto;

034524088/M - 50 mg, 30 compresse rivestite con film in contenitore con chiusura a scatto;

034524090/M - 50 mg, 50 compresse rivestite con film in contenitore con chiusura a scatto;

034524102/M - 50 mg, 100 compresse rivestite con film in contenitore con chiusura a scatto;

034524114/M - 50 mg, 500 compresse rivestite con film in contenitore con chiusura a scatto;

034524126/M - 50 mg, 1000 compresse rivestite con film in contenitore con chiusura a scatto;

034524138/M - 50 mg, 20 compresse rivestite con film in blister;

034524140/M - 50 mg, 30 compresse rivestite con film in blister;

034524153/M - 50 mg, 50 compresse rivestite con film in blister;

034524165/M - 50 mg, 100 compresse rivestite con film in blister.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modifiche: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio (procedura di mutuo riconoscimento n. DK/H/146/02/V01:

prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Generics Uk Limited

Un procuratore: dott. Sante Di Renzo.

S-10757 (A pagamento).

Lab. It. Biochim. Farm.co LISAPHARMA - S.p.a.

Sede legale Erba (Como), via Licinio n. 11

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Partita I.V.A. n. 00232040139

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (autorizzata con decreto A.I.C. n. 1012 del 6 dicembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 59 del 12 marzo 2000).

In attuazione alle disposizioni del CIPE del 26 febbraio 1998, e alla legge finanziaria n. 388/2000, art. 85 per il 2001, si comunica di seguito il prezzo al pubblico della specialità medicinale:

Spec. med.	Confezione	Numero A.I.C.	Prezzo L./€
TAMOXENE	30 cpr riv. 10 mg	034790016	18.500/ 9,55
TAMOXENE	20 cpr riv. 20 mg	034790028	22.100/11,41

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il legale rappresentante: dott. G. Zagnoli.

C-11426 (A pagamento).

PFIZER ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), ss 156 km 50
 Capitale sociale L. 40.007.000.000
 Codice fiscale n. 00192900595
 Partita I.V.A. n. 00077500593

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 marzo 2001). Provvedimento UAC/I/1180/2001. Procedura di mutuo riconoscimento n. SE/H/0199/002/V003.

Specialità medicinale: SOLEXA.

Confezioni e codice base A.I.C.: 034625/M (tutte le confezioni relative al dosaggio di 200 mg).

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE 541/95 e successive modificazioni.

I.11. Aggiunta di un lotto alternativo di dimensioni minori del prodotto finito.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
 dott.ssa Antonietta Gisella Pazardjiklian

S-10728 (A pagamento).

PFIZER ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), ss 156, km 50
 Capitale sociale L. 40.007.000.000
 Codice fiscale n. 00192900595
 Partita I.V.A. n. 00077500593

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 aprile 2001). Provvedimento del Ministero della sanità n. 800/AIC/5891.

Specialità medicinale: FELDENE.

Confezioni e codice A.I.C.: IM 6 fiale 1 ml/20 mg; 024249068.

Modifica apportata ai sensi del dell'all.to 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

I.1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
 dott.ssa Antonietta Gisella Pazardjiklian

S-10729 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 aprile 2001). Codice pratica: NOT/2000/2534.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: MIRENA.

Confezione e numero di A.I.C.:

dispositivo intrauterino - A.I.C. n. 029326016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

15. Modifica della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-11401 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicina e per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 aprile 2001). Codice pratica: NOT/2000/2535.

Titolare: Leiras OY - Pansiontie n. 45/47 - Turku (Finlandia).

Rappresentante in Italia: Schering S.p.a., via L. Mancinelli n. 11, 20131 Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: MIRENA.

Confezione e numero di A.I.C.:

dispositivo intrauterino - A.I.C. n. 029326016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. Modifica officine. Autorizzazione a effettuare la fase della sterilizzazione anche presso l'officina della società: Griffith Micro Science N.V. Herentals, Belgio e conseguente.

15. Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-11402 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI**PREFETTURA DI CAMPOBASSO**

Prot. n. 1689/Sett. I - Sez. I

Il prefetto della Provincia di Campobasso rende noto che, con decreto n. 1689 in data 9 aprile 2001 è stata disposta la cancellazione dal registro prefettizio delle cooperative, sezione edilizia della Società cooperativa a r.l. «Primavera» con sede in Casacalenda.

Campobasso, 9 aprile 2001

p. Il prefetto: Ucci.

C-11477 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Il prefetto della Provincia di Roma rende noto che con decreto in data odierna la Società cooperativa piccola Società cooperativa Route 66 a r.l. con sede in Roma via Villasimius n. 42, è iscritta al registro prefettizio delle cooperative sezione cooperazione produzione e lavoro.

p. Il prefetto: Bartolomei.

C-11554 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Il prefetto della Provincia di Roma rende noto che con decreto in data odierna la Società cooperativa C.A.P.S.I. - Cooperativa Analisti Programmatori Sistemi Informatici Soc. coop. a r.l. con sede in Cerveteri via Dei Bastioni n. 2, è iscritta al Registro Prefettizio delle Cooperative Sezione Cooperazione produzione e lavoro.

p. Il prefetto: Bartolomei.

C-11555 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Il prefetto della Provincia di Roma rende noto che con decreto in data odierna la Società cooperativa Rosa Blu, società cooperativa sociale a r.l. con sede in Roma, via S. Iginio Papa n. 198, è iscritta al registro prefettizio delle cooperative sezione cooperazione Produzione e lavoro e Cooperazione sociale.

Roma, 9 aprile 2001

p. Il prefetto: Bartolomei.

C-11476 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Il prefetto della Provincia di Roma rende noto che con decreto in data odierna la Società cooperativa domus Diego Simonetti - Società Cooperativa Edilizia a r.l. con sede in Roma via Giuseppe Gioacchino Belli n. 27, è iscritta al registro prefettizio delle cooperative sezione cooperazione edilizia abitazioni.

p. Il prefetto: Bartolomei

C-11553 (Gratuito).

PREFETTO DI ROMA

Il prefetto della Provincia di Roma rende noto che, con decreto in data odierna la Società cooperativa coop Services 2000 a r.l. con sede in Roma, circonvallazione Nomentana n. 488, è iscritta al registro prefettizio delle cooperative sezione cooperazione Produzione e lavoro.

Roma, 9 aprile 2001

p. Il prefetto: Bartolomei.

C-11475 (Gratuito).

CONSIGLI NOTARILI**CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO**

Milano, via Locatelli n. 5

*Avviso di iscrizione a ruolo
quale coadiutore del dott. Nicola La Monica*

Il presidente del Consiglio notarile di Milano notifica che il dott. Nicola La Monica candidato notaio, nominato coadiutore della dott.ssa Maria Clementina Binacchi notaio in Milano per il periodo dal 12 aprile 2001 a tutto l'11 maggio 2001, avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e relativo regolamento, è stato ammesso ad esercitare le funzioni notarili da oggi.

Milano, 12 aprile 2001

Il presidente: dott. Luigi A. Miserochi.

C-11482 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-10040 riguardante MARABÚ, S.p.a. (in liquidazione) (convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 88 del 14 aprile 2001 alla pagina n. 175, all'ultimo rigo del testo,

dove è scritto:

«... Scandiaro (RE) ...»,

deve intendersi:

«... Scandiano (RE) ...».

C-11654.

Nell'avviso C-6613 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIARIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 71 del 26 marzo 2001 alla pagina n. 70,

dove è scritto:

«... L. 4.000.000.000 ...»,

leggasi:

«... L. 4.000.000 ...».

C-11653.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		
		CENTRO INTERCOMUNALE	
		ELABORAZIONE DATI - S.p.a.	5
		CO.DEP.R.A.M. - S.p.a.	7
		CORÀ DOMENICO & FIGLI - S.p.a.	9
		DALDOSS ELEVETRONIC - S.p.a.	5
		DANTE ALIGHIERI	
		GOLF & COUNTRY CLUB - S.p.a.	13
		ECO - S.p.a.	21
		ETERNEDILE - S.p.a.	2
		EUROFLY - S.p.a.	15
		EXE - S.p.a.	11
		FABBRICA D'ARMI PIETRO BERETTA - S.p.a.	12
		FEDIMECC - Romildo Locatelli - S.p.a.	7
A.L.T.A. - S.p.a.	12		
ACOMEDIA ITALIA - S.p.a.	6		
ACQUE MADONNA DEL CARMINE - S.p.a.	6		
ALLCHITAL - S.p.a.	7		
ANTONIAZZI - S.p.a.	14		
ASSOCIAZIONE CALCIO FIORENTINA - S.p.a.	14		
ATLANET - S.p.a.	11		
AUTOACCESSORI SILA - S.p.a.	8		
AZIENDA TRASPORTI MILANESI - S.p.a.	2		
BALDINI & CASTOLDI - S.p.a.	4		
BANCA BIPIELLE ROMAGNA - S.p.a.	17		
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI NETTUNO - Società cooperativa a r.l.	19		
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SANTA MARIA ASSUNTA ADRIA - S.c.r.l.	20		
BANCA DI ROMAGNA - S.p.a.	18		
BANCA POPOLARE DI CALABRIA - S.p.a.	20		
BANCA SELLA - S.p.a.	19		
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI - S.p.a.	18		
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.	20		
CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.	20		
CASSA DI RISPARMIO DI PESCARA E LORETO APRUTINO - S.p.a. .	19		
CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a.	18		
CASTELLINI - S.p.a.	1		
CEM - S.p.a.	9		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*